

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

TACTICS
SHISEIDO
nuovo dal Giappone
per l'uomo nuovo
nella nuova profumeria
Servetti lui
via Rodi 1

Sulla Bra-Alessandria

Treno deraglia per una frana Feriti e contusi

NIZZA MONFERRATO — Il treno passeggeri n. 3202 Bra-Alessandria, alle 5,20 di stamane, causa una frana precipitata sulla linea all'imbocco di una galleria nel tratto tra Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo, è uscito dai binari. Il convoglio, due automotrici, ha urtato e strisciato contro la testata del tunnel. Gravemente ferito — la prognosi è riservata — il macchinista; feriti il suo «secondo» ed una giovane viaggiatrice. Sono tutti ricoverati all'ospedale di Nizza Monferrato.

Il macchinista si chiama Giuseppe Rossi, 45 anni, abita ad Alessandria in via Don Bosco 35: ha riportato fratture multiple. L'aiuto macchinista è Filippo Barberis, 50 anni, pure di Alessandria, via Quargnento 1, giudicato guaribile in venti giorni per contusioni alle gambe e costali; e la viaggiatrice, Grazia D'Angelo, 27 anni, residente ad Incisa Scapaccino, ha riportato contusioni; guarirà in una decina di giorni.

Il treno, con pochi viaggiatori, viaggiava in direzione di Alessandria quando il macchinista Rossi si è trovato la linea sbarrata da una massa di terriccio e da un albero d'alto fusto, precipitati dalla sovrastante scarpata causa le abbondanti piogge della notte. Inutilmente ha tentato di bloccare la marcia azionando la «rapida». Le due automotrici sono uscite dai binari, proseguendo per alcuni metri ancora la corsa.

Franco Marchiaro

Riscaldamento: cadono i limiti

ROMA — Doveva essere il decreto legge che ci faceva risparmiare energia, che fissava i periodi e le ore per accendere e spegnere i termosifoni nella stagione invernale. Ora non se ne fa più nulla: il provvedimento emanato dal governo l'11 gennaio per il contenimento dei consumi energetici decade e da oggi tutti gli stabili in qualunque zona del paese potranno decidere autonomamente il periodo di spegnimento degli impianti di riscaldamento.

Il presidente della commissione Industria del Senato, il repubblicano Gualtieri, ha ufficialmente confermato che non ci sono i tempi tecnici per far approvare il decreto a Palazzo Madama. Dalla mezzanotte di oggi ognuno si regola come vuole. Intanto però l'inverno è passato, il decreto era in vigore e quindi ha ottenuto lo stesso effetto. Il provvedimento, approvato mercoledì sera dalla Camera, doveva essere convertito in legge ordinaria dal Senato entro la mezzanotte.

Il commerciante Cruciani vuota il sacco Calcio-scandalo

Le mogli dei calciatori incassavano gli assegni



Il commerciante Cruciani, accusatore con Trinca

ROMA — La magistratura assume in prima persona le indagini sulle partite truccate. Automaticamente, l'inchiesta federale segna il passo, anche perché i giocatori, bloccati dal segreto istruttorio, non potrebbero fornire all'inquirente avvocato Corrado De Biase elementi nuovi. Oggi il magistrato interrogherà i giocatori Merlo (Lecce), Della Martira e Casarsa (Perugia) e Magherini (Palermo). Contro Casarsa e Della Martira sembra ci siano alcuni assegni che la Finanza ha recuperato e che sono stati incassati dalle mogli dei giocatori.

• IL SERVIZIO A PAGINA 22 •

Rossi e la Juve sono più vicini



• Servizio a pagina 21 •

CITROËN
AUTOCCASIONI

2CV - DIANE 6 - AMI 8 - GS - LN
VISA - CX BENZINA - CX DIESEL
FAMILIARI e BERLINE

• Revisionate con garanzia • Agevolazioni di pagamento • Minimo anticipo

RUSPA-AUTO
CONCESSIONARIA

C. Vigevano, 62-TO tel. 857956

Neve in Piemonte e in Liguria

■ Courmayeur — (g. mi.) Da ieri notte Courmayeur è isolata: non possono arrivare automezzi dalla Valle perché la strada è stata bloccata a Leverogne, presso la Salve, e non ne arrivano dal traforo del Monte Bianco che è stato chiuso al traffico. Neve abbondantemente da ieri notte e la neve stamane aveva già raggiunto l'altezza di 60 centimetri. Il blocco della strada è stato causato nella notte da alcuni camion diretti in Francia; erano senza catene e sono sbandati mettendosi di traverso; altri automezzi più tardi si sono trovati nella stessa situazione. Sono in corso le operazioni per sgombrare la strada; sono rese più difficoltose dal fatto che la neve continua

■ Cuneo — (g. d. m.) Con l'abbondante nevicata, che si è conclusa solo all'alba, il Cuneese è di nuovo come in pieno inverno: nel capoluogo lo spessore della neve fresca stamane in periferia era di mezzo metro. Centinaia di alberi sono stati spezzati,

bloccate le auto nelle vie cittadine, in ritardo i mezzi pubblici.

■ Savona — (n. si.) E' ritornato l'inverno. E' ricomparsa, questa notte, la neve in tutta la Val Bormida. Nella zona di Calizzano ne sono caduti, in breve, 10 centime-

tri mentre qualche spruzzata ha imbiancato le colline di Carcare e Cairo. Qualche intralcio al traffico sull'autostrada per Torino nei pressi di Montezemolo e sulla nazionale del Piemonte.

Neve anche sul Beigua alle spalle di Varazze

**Sciopero - Torino senza vigili;
la luce accesa con due ore di
ritardo stasera**

• Servizi a pagina 6 •

Mentre c'è bufera in casa socialista Queste le nuove cariche della Dc del preambolo

Donat-Cattin è vicesegretario unico - Piccoli propone una serie di incontri con i partiti dell'arco costituzionale

ROMA — Crisi di governo ormai imminente, preannunciata dalla dura presa di posizione della sinistra socialista e dalle dimissioni del «leader» storico di questa corrente, Lombardi. Due dei partiti protagonisti-principali della futura crisi, dc e psi riuniscono oggi le direzioni. Il colpo di scena in casa socialista ha tolto molto dell'interesse al vertice dello scudo crociato, spostando l'obiettivo degli osservatori sullo scontro, decisivo, che si terrà in via del Corso.

● DIREZIONE DC —

Il primo atto è stato la nomina di Donat-Cattin a vicesegretario e quella dei dirigenti degli uffici centrali. Tutti gli esponenti dell'area dell'ex segretario Zaccagnini si sono astenuti. Gli incarichi sono stati così attribuiti: Remo Gaspari agli «incarichi speciali» (in diretto rapporto con la segreteria politica); ufficio organizzazioni interne a Vincenzo Russo; ufficio organizzazione elettorale a Emo Danesi; spese ad Antonio Mario Mazzarino; autonomie locali e regionali a Gianni Prandini; programma economico a Mario Ferrari Aggradi; programma sociale a Giuseppe Marton; problemi dello



Stato e delle libertà civili a Manfredi Bosco; ufficio studi e formazione a Girolamo La Penna; relazioni sociali a Gian Aldo Arnaud; scuola e ricerca scientifica a Giancarlo Tesini; relazione culturale a Paolo Caccia; relazioni internazionali a Vito Lattanzio. Nella sua relazione alla direzione del partito, il segretario Piccoli ha proposto che ci siano degli incontri bilaterali

con tutti i partiti dell'arco costituzionale per poter arrivare ad un chiarimento della situazione politica.

● DIREZIONE PSI —

Dalla direzione socialista uscirà invece oggi la richiesta a Cossiga di presentarsi in Parlamento per un voto di fiducia (che sarà negativo). La sinistra del psi darà sicuramente battaglia a Craxi.

I medici a convegno Annullato il trapianto

BRINDISI — Non ha potuto donare gli occhi, come aveva scritto nel testamento, perché i medici hanno ritenuto più importante non disertare un convegno. E' accaduto a Brindisi, dove una giovane madre, Giacomina Caccioppoli, 25 anni, è morta di cancro nell'ospedale «Di Summa».

Secondo quanto afferma il responsabile della sezione provinciale di Brindisi, Giannoccaro, non è stato possibile fare il trapianto poiché l'equipe del Centro Oftalmico del Policlinico di Bari, con la quale erano stati presi contatti in precedenza, era in Germania per partecipare ad un convegno specialistico.

Torinese muore mentre visita Umberto di Savoia

LISBONA — Un professionista torinese, il dott. Francesco Fadini, di 53 anni, abitante in corso Massimo d'Azeglio 78, è morto mentre si trovava in visita all'ex Re Umberto di Savoia a Cascais.

Il dott. Fadini, era uscito solo da alcuni giorni da una clinica dove era stato ricoverato perché sofferente di cuore. Mentre era nel giardino di Villa Italia, a Cascais, in attesa di essere ricevuto dall'ex re, si è sentito male ed è morto.

Guadagnano 50 mila lire al mese Le suore ospedaliere scoprono il sindacato

ROMA — Guadagnano 50 mila lire al mese, lavorano 24 ore su 24, sono le lavoratrici peggio pagate. Ventimila in tutta Italia, un piccolo esercito dislocato in ospedali e cliniche private. Ora hanno deciso di ribellarsi. Anche le suore che passano la vita tra gli ammalati hanno deciso di far rispettare i loro diritti.

A Roma la magistratura del lavoro sta studiando il ricorso presentato da tre religiose, Angelina Di Monaco, Giovanna Esposito e Caterina Di Lauro, tutte della

«Congregazione eucaristica di Santa Prisca», che sostengono di aver lavorato come infermiere per dieci anni in cliniche di Roma e della Campania senza ricevere un soldo. Ma anche le suore che hanno mantenuto i voti premono per farsi mettere in regola alla pari con le altre lavoratrici.

«Hanno scoperto il sindacato e specialmente le più giovani prendono parte attiva alle assemblee», dice Giacomo Muscolino, segretario nazionale della Federazione ospedaliere Cisl.

Il «colpo» in banca è fallito Rapina a Caramagna Ferita guardia giurata

CUNEO — Tentata rapina con sparatoria stamane a Caramagna Piemonte, un comune nei pressi di Savigliano (Cuneo). Una guardia giurata ha messo in fuga i rapinatori, ma è rimasta ferita a una gamba.

Quattro malviventi, armati con pistole e fucili a canne mozze, hanno tentato di fare irruzione, poco dopo le dieci, nell'agenzia dell'Istituto San Paolo ma sono stati bloccati dall'agente della «Mondialpol», in servizio davanti all'ingresso. Vi è stato un conflitto a

fuoco durante il quale la guardia giurata, Andrea Mosetti, di 28 anni, è stata raggiunta da un proiettile al ginocchio sinistro. I quattro banditi si sono dati alla fuga a bordo di una «Lancia Beta». Il ferito è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Savigliano. Le sue condizioni non sono gravi.

La banca di Caramagna, Piemonte è stata più volte presa di mira da parte di rapinatori. Nel marzo del '77, durante un'analoga tentata rapina, era stata uccisa una guardia giurata.

Qualcuno affrettava i decessi Scommettevano all'ospedale sulla morte degli ammalati

LAS VEGAS — Un numero imprecisato di dipendenti dell'ospedale Sunrise di Las Vegas sono stati sospesi perché accusati di aver scommesso sui tempi entro cui sarebbero morti pazienti in condizioni disperate e di aver forse «affrettato» il decesso di alcuni.

Il procuratore distrettuale Bob Miller, nel conferma-

re che è in corso una inchiesta sulla vicenda, si è rifiutato di fornire particolari. Le indagini sono cominciate giorni fa dietro denuncia di una dipendente dell'ospedale che aveva sentito per caso dei colleghi parlare delle presunte scommesse.

Primo a dare la notizia è stato il quotidiano di Las Vegas, Review Journal, secondo il quale l'autorità giudiziaria sta cercando in particolare di chiarire le circostanze in cui sono avvenuti sei decessi.

Negli Stati Uniti Sedia elettrica per 33 delitti

CHICAGO — John Gacy, l'imprenditore edile imputato di aver ucciso 33 ragazzi, è stato condannato alla sedia elettrica. Dopo cinque settimane di processo la giuria — sette uomini e cinque donne — ha emesso il verdetto. Gacy era già stato condannato in passato per sodomia.

Prime reazioni allarmate dei piccoli industriali piemontesi Matrimonio Alfa-Nissan: «Accordo miope che aprirà le porte all'invasione gialla»

L'accordo di «cooperazione» (per ora non si sa esattamente in che cosa consista, anche perché l'intesa deve ancora essere perfezionata e sottoposta all'approvazione del governo) fra l'Alfa Romeo e l'industria automobilistica giapponese Nissan suscita, negli ambienti industriali, reazioni concorrentemente negative. Dopo Umberto Agnelli, anche i rappresentanti della piccola e media industria critica-

no la decisione della Finmeccanica. In particolare quelli torinesi che sono più direttamente interessati a tutto quanto riguarda il settore auto. ALDO RAVAIOLI, presidente del Comitato piccola industria dell'Unione Industriale. «Come valutazione preliminare di politica industriale si potrebbe dire che è positivo ogni intervento che limita l'area pubblica. Se si trattasse della Volkswagen non si potrebbe che essere favorevoli, ma trattandosi della Nissan diventa determinante, per valutare l'accordo, conoscere i particolari. Non sappiamo neppure se la Nissan verrà in Italia a produrre auto o a vendere quelle fabbricate in Giappone. E quest'ultima sarebbe un'ipotesi assolutamente negativa. Stupisce ancora di più che una simile operazione sia compiuta da un'indu-

stria di Stato che, evidentemente, ha grossi problemi economici e produttivi, ma non altrettanto importanti interessi di difesa del mercato europeo. La quota finanziaria che porterebbe la Nissan compenserebbe indubbiamente le perdite sul mercato e oltretutto porterebbe un consistente alleggerimento delle perdite provocate dall'Alfa Sud. E' però una visione egoistica e assolutamente miope».

ALDO MARENGO, presidente della Federazione piemontese delle piccole industrie — «Pur non entrando nel merito dei contenuti dell'accordo, in quanto non sono ancora noti né operativi, sono decisamente con-

trario a questa scelta politica in un momento in cui le condizioni sindacali, di produttività e di mercato sono nettamente sfavorevoli al nostro Paese in rapporto a una economia come quella giapponese. Mi meraviglia, quindi, che per risolvere il nostro problema produttivo-occupazionale proprio un'azienda del gruppo Iri dia preferenza ad una soluzione di questo tipo piuttosto che ad un accordo con un'azienda italiana o quanto meno con un partner della Cee. Ancor più mi stupisce l'assenso della Fim, a meno che non ritenga necessario propagandare ai lavoratori un modello di produttività alquanto lontano da quello che permette oggi nelle nostre aziende».

ACHILLO RUSSO, presidente dell'Associazione piccoli industriali metalmeccanici. «Gli industriali metalmeccanici sono molto preoccupati. Mentre si auspica una sempre maggior collaborazione nell'ambito Cee, mi sembra a dire poco peri-

coloso portare in casa un'economia così diversa come quella giapponese. Sono anche sorpreso che la Fim accetti il confronto con un'economia basata su livelli di produttività altissimi assolutamente sconosciuti nel nostro Paese».

ORESTE ACCORNERO, presidente del Gruppo giovani industriali. «Mi sembra che aziende di Stato come l'Alfa, le quali operano protette da un sistema politico che è loro complice e connivente e quindi possono permettersi di lavorare in perdita con i soldi dei contribuenti, non possano però permettersi di collaborare alla svendita di parte dell'economia italiana e di posti di lavoro. In un momento come questo di forte tensione nel settore auto, non mi sembra il caso di aprire la porta alla concorrenza giapponese. Per quanto ne so, non è la Nissan che viene a lavorare da noi a condizioni e costi italiani, ma viene a venderci il suo prodotto. Tocca allo Stato intervenire», g. d. s.

Le notizie di oggi

● Governo inglese sconfitto in Parlamento. Margaret Thatcher ha registrato ieri sera la prima grave sconfitta in Parlamento nei suoi dieci mesi di vita quando la Camera dei lords ha respinto un progetto di legge governativo inteso a far pagare ai genitori le spese di trasporto scolastiche.

● Giappone richiama ambasciatore da Kabul. Motivo: per consultazioni, ma negli ambienti vicini al ministero degli Esteri si afferma che difficilmente il diplomatico rientrerà in Afghanistan poiché il governo di Tokio non riconosce il regime di Babrak Karmal installato al potere dalle truppe sovietiche. Il Giappone aveva già sospeso l'erogazione di 3,4 milioni di dollari in aiuti economici all'Afghanistan dopo l'invasione armata sovietica.

● Guerriglieri comunisti giustiziati in Malaysia. Due guerriglieri comunisti sono stati impiccati all'alba di stamane nel carcere principale di Kuala Lumpur. Erano stati condannati alla pena capitale un anno fa dopo essere stati giudicati colpevoli di omicidio per l'assassinio del comandante della polizia nello Stato di Perak.

● Allentati. A Palermo gettata una molotov contro la porta di una sezione del pci. A Napoli sparatoria contro la sede della Lega rivoluzionaria socialista. A Milano attentato contro una sede della dc. A Roma bomba contro l'abitazione di un redattore del giornale missino «Il Secolo d'Italia». Lievi i danni; rivendicazione telefonica a nome del Partito Armato. Nel dicembre del '78 la moglie del giornalista era stata ferita alle gambe a colpi di pistola da sconosciuti entrati nell'appartamento.

● Si vota di nuovo. Sospesa dai «controllori» l'agitazione dopo l'approvazione di una delega al presidente della Repubblica a concedere un'amnistia per i reati commessi dagli uomini radar al fine di ottenere la smilitarizzazione.

● Scoppia una bombola: un morto. L'esplosione in un appartamento del rione Sanità di Napoli. La vittima aveva 54 anni. Prognosi riservata per la moglie e la sorella. Incolumi i quattro figli.

● Agredito studente a Napoli. E' Alfonso Bonaiuto, 19 anni, che frequenta la facoltà di ingegneria. E' stato picchiato da un gruppo di giovani che lo hanno definito «sporco rosso». E' accaduto in piazza Dante, nella zona del museo.

● Naja più corta per chi sa il corano. In Egitto. Coloro che imparano a memoria il corano potranno risparmiare un anno di servizio militare.

● Telefono senza fili. Alla 27° rassegna elettronica di Roma-Eur novità di carattere mondiale: un apparecchio semplice e geniale che, a seconda dei tipi, consente un'autonomia da 300 metri fino a tre chilometri. E' di costruzione americana e si chiama «pettone».

● Riforma di polizia: varato il progetto. Dalla commissione interni della Camera. Tra i punti più significativi la smilitarizzazione, il riconoscimento dei diritti sindacali e politici, il coordinamento effettivo tra le varie forze di polizia. Riserve della sinistra.

● Assassinio di Bari: tre ordini di cattura. Per il delitto del giovane disc-jockey Martino Traversa. Massimo riserbo degli inquirenti anche se forse appare vicina una soluzione dell'inquietante caso. In nottata confronto fra due degli arrestati. Forse dietro l'attentato una banda di giovani dediti a rapine ed estorsioni.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Curtica

Consiglieri Vittorio Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Pierluigi Berioia
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

 CERTIFICATO N. 144
DEL 14-3-1979

Gli psicologi a convegno sul nuovo ruolo del padre

Quando la mamma è papà

Padri? L'accusa è di trascurare i figli, di avere poco tempo per loro, di delegare alla madre tutte le cure materiali e l'educazione fin dalla più tenera età. Come aggravante l'egoismo e la disattenzione. Ecco alcune delle critiche mosse al papà durante un animato dibattito promosso dalla Fondazione Jan Amos Comenius in collaborazione con il Comune di Milano sulla «Figura del padre».

In realtà gli studi fatti finora nel campo della psicologia evolutiva dell'infanzia hanno sempre messo l'accento sull'importanza della madre e su come essa possa influenzare lo sviluppo dei piccoli. Del padre si è parlato poco: fino a pochi anni fa era, infatti, solo la donna ad occuparsi in modo costante e attivo dei figli. Ora per una precisa domanda sociale dovuta a una trasformazione della nostra società che vede un nu-

mero sempre maggiore di donne che lavorano fuori casa si è cominciato a parlare anche del ruolo che il padre svolge all'interno della famiglia.

Un esempio è il film «Kramer contro Kramer», da poco giunto sui nostri schermi. Un grosso successo che in America ha incassato in 8 settimane di programmazione la cifra record di 56 milioni di dollari. Il film del regista Robert Benton racconta la storia di un papà (Dustin Hoffman) che, lasciato dalla moglie (Meryl Streep), impara a fare la mamma dimostrando che è un controsenso sostenere che solo una donna può allevare un figlio.

«Da tutte le nostre ricerche — ha evidenziato uno dei relatori del dibattito sulla «figura del padre», la professoressa Laura Benigni, ricercatrice presso l'Istituto di psicologia del Consiglio



nazionale delle Ricerche — è emerso un dato molto significativo. Nelle prime settimane di vita del bambino il padre spontaneamente tende a parlare con il piccolo, ad occuparsi di lui, con le stesse modalità e nella stessa misura della madre. Dopo un mese, però,

il colloquio è già meno assiduo e dopo quattro mesi è quasi cessato del tutto; mentre la madre ha imparato non solo a comunicare con il figlio ma anche a prevederne le esigenze, ad indovinarne gli umori come se tra loro vi fosse un continuo filo diretto. Si può

quindi dedurre che vi è una istintività paterna del tutto simile a quella materna e che se il rapporto padre-figlio già dai primissimi mesi diventa secondario a quello della madre, ciò è dovuto solamente ai nostri condizionamenti culturali che vogliono il maschio impegnato sul lavoro e la donna in casa.

Il padre — sostengono diversi psicologi — non solo dovrebbe invece continuare il suo colloquio con il bambino ma possibilmente anche allattarlo. Il professor Leo Wollman, specializzato in psichiatria, endocrinologia e ginecologia, ha re-

centemente annunciato di avere permesso ad alcuni padri di allattare i propri figli somministrando ai pazienti un ormone pituitario (pitocina) che stimola la secrezione della prolattina, sostanza necessaria per la lattazione. Wollman — il metodo applicato in questi casi era basato sugli esperimenti di laboratorio condotti su cavie maschili — ha raccontato che i neonati nutriti con il latte di entrambi i genitori stanno crescendo molto bene.

Anche i colombi maschi — afferma il professor Danilo Mainardi, ordinario di biologia generale della facoltà di medicina dell'Università di Parma — sono in grado di allattare i loro figli. Tra gli animali questo è un caso raro ma non isolato. La figura paterna è infatti nella maggior parte delle specie animali molto importante. E' attraverso il padre che i piccoli imparano a comportarsi in modo specifico al loro sesso ed è sempre il padre che insegna loro i primi schemi di lotta e di difesa personale.

Per una migliore qualità della vita è quindi necessario che l'uomo riscopra e reinventi il suo ruolo di padre all'interno della famiglia.

Carla Curina

Un Picasso per il Fisco



Parigi. Questo autoritratto di Picasso (appartenente alla collezione privata dell'autore) è passato di proprietà allo Stato come saldo della colossale tassa di successione dovuta dagli eredi. L'opera può essere ammirata alla mostra di Picasso

Come prevenire ed eliminare la calvizie

Se contro la forfora, il grasso, il prurito, l'anormale caduta dei capelli e il diradamento degli stessi non ha giovato sino ad oggi alcun rimedio, ciò vuol dire che il vostro cuoio capelluto e i capelli necessitano di trattamenti appropriati. Non esiste la semplice lozione magica che fa ricrescere i capelli o che elimina le anomalie create sul cuoio capelluto e capelli di tutti i casi. Per questo il consiglio degli esperti della Svenson, dato tempestivamente, può evitare un peggioramento che porterebbe senza alcun dubbio ad una calvizie precoce.

Infatti molti capelli sul pettine, sul collo o sul cuscino sono segni premonitori da non sottovalutare. La Svenson ha creato un trattamento cosmetologico composto da decine e decine di formule atte a combattere i disturbi locali del cuoio capelluto e capelli. Pertanto, all'interno di quei casi di disturbi interni del corpo umano, di competenza medica, con il trattamento cosmetologico Svenson risolverete l'annoso problema. L'importante è non perdere tempo e altri capelli perché, quando si è giunti all'atrofia del follicolo, non vi è più nulla da fare. E' consigliabile fissare subito un appuntamento al Centro Svenson a voi più vicino per una consultazione gratuita, durante la quale gli esperti della Svenson vi diranno chiaramente cosa si può fare per il vostro caso. In quei casi di calvizie ormai avanzata i Centri Svenson sono in grado di eseguire un infoltimento dei capelli, tramite l'ormale famoso sistema Svenson-Skin 80, sia nell'uomo che nella donna. Dopo aver «riacquisito» una capigliatura normale con capelli umani praticamente identici ai vostri, potrete fare lo shampoo, la doccia, nuotare e tutto ciò che facevate quando la vostra capigliatura naturale era integra.

Come dicevamo, visto che ogni tipo di calvizie o diradamento presenta caratteristiche diverse, è necessario un controllo approfondito del cuoio capelluto e dei capelli rimasti ed è per questo che alla Svenson si concede la consultazione gratuita per la quale è sufficiente telefonare oggi stesso e fissare un appuntamento.

Questo è il primo passo per ritornare ad avere una capigliatura bella ed attraente.

Orari: 10 - 13 15,30, 19,30 lunedì mattina chiuso

CENTRI SVENSON

TORINO - Via G. Viotto, 1 Tel. 53.39.84 - 53.39.65

GENOVA Tel. 58.72.92 VERONA Tel. 31.720 ROMA Tel. 875.60.71

MILANO Tel. 78.21.78 BOLOGNA Tel. 22.06.43 NAPOLI Tel. 31.08.81

PADOVA Tel. 31.493 ANCONA Tel. 58.671 LUGANO Tel. 54.88.95

MESTRE Tel. 98.02.65 FIRENZE Tel. 21.53.09 BERNA Tel. 22.22.40

Incontri in città

Una conferenza stampa è indetta per oggi pomeriggio alle 15 nella sede del Consiglio regionale (Palazzo Lascaris, via Alfieri 15) dal Comitato regionale antifascista per presentare il convegno sul terrorismo in programma per venerdì e sabato prossimi. Intervengono all'incontro il presidente del Consiglio regionale e del Comitato antifascista, Dino Santoro, e i responsabili dei quattro gruppi di studio che hanno preparato i materiali del convegno stesso.

Un dibattito pubblico sul tema «Da piazza Fontana alle b.r.: perché e a chi giova la lotta armata. Analisi storica di un decennio di terrorismo» è organizzato per questa sera alle 20.45 presso il circolo «Giordano Lombardi» di via Scaloja 26. Sono stati invitati il presidente del Consiglio regionale, Santoro, quello della Provincia, Salvetti, il segretario provinciale della dc, Puddu, il magistrato Caselli e un rappresentante del Consiglio di fabbrica di Mirafiori.

Si inaugura oggi (e durerà fino al 4 aprile) la «Festa di primavera» organizzata dalla Federazione giovanile comunista. Comprende una serie di spettacoli musicali, film, dibattiti e numerose altre manifestazioni.

Questa sera alle 18 presso la sede della Famija turinese di via Po 43 vengono presentati i libri «Scritti sulla Valle d'Aosta» di Alessandro Passerin d'Entreves e «Piemonte: tempi, luoghi, figure» di Filippo Burzio.

E' convocata per questa sera alle 20.30 nella sede di via S. Benigno 20 l'assemblea ordinaria del Consiglio di circoscrizione di Regio Parco, Barca, Bertolla.

Informitalia

Corso Vittorio Emanuele, 107
Tel. 511.824 - 538.582



dal 1832

LISTE DI NOZZE

BELTRAMI

PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre 58

con il legno la casa è più bella

Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.



Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701815

Attentato stanotte in via S. Quintino: distrutto il negozio Il racket brucia una pasticceria

Un negozio di dolciumi in via S. Quintino 25 è stato bruciato questa notte poco dopo le 3 da alcuni sconosciuti che, dopo aver divolto la saracinesca con un piede di porco, hanno infranto la vetrina spargendo del liquido infiammabile all'interno ed appiccando il fuoco.

Il proprietario, Cosimo Audino, di 52 anni, che risiede a Grugliasco in via Michiardi 47, è stato avvertito dagli agenti della «Notturna» ed in questura ha spiegato di essere stato minacciato più volte, sia per telefono che con lettere anonime.

Gli sconosciuti che nelle lettere si sono firmati come «racket» gli hanno sempre detto che ha bisogno di protezione e che per averla deve pagare parecchi milioni. Audino si è sempre rifiutato di cedere ai tentativi di estorsione e questa notte il «racket» gli ha bruciato il negozio.



Il negozio incendiato in via San Quintino

Valperga - L'insegnante nega «l'indagine» sull'handicappata «Il questionario non era sulla ragazza ma sul responsabile di un vetro rotto»

E' una storia poco chiara quella che ha per protagonista una ragazzina handicappata e per sfondo la scuola media «Arnulfi» di Valperga. Infatti i carabinieri di Cuorgnè hanno aperto un'inchiesta.

Il fatto è esploso sui giornali questa mattina. Nella dodici anni appena compiuti, qualche tempo fa è scomparsa. A scuola si pensava fosse a casa, invece la ragazzina mancava dalla sua abitazione da quattro giorni. Il padre aveva già denunciato il caso ai carabinieri.

«Eravamo molto preoccupati», dice il vice preside della «Arnulfi» Bruno Boglio — perché sapevamo che la bambina non è molto seguita a casa, in un ambiente di povera gente, con una situazione familiare difficile. Parlando di Nella anche i compagni della prima «A»

vogliono dire la loro. E, in quei giorni di assenza, riferiscono all'insegnante di francese, Elena Virona, di aver visto la loro compagna a Salassa. La ragazzina verrà poi ritrovata ad Ogliastra e ricompagnata a casa, dopo aver girato, pare, senza meta.

A questo punto si scatena la polemica. In seguito alle rivelazioni dei compagni, infatti, l'insegnante avrebbe fatto scrivere su un foglietto i nomi dei ragazzi che erano stati visti in sua compagnia.

«Respingo queste accuse», dice la prof. Virona — non ho fatto niente di tutto ciò.

Eppure qualche compagno di Nella dice di aver consegnato un foglietto scritto: «No, niente di scritto, ho semplicemente ascoltato quello che mi dicevano, così come a volte ascolto quando

mi raccontano la nascita di un vitellino. Non sono sposata e tutto il mio tempo lo dedico alla scuola, mi interessa soprattutto lavorare per il bene dei ragazzi».

D'accordo, qualche parola, racconta. Ma c'è chi insiste, si parla di foglietti con dei nomi... «Ma sì — ammette, dopo un attimo di esitazione — ci sono stati dei foglietti, ma non riguardavano il caso di Nella».

Che cosa riguardavano? «Era successo questo. Qualcuno aveva rotto un vetro con una sassata. Allora, per non farci andare di mezzo tutte le classi, ho detto ai ragazzi di scrivere su un pezzetto di carta, un foglio dei loro quaderni, non distribuito da me, il nome, se lo sapevano, di chi aveva rotto il vetro. Se non si sapeva nulla bisognava scrivere «non lo so», altrimenti si indicava il nome e se i biglietti avevano lo stesso nome, avremmo individuato il responsabile».

E l'avete individuato? «Sì, era una ragazzina che aveva fatto questo gesto per protestare contro la decisione, per quel giorno, di far fare l'intervallo in classe. L'abbiamo presa da parte, le abbiamo fatto una ramanzina, il vice-preside e io, e tutto è finito lì. Forse non tutto: i compagni

di scuola hanno imparato quello che, di questi tempi, si chiama «delazione» e che in tempi meno recenti era detto «fare la spia».

Anche il maresciallo Fasano, nel suo ufficio alla stazione dei carabinieri di Cuorgnè, è perplesso. «Oggi o domani sentiremo l'insegnante e i ragazzi — dice — ma non vorrei che questa cosa si gonfiasse a sproposito. C'è di mezzo la situazione delicatissima di questa ragazzina che vive in condizioni precarie: da piccola si è procurata, cadendo, un ematoma che ogni tanto le procura delle crisi. Anche per questo motivo abbiamo interessato del caso il Tribunale per i minori e vedremo quel che si può fare».

E il questionario? «Il vice preside ha negato tutto, sentiremo l'insegnante».

Si parla anche di «festini» di persone che hanno abusato di Nella. «E' stata visitata da un medico che ha escluso che la ragazzina abbia mai avuto rapporti. Del resto è facile parlare: l'hanno vista scendere da una macchina. Ma chiunque, lo stesso, vedesse una ragazzina che sembra smarrita le darebbe un passaggio, cercherebbe di aiutarla, no?», d. dan.

«Un'esigenza politica irrinunciabile»

Dp: una propria lista alle amministrative

Dopo la scelta ratificata dal congresso straordinario del partito radicale di non presentare liste alle prossime elezioni amministrative, Torino democrazia proletaria ha annunciato questa mattina in una conferenza stampa al Comune la presentazione di una lista propria.

«Il pdup — ha spiegato il consigliere comunale Bruno Canu — ha deciso di presentare una lista senza consultarsi con gli altri gruppi alla sinistra del pci. I radicali non si presenteranno. A questo punto la presentazione di una nostra lista è diventata un'esigenza politica irrinunciabile».

«Rispetto all'amministrazione di sinistra possiamo dire che Torino deve ancora avere una giunta rossa. Per quanto ci riguarda, però, confermeremo la nostra posizione dialettica-conflittuale nei confronti di un'amministrazione che ha accumulato molte cose buone a gravi responsabilità. Prima fra tutte quella di far calare a tutti i livelli la partecipazione: dai momenti più spontanei e più sentiti a quelli istituzionali».

«La politica dell'ammini-

strazione torinese non si è distaccata dall'ottica più generale che sul piano nazionale si è mossa sacrificando la ripresa delle iniziative alle esigenze di vaste alleanze politiche mirando soltanto alla razionalizzazione dei bisogni del capitale. Facciamo un solo esempio torinese: ci ritroviamo con una proposta di questa giunta di applicazione della mappa del degrado all'equo canone che fa passare Torino per una città quasi nuova. Con una proposta di questo tipo più del 50 per cento del degrado sparisce dando alla gente la prospettiva di subire un ulteriore pesantissimo salasso attraverso gli affitti».

Ha concluso Canu: «Raccoglieremo le firme per la nostra lista aperta alla partecipazione di quegli esponenti del gruppo radicale che vogliono in qualche modo portare un contributo fruttifero alla nostra iniziativa. In particolare con i radicali noi siamo co-presentatori del referendum per le libertà democratiche, oltre che presentatori di proposte di legge di iniziativa popolare sull'equo canone. Siamo convinti che, non presentandosi i radicali, la sinistra di classe non debba regalare voti a nessuno».

Mentre in città piove La collina di nuovo imbiancata di neve



Un'improvvisa spruzzata di neve ha imbiancato alcuni tratti della collina riportandoci in un clima quasi invernale. I meteorologi già nei giorni scorsi avevano segnalato in arrivo una perturbazione con un conseguente abbassamento della temperatura. Il fenomeno si è verificato e nel primo pomeriggio di ieri anche in città è cominciato a piovere con qualche fiocco di neve frammisto ad acqua.

Gallerie d'arte

QUAGLINO
Piazza S. Carlo 177 - Torino
ENRICO BAJ
Grafiche 1956 - 1976

GALLERIA D'ARTE
VIA BAVA 1
10124 TORINO
TEL. 832.075

ARIETE
TORINO
ROMANTICA
opere scelte di:
Albani, Brunello, Chiodano, De Filippi, Merisio, Piovano, Tomalino, Serra, Vellari

COSSOLINCONTRI
Torino - V. Garibaldi 9
I 2 RINALDI
Le miniature in oro

GALLERIA D'ARTE

BERMAN
Via Arcivescovado 9/18
Tel. 537430

Le Torinesi
di
GOLIA

Galleria Pirra
corso Calabi 32 telefono 877344

DISEGNI
DI 12 MAESTRI
inaug. domani ore 17

VIOTTI
Via Viotti 8/c - Tel. 553810
«LA SCUOLA VIENNESE»

CAVOUR
Via Cavour 2 - L. 041002-043404 (Mucallari)

PIROTTI
(impressioni)
Inaug. oggi ore 20,30

Galleria d'arte
LA GIOSTRA
Via Verdi 34 - Tel. 56302 - ASTI
sino al 20 marzo
GUIDO BOTTA

ART 5121
PIAZZA REPUBBLICA 15
CASTELLAMONTE - Tel. (0124) 582171

Walter Ellena
Luciano Fregonara
Alfredo Negro
inaug. domani ore 17

GALLERIA VILLATA
CERRINA MONFERRATO (AL)
Tel. (0142) 943304
VENEZIA 3
PIZZINATO - SANTOMASO - VEDUGO

SANT'AGOSTINO
V. S. Agostino 5 - T. 535.963
in permanenza

Pittori del
900

Interviste ai capigruppo consiliari in Comune: psi, dc, pli, pri Torino del 2000 diventa metropoli Che cosa ne pensano i vari partiti?

Torino cambia faccia, ringiovanisce il suo vecchio centro, si prepara a spostare in altre zone della provincia, fissate nell'area sud-ovest — con più verde e maggior respiro sia per chi resta sia per chi se ne andrà — duecentomila abitanti. In più, anche il 5 per cento delle attività industriali lascerà la città.

Sono le premesse principali della «Torino del Duemila»: quella prospettata dal nuovo Piano regolatore che verrà discusso ad aprile, un mese dopo l'analisi — fissata per questo mese — del nuovo Piano Territoriale del Comprensorio.

Due, come si è detto, gli obiettivi principali: il trasferimento di parte della popolazione nell'area compresa tra Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Alpignano; la ricollocazione del 5 per cento delle industrie, concordata con l'Unione Industriale, in parte nell'Alto Canavese, nelle valli di Lanzo e di Susa e in parte in spazi disponibili tra Moncalieri e Alpignano. Negli spazi lasciati liberi: verde, nuove residenze, attività terziarie.

Che cosa pensa della «filosofia» del Piano che rappresenta in Comune le varie forze politiche della città? E, tra i partiti, quali accettano e quali invece contestano la futura «mappa del 2000»? Rispondono — con una serie di interventi — i capigruppo del Consiglio comunale per il psi, la dc, il pli e i repubblicani. Altri pareri seguiranno nei prossimi giorni.

PSI

Il 2000. Fino a qualche anno fa era una data da fantascienza. Adesso, almeno per gli urbanisti, è poco più che domani. Come dovrà essere Torino? Migliore di com'è adesso. E quindi anzitutto più umana. Con case per tutti, igieniche, non sovraffollate, e non raggruppate in ghetti di casermoni «per soli immigrati». Più ricca di servizi e di verde; di spazi all'aperto e al chiuso (non dimentichiamo il nostro clima, poco «mediterraneo») dove i bambini possano giocare e — perché no? — gli adulti ritrovarsi a parlare. Una città più pulita e meno inquinata. Una città dove si possa circolare sui mezzi pubblici (sotterranei o no) senza sottoporsi a defatiganti attese e lunghi viaggi.



Giorgio Cardetti

E quindi una città decentrata, dove banche, negozi di pregio, teatri, uffici direzionali (gli urbanisti direbbero il «terziario superiore») non siano tutti al centro, costringendo i cittadini a un quotidiano peregrinare per uscire dal «profondo Sud» del loro quartiere. Ma anche una Torino europea. Qualcosa di diverso dunque dalla attuale città che vive sui turni della Fiat e che non sempre riesce a valorizzare la cultura che pure esprime, nell'Università come nelle fabbriche.

Torino è sovraffollata ed entro i confini comunali non si può quasi più costruire. Ma la Torino del 2000 è, se non l'attuale Comprensorio, forse troppo ampio e un po' mal disegnato, certo anche la prima e parte della seconda cintura. Rivoli, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Settimo che cosa sono se non tanti «quartieri» della «grande Torino», così come le 23 Circoscrizioni nelle quali la città è stata divisa?

E quindi le scelte finora compiute dalle Amministrazioni di sinistra (Regione, Comprensorio, Comuni) non vanno viste a sé, ma in disegno coordinato, che tende appunto a modificare in meglio il tessuto della «grande città» di domani.

Il consorzio per la 167 significa creare le premesse per costruire case dove possono ancora starci. Il Piano

dei trasporti è il primo passo per un sistema integrato, di tram veloci, autobus e ferrovie a servizio della futura metropoli. La «rilocalizzazione industriale», traducendo dall'urbanistiche, vuol dire che le industrie, soprattutto quelle che sporcano, fanno rumore ed emettono fumi sgradevoli, devono trasferirsi, con l'aiuto degli Enti Locali, fuori dai centri abitati.

Potremmo continuare a lungo con gli esempi. Ma diciamo solo che la nuova variante organica del Piano Regolatore di Torino, e il Piano Territoriale del Comprensorio sono la trama su cui tessere i fili della Torino del 2000.

Noi socialisti non siamo dogmatici e quindi siamo sempre disposti a riesaminare e ridiscutere le nostre scelte, se qualcuno ce ne presenta di migliori. Per il momento, però, non ci sembra che ciò sia avvenuto, almeno dai banchi dell'opposizione del Consiglio Comunale.

D'altronde una definizione sempre valida di cos'è il socialismo, mi sembra quella che mi dette, ormai parecchi anni orsono, un vecchio operaio: «Socialismo è stare meglio». E quindi la Torino del 2000, che ci auguriamo più socialista per noi dovrà essere anzitutto una città dove tutti vivano meglio.

Giorgio Cardetti
capogruppo consiliare
comunale del psi

DC

Presentare in piena atmosfera elettorale all'approvazione degli organi istituzionali documenti fondamentali sull'organizzazione del territorio non è quanto meno produttivo.

Intanto, rivela che per cinque anni si è governato senza un piano. Inoltre, in questo modo, l'iniziativa risente della particolare tensione dando più l'impressione di un'ulteriore ricerca di consensi che non di un adempimento preciso di amministrazione politica.

La proposta del Piano Territoriale presentata dalla Giunta nega sostanzial-



Giovanni Porcellana

mente quel disegno di riequilibrio regionale che era stato costruito nei primi Anni 70 e a cui anche le sinistre hanno detto più volte di richiamarsi. Nei fatti, abbiamo un ulteriore appesantimento dell'area metropolitana e in specie dell'asse Torino-Rivoli, che è già oggi l'asse più congestionato della conturbazione torinese e in cui si esaurirebbe in larga parte il trasferimento di industrie e residenze dalla città di Torino.

Da parte nostra, mentre rifiutiamo questo miope disegno, crediamo occorra rilanciare seriamente una vera politica di riequilibrio, volta a potenziare i maggiori centri urbani esterni al comprensorio di Torino e, all'interno di questo, i poli esterni dell'area metropolitana.

Di qui l'ulteriore rilievo di come la politica dei trasporti sino ad ora impostata non corrisponda assolutamente a un disegno organico il vasto respiro e al supporto indispensabile di un'organizzazione territoriale.

Giovanni Porcellana
Capogruppo consiliare
comunale della dc

PLI

E' dagli inizi degli Anni 70 che il pli insiste sulla necessità che l'area torinese abbia un piano territoriale. Altamura, Bastianini e Dondona, che compongono il gruppo liberale al Comune, ricordano che nell'Europa tutte le aree metropolitane hanno uno strumento regolatore di questo genere. Il nome è diverso (schéma directeur in Francia, development plan in Gran Bretagna) ma la sostanza tecnica e la funzione politica ed amministrativa sono le stesse. Si tratta di piani che devono regolare le grandi scelte di organizzazione del territorio, decidendo dove localizzare i nuovi insediamenti industriali, i centri direzionali e commerciali, gli sviluppi residenziali.

A questi modelli, che già hanno avuto applicazione positiva in città simili a Torino, come Lione o Lille, conviene ispirarsi. Il documento presentato è complesso e deve essere giudicato in modo pacato, non influenzato, né nei consensi, né nelle critiche, dalla vigilia elettorale.

I liberali lamentano soprattutto tre cose.

Primo. La maggior parte degli sviluppi è prevista nella zona Ovest, lungo Corso Francia e nelle aree tra Rivoli e Orbassano. Si tratta di una delle parti metropolitane già oggi più congestionate.

Secondo. Le zone di rilocalizzazione delle attività industriali sono previste a Settimo e a Rivoli in parti urbane già saturate e troppo vicine al capoluogo per dar seguito a un reale decentramento produttivo.

Terzo. Le zone di riequilibrio non sono servite dalle ferrovie minori comprensoriali. Nelle esperienze estere, i piani territoriali si basano prevalentemente su questo elemento per consentire alle nuove espansioni di essere collegate alle aree centrali delle città. Su questo ultimo punto si sofferma in particolare il Gruppo liberale che ricorda in alternativa, le indicazioni di metodo contenute nella proposta, da tempo formulata, che prevedeva il riequilibrio a nord dell'area metropolitana utilizzando



Mario Altamura

do la ferrovia Torino Rivarolo e la Torino Valli di Lanzo per decentrare attività e residenze.

Mario Altamura
capogruppo consiliare
comunale del pli

PRI

L'ipotesi della maggioranza, sia in sede comunale (Piano Regolatore) sia in sede comprensoriale (Piano Territoriale) è di bloccare ed eventualmente diminuire la densità sia industriale che abitativa metropolitana. Ma la soluzione di trasferire una piccola parte delle industrie e delle residenze nel

poli di riequilibrio e la parte più consistente nei Comuni della cintura Ovest di Torino non ci trova d'accordo.

Occorre secondo noi evitare anzitutto che Torino diventi una metropoli di 2 milioni e più di abitanti: proprio questo significa, infatti, l'ipotesi di potenziare le zone libere sulle direttrici di Rivoli, Orbassano, Nichelino, Moncalieri ecc. Secondo i repubblicani le quote di insediamento da decentrare vanno indirizzate, a seconda delle possibilità di distanza, e di localizzazione:

— fuori dal Comprensorio (Astigiano, Pinerolese, Canavese);

— nei poli di riequilibrio (Rivarolo, Cirié, Susa);

— sulle zone in cui pur esistendo un tessuto industria-

le residenziale valido e autonomo sono garantiti: facilità di collegamento con Torino e possibilità di sviluppo senza aumentare la compromissione dell'area metropolitana (Chivasso, Chieri, Carmagnola).

Pertanto, perché questo processo possa attuarsi, è opportuno realizzare un sistema di trasporto integrato nell'area metropolitana con l'utilizzo, in primo luogo, delle ferrovie Torino-Riva-

rolo e Torino-Cirié, del quadruplicamento in asse della linea ferroviaria nel tessuto urbano per favorire gli attestamenti incrociati.

Parallelamente occorre un potenziamento della rete stradale intercomunale. Per il problema della riqualificazione del tessuto urbano di Torino, del recupero e più in generale della casa per la popolazione che deve risiedere in città, il pri sta elaborando una proposta specifica e articolata. L'ipotesi del pri prevede la realizzazione di nuove abitazioni per «grandi progetti» con nuovi complessi integrati, da svilupparsi anche in altezza, che garantiscano la possibilità di liberare aree da destinare a servizi.

I repubblicani ritengono che oggi sia oltremodo necessario formulare proposte concrete che definiscano con precisione i modi e i tempi con cui si intende intervenire; quanti vani, quanti servizi, con quali capitali, in quali aree e con quali salvaguardie si vuole realizzare il progetto. Per questo produrranno sull'argomento un progetto chiaro.

Beppe Lodi
Capogruppo consiliare
comunale del pri

Attenzione
Vedere per credere
COMMERCianti
PROFUGHI PERSIANI

Costretti a mettere in vendita
grandioso lotto di alta qualità di

TAPPETI

Persiani - Caucasici
Antichi e moderni

a PREZZO di VERO
REALIZZO

Si affidano alla
ORIENTE

(EX CITTONE PEPPO)

Via Piero Gobetti 5
Ang. Via Cavour attiguo Principe di Piemonte
tel. 511373 - TORINO

N.B. - Ogni tappeto è garantito da certificato di autenticità
firmato da esperti del settore

Per facilitare la totale realizzazione si accettano dilazioni di pagamento

Ultimissimi giorni

Servizio a cura
di Luisa Re

Comune e Regione bloccati oggi Le luci si accendono due ore più tardi

Comune, Provincia e Regione sono bloccati oggi da uno sciopero che vede astenersi dal lavoro tutti i dipendenti tranne quelli adibiti al settore trasporti.

Tram, autobus e filobus, dunque, circoleranno regolarmente per tutta la giornata, così come funzioneranno i servizi d'emergenza.

L'amministrazione comunale informa che oggi l'illuminazione pubblica si accenderà due ore più tardi dell'ora consueta.

Raccolta rifiuti in agitazione

Da ieri fino al 22 di questo mese, i lavoratori dell'Azienda municipale raccolta rifiuti iscritti al sindacato autonomo Cisl scioperano per mezz'ora all'inizio di ogni turno di lavoro. Dal 24 al 29 (sempre di questo mese) la fermata all'inizio del servizio sarà di 2 ore. Motivo dell'agitazione è la piattaforma contrattuale presentata da Cgil, Cisl e Uil che, secondo la Cisl, «elude quasi totalmente le richieste dei lavoratori».

Le ferie alla Fiat

I lavoratori torinesi possono organizzare per tempo, quest'anno, le loro vacanze estive. Fiat e Fim hanno concordato la chiusura degli stabilimenti da venerdì primo agosto fino a lunedì primo settembre (ovviamente esclusi). A questo calendario si adegueranno come al solito la maggioranza delle altre industrie torinesi.

Per il settore auto è prevista una verifica nel mese di maggio per valutare l'andamento del mercato. Gli impiegati di corso Marconi non lavoreranno dal 4 al 24 agosto e potranno godere individualmente della quarta settimana. Nello stesso modo è lasciata alla scelta individuale la fruizione dei 5 giorni di festività sopresse (salvo casi particolari dove fossero necessarie temporanee chiusure collettive).

Contrastanti petizioni presentate al Comune Ivrea: litigio ormai aperto fra pedoni e automobilisti

C'è guerra in atto a Ivrea fra automobilisti da una parte e pedoni dall'altra. L'obiettivo è la conquista di via Arduino e di via Palma, due delle strade del vecchio centro storico nelle quali da un mese è in atto un esperimento di pedonalizzazione varato dagli amministratori comunali. Ma commercianti e artigiani che hanno i loro negozi e le loro botteghe che si affacciano sulle due arterie sono in rivolta: «Con questa arbitraria area pedonale — hanno scritto 64 di essi al sindaco Mario Viano — avete violato uno dei diritti fondamentali della nostra Costituzione che è quello di garantire il lavoro a tutti».

Secondo gli autori della petizione, infatti, il mancato passaggio delle auto avrebbe negativamente influito sui loro affari poiché le merci richiedono di essere anche consegnate.

«Le soluzioni potevano essere molte e voi avete scelto la meno idonea — prosegue la protesta —. Via Palma e via Arduino non posseggono i requisiti per diventare zona pedonale non esistendo comodi posteggi vicini, sbocchi stradali paralleli e poli d'attrazione sociali».

Per i 64 perciò non c'è che una soluzione: «Chiediamo il ripristino immediato della viabilità e una soluzione di posteggio a zona disco, con orario limitatissimo, effettuato alternativamente da una

parte e dall'altra della strada per poter offrire un miglior servizio alla clientela e per garantire al commerciante la continuità del proprio lavoro».

Ma, come sempre, non tutti sono d'accordo. In Comune è giunta una seconda petizione — meno ricca di firme: 25 soltanto — con la quale altri commercianti e artigiani chiedono di non tornare indietro. Sicurezza dei pedoni, tranquillità notturna per chi — oltre che lavorare — vive anche in queste due strade, possibilità di sviluppo del commercio sono i tre elementi positivi che — a giudizio dei firmatari — consigliano il mantenimento dell'area pedonale.

In Comune nessuno è sorpreso da questo fronte spaccato in due. «Eravamo certi che non sarebbe stato facile mettere tutti d'accordo — dice l'assessore alla viabilità, Roberto Fogu —. Soprattutto, fin dall'inizio, sapevamo che un blocco rigido non avrebbe potuto funzionare proprio per la limitatezza di posteggi negli immediati dintorni. Proprio per questo eravamo impegnati a ripristinare vecchie strade

d'avvicinamento a via Palma e via Arduino, alla creazione di nuovi parcheggi. Ed è un impegno che riconfermiamo anche se ci vuole tempo per portare a termine tutti i lavori. Tuttavia, pur in questa situazione precaria, mi pare che l'esperimento possa essere considerato complessivamente positivo anche se è stato condotto in un mese — febbraio — tra i meno adatti, per condizioni climatiche e tradizionali scarsa disponibilità a spendere dopo l'abbuffata natalizia, per valutare l'impatto che può avere la pedonalizzazione di una strada sui cittadini».

Qualcosa comunque cambierà. Agli artigiani, ai commercianti che dimostreranno di non poter fare a meno della vettura sarà consentito il transito per il tempo strettamente necessario a sbrigare gli affari. «Non penso che un ritorno a "tempo pieno" delle auto sarebbe visto di buon occhio dalla maggioranza degli eporediesi», sostiene Fogu.

I passanti sembrano dargli ragione. «Andava preso prima un provvedimento del genere — dice

una signora di mezza età — la strada è stretta e con le auto non si riusciva quasi a passare, c'era sempre il rischio di essere travolti».

Una giovane coppia di Banchette ha lasciato l'auto in piazza Freguglia. «In fondo saranno tre-quattrocento metri di distanza. Non è una gran camminata e si va più tranquilli in via Arduino».

Un uomo aggiunge: «Speriamo sia un provvedimento definitivo. Finalmente anche Ivrea sta diventando una città a dimensione d'uomo».

Ha ragione Fogu: mettere tutti d'accordo sarà impresa difficilissima, se non impossibile, ma indietreggiare — almeno per ora — si torna.

Commercianti e artigiani che protestano perché registrano un calo degli affari dovranno forse puntare su iniziative di richiamo della clientela per compensare il deficit. Potrebbe anche essere un modo per conquistare definitivamente gli eporediesi e i canavesani che fanno le loro spese a Ivrea, trasformando via Arduino e via Palma.

I matrimoni della settimana

In chiesa

MARIA AUSILIATRICE
(piazza Maria Ausiliatrice 9)

Sabato

Ore 16: Tizzoni Corrado, via Foscolo 8 e Zardo Daniela, corso Regina Margherita 23

GESU' ADOLESCENTE
(via Luserna di Rorà 16)

Sabato

Ore 16: Cagliero Antonio, via Cereenasco 19 e Forno Anna, via Frossasco 9

Domenica

Ore 11,30: Lascala Francesco, via Monfalcone 55 e Misserianni Graziella, via Azzi 10

S. VINCENZO DE PAOLI
(via Sospello 124)

Sabato

Ore 17: Rossino Luciano, corso Grosseto 161 e Buzzi Anna Rita, corso Grosseto 161

Domenica

Ore 12,15: Polizzi Salvatore, corso Novara 8 e Bagnato Margherita, via Sospello 115/c

SS. NOME DI MARIA (Città Giardino)
(via Guido Reni 96/140)

Domenica

Ore 12: Spialtini Pietro e Finocchiaro Concetta

FATROCINIO DIS. GIUSEPPE
(via Balardi 6)

Sabato

Ore 11: Cionte Romoletto, via Maria Vittoria 6 e Arduino Eida, via Ventimiglia 16

S. DOMENICO SAVIO
(via Paisiello 37)

Domenica

Ore 11: Pavero Renato Luigi, corso Novara 48 e Abate Maria Luigia, via Pergolesi 91/c

MIRAFIORI (VISITAZIONE DI M. V. ES. BARNABA AP.)
(strada Castello di Mirafiori 42)

Domenica

Ore 11,30: Montanaro Carlo, via Sospello 173 e Deiana Antonietta, via Coggiola 8

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibo 24)

Domenica

Ore 12: Marchetti Alberto, via Cardinal Massala 40/2 e Germano Carla, via Belgrate 9

MADONNA DI CAMPAGNA
(SS. ANNUNZIATA)
(via Card. Massala 98)

Sabato

Ore 11: Cisterna Francesco, via Fratelli Garrone 39/83 e Damilato Maria, via della Brusa 17

SS. PIETRO E PAOLO
(via Saluzzo 25 bis)

Domenica

Ore 12,15: Pizzillo Stefano (Collesano) e D'Angelo Maria (Alcamo)

LINGOTTO (B. VERGINE ASSUNTA)
(via Nizza 355)

Sabato

Ore 11: Culcasl Maurizio (Moncalieri) e La Rocca Maria Elena, corso Maroncelli 50

Domenica

Ore 11: De Manuele Giovanni, piazza Filzi 13/10 e Chianuzzi Lidia, via Sommariva 1

S. GIULIO D'ORTA
(corso Cadore 9)

Sabato

Ore 15: Tresso Pier Franco, via Marco Polo 14 e Carolini Anna Maria, via Crea

SS. NOME DI GESU'
(corso Regina Margherita 70)

Sabato

Ore 11: Gari Renato, via Madonna delle Rose 28 e Fogli Ornella, via Messina 41

In Municipio

Sabato

Ore 11: Alluto Franco, Marangoni Graziella, corso Salvemini 54, Torino

Ore 11,10: Di Domenico Carlo, Antalone Maria, corso Rosselli 155, Torino

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI ENEL
CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI
E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Il 1° aprile 1980 maturano gli interessi relativi al semestre ottobre 1979-marzo 1980, pertinenti ai sottoindicati prestiti, nella misura di L. 69 nette per obbligazione:

- Prestito obbligazionario 1976-1983 indicizzato
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato II emissione

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento dei suddetti prestiti, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre settembre 1979-febbraio 1980, è pari al 7,212% (14,945% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento dei prestiti, le obbligazioni frutteranno per il semestre aprile-settembre 1980 un interesse del 7,20% pari a L. 72 nette per obbligazione.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 6 dei regolamenti saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per il settimo semestre di vita delle obbligazioni 1976-1983, per il sesto semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 e per il quinto semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 II emissione, uno scarto positivo pari al 2,212%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto art. 6, secondo comma, dei regolamenti, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 5%, moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Corsi dell'Iscom di vetrinistica e gestione

Commercianti a scuola



Corsi dedicati ai commercianti per insegnargli a vendere meglio, a specializzarsi e gestire la propria attività con criteri aggiornati. In una parola, per assicurar loro «il mestiere», non vantaggi che si sperano equamente divisi tra chi vende e chi compra.

L'Iscom di Torino ha in programma diverse iniziative di questo tipo che prenderanno il via nelle prossime settimane, con l'appoggio ufficiale di Camera di commercio e Regione. Due gli indirizzi specifici: il primo di «vetrinistica», riservato ai dettaglianti di abbigliamento, il secondo di «gestione».

Anche questo ovviamente si articolerà in base alle esigenze dei diversi settori merceologici — spiega Cristina Converso, che ne è l'organizzatrice — mentre, a differenza di un normale aggiornamento di amministrazione e contabilità, punterà con il linguaggio più semplice a definire le nozioni fondamentali del marketing commerciale, dal miglior sistema di approvvigionamento fino al calcolo della redditività e all'immagine più indicata per caratterizzare i vari punti di vendita.

«Nozioni-base su cui, a quanto risulta, ben pochi tra i commercianti torinesi sono oggi in grado di basarsi».

Sostiene la dottoressa Converso: «Moltissimi si appoggiano nei limiti del possibile al commercialista di fiducia e per il resto vanno avanti nella massima improvvisazione. Così, lavorano ignorando la complessità dei costi reali sulla propria attività e trascurando in linea di massima qualsiasi criterio

imprenditoriale. Non sanno quali sono i prodotti più richiesti, qual è il tipo di clientela più indicata per il loro negozio, in quanto consista il capitale improduttivo che viene a pesare sulle scorte di magazzino».

Ed ecco il classico commerciante, quello che i consumatori invidiano e detestano «perché lui, questo è certo, non ci rimette mai, visto da un'angolazione quanto meno sorprendente. Ma è davvero il caso di crederci, a questa sua impensata vulnerabilità?»

Dice Cristina Converso: «Per rendersene conto, basti assistere ad uno dei corsi che teniamo regolarmente per quanti desiderano rilevare una licenza commerciale. Il numero delle richieste è altissimo, circa diecimila per ogni sessione bimestrale, e da noi si iscrivevano circa 400 allievi ogni volta. Ci troviamo di fronte a gente che in qualche caso addirittura non sa leggere e scrivere».

Molti, in particolare, gli aspiranti di mezza età che in un negozio vogliono far fruttare la liquidazione ottenuta dopo una vita di lavoro.

Commenta l'esperta: «Credono che vendere sia il mestiere più facile del mondo, finché in pochi anni si mangiano tutto il capitale. Oppure, continuano a girare a vuoto passando da una latteria a un bar, da un negozietto despecializzato all'altro. Ogni volta, rimettendosi. All'esame ne viene promossa la metà: gli altri sono bocciati oppure si perdono per strada».

Per limitare questo altissimo prezzo umano ed economico, l'Iscom oltre ai corsi propedeutici alla licenza già da tempo organizzata, su iniziativa regionale, programmi di promozione cooperativa e, fuori Torino, «stages», a tempo pieno dedicati ai temi di maggior interesse.

Ma l'iniziativa che più preme è quella dei corsi che partiranno prossimamente, e che si vorrebbero portare avanti in forma sistematica anche nei prossimi anni.

Ammette Cristina Converso: «A Torino abbiamo diversi commercianti, i migliori, i quali di propria iniziativa seguono corsi di aggiornamento di altissimo livello non solo in Italia ma anche all'estero. Sugli altri, invece, quelli che più ne avrebbero bisogno, non riusciamo ancora a incidere come sarebbe indispensabile».

Di qui una novità solo apparentemente contraddittoria. D'ora in poi i corsi in questione, già tentati l'anno scorso gratuitamente, saranno a pagamento: 80 mila lire il corso di gestione (12 ore), 120 mila quello di vetrinistica (16 ore), anche quest'ultimo ancorato sulle fondamentali direttive del «buon

vendere».

È il motivo c'è. «Alle lezioni gratuite venivano a frotte, però poi bastava uno spettacolo tv particolarmente invitante o il minimo dei malesseri per disertare. Chissà che in questo modo chi aderisce, dopo aver constatato che i nostri programmi non hanno nulla da dividere con certe improvvisazioni portate avanti in altre sedi, si convince a seguirli fino in fondo. Se non altro, per far fruttare la spesa».

I. r.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Boltri

lasciando nel dolore la moglie Lina, i figli: Sandra ved. Paoletti, Gino, nuora Fernanda, nipoti: Alessandra, Valeria, Arianna, il fratello Antonio e nipote Rosina. Si dà l'annuncio a funerali avvenuti e si ringrazia tutti quanti hanno partecipato al dolore.

— Torino, 14 marzo 1980.

All'età di 92 anni è serenamente spirato in Stresa

AVV. PITTORE

Giovanni Capa Legora

Adolorati lo annunciano i funerali avvenuti, il figlio Giulio e il cognato Ingolfino Paoletti e consorte, i nipoti: Burzio, Adamo e Milone e l'affettuosa Rita Ceraglio.

— Stresa, 13 marzo 1980.

E' mancato

Carlo Molinari

cav. di Vittorio Veneto

Con dolore l'annuncio: figli, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 cor. alle ore 10 partendo dall'ospedale Molinette, via Sant'Anna.

— Torino, 13 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cargino

anni 70

Adolorati lo annunciano: la moglie Maria, la sorella Pierina, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 15 alle ore 8,30 all'ospedale Molinette, via Sant'Anna. La cora saranno tumulate nel Cimitero di Caprie.

— Torino, 12 marzo 1980.

E' mancato al suo cari

Francesco Dalla Valle

Lo annuncia con immenso dolore la figlia Daniela, con Marcello, la piccola Paola ed Elena e parenti tutti.

— Torino, 12 marzo 1980.

E' mancato

Alessandro Rossetti

Ne danno il triste annuncio, i figli: Anna Basso, sorella e parenti tutti. Funerali oggi 14,30 via Diaz 9.

— Moncalieri, 14 marzo 1980.

Il Gruppo Anziani dell'Assemblea Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Onorato Turbil

— Torino, 13 marzo 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Marianna Casalegno**Dal Pozzo**

anni 90

Ne danno il triste annuncio, i figli: Giovanni, Rosella, Palmira, nuora, generi, nipoti, la piccola Olivia, parenti tutti. Funerali sabato 15 marzo 1980 ore 10,30 parrocchia Moncalvo prov. Asti.

— Torino, 13 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Nello

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 87

Lo annunciano la moglie Agata, i figli, i nipoti e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Stradella 20.

— Torino, 13 marzo 1980.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Lopera in Bottoli

di anni 68

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito, figlia, genero, nipoti, fratello, sorella e parenti tutti.

— Diano Marina, 12 marzo 1980.

E' mancata il 7 marzo 1980

Rachele Besanzoni

L'annunciano a funerali avvenuti le sorelle i fratelli e nipoti.

— Torino, 12 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Lazzeri

Cavaliere della Repubblica

Orficio

Lo annunciano con immenso tristezza la moglie Maria Bourgeois con i figli Gabriella e Alberto; la sorella Silvia col marito Guido Gay ed i figli Umberto e Alessandro e parenti tutti.

— Pinerolo, 12 marzo 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Durando

anni 84

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Severina Giaretto, i figli Adriano e Renato, nuora, nipoti, sorella, parenti tutti. La cora salma riposa nel cimitero di Via.

— Casale Vico, 14 marzo 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Massarotti in Toso

Lo annuncia il marito, il figlio, la nuora con Alberto, e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30, ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1980.

E' serenamente mancata all'affetto dell'adorata sorella Vittoria e parenti tutti

Camillo Gubetta

La salma riposa nella tombe di famiglia in Cravaglia.

— Torino, 14 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Fanny Zannoni**ved. Padovan**

anni 87

Adolorati lo annunciano i figli Umberto e Carlo, le nuore Aurelia e Maria, i nipoti Roberto, Gianni, Sandra, Pino e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 14 cor. alle ore 14,30 da via Torino 198.

— Nichelino, 13 marzo 1980.

E' mancata l'anima buona e generosa di

Maria Basso**nata Antonello**

A funerali avvenuti l'annuncio il figlio Corrado con Joana e Riccardo, sorella, fratelli, cognati, nipoti, cugini. La cora salma riposa nel cimitero di Biella Cossato San Grato.

— Salussola, 8 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pires**ved. Longoni**

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i figli: Elena col marito Emilio Floris, Carlo con i figli Corrado e Fabio; Adelung e Susanna. La cora salma riposa nel cimitero di Quarto S. Elena. Si ringrazia quanti hanno preso parte al grave lutto.

— Torino, 14 marzo 1980.

Riposa ora nella pace del Signore

Elvira Bertolotti**dei conti Colli**

A funerali avvenuti, con immenso dolore lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Chiara, con Maurizio e i piccoli Davide e Gabriele, e Luisa; le sorelle Teresa e Liliana Valenzano; le nipoti: Maria e Roberta; il cognato Giovanni Colli con la moglie Maria Giordana Torralba.

— Torino, 11 marzo 1980.

E' mancata

Giuseppe Rollino

ex Vigile Urbane scelto

cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Enzo, Albertina, la nuora Dina Rebuszengo, la nipote Emanuela e parenti. Funerali sabato 15 ore 8,45 nella parrocchia S. Anna (via Medici) indi la cora salma proseguirà per Buronzo (Vc) ove sarà tumulata. La presente è partecipazione ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi Testa

medaglia al merito di guerra

di anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Basso, i figli Antonio, Luciano col marito Domenico Amato, Domenico, Mauro e Sergio; le sorelle Giovanna col marito Giovanni Ferrero, Maddalena; suoceri, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra venerdì 14 marzo alle ore 15,30 partendo da viale Riformazione 7 per la parrocchia di Sant'Antonio.

— Bra, 12 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulio Falchero

Cavaliere di Vittorio Veneto

ex Maglietta Azzurra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita il figlio Francesco con la moglie Stefania il nipote Paolo, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 17 ore 10,15 parrocchia Madonna del Risorgimento (Sassi). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Caterina Macagno**ved. Fessia**

Ne danno il triste annuncio la figlia Francesca, la sorella Agnese, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 cor. ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi la cora salma proseguirà per Bra. Servizio pullman.

— Torino, 13 marzo 1980.

E' cristianamente mancata

Teresa Cavazonza**ved. Tizzani**

Lo annunciano i figli Franco con la moglie Carla e figli Andrea, Nicoletta, Concetta; Vittoria con Enrico e famiglia; sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in San Salvatore Martesana mercoledì 12 marzo. Non fiori ma preghiere.

— Borgio Vercelli, 14 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvestro Canavese

cavaliere di Vittorio Veneto

e della Repubblica

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra sabato 15 c.m. alle ore 15,30 partendo da via Sebastiano 34 per la parrocchia di San Giovanni.

— Bra, 13 marzo 1980.

E' mancata

Maria Bertolotto**ved. Civera**

Lo annunciano figlio Bruno, nuora Anna, la piccola Fiorenza, fratello, nipoti, cugini, parenti. Funerali sabato, ore 15, da via Tallone 8.

— Alghero, 13 marzo 1980.

In completa lucidità e grande coraggio è mancata il

comm. Luigi Oddenino

uomo di grandissima umanità e saggezza. Ne danno commosso l'annuncio il figlio Carlo con Giulia e il piccolo Alberto, la figlia Luisa con Alessandro ed Emanuele e Gionfr Walter. Un particolare ringraziamento ai dott. Luigi Scorzino, al professor Francesco Di Nota e Lincoln Briccarello, ai dottori e personale tutto della casa di cura Valsalice. I funerali avranno luogo sabato alle ore 8,30 partendo dalle case di cura Valsalice, via Cossaria 8, con funzione religiosa alle ore 8,45 nella parrocchia San Massimo; indi la cora salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Isola d'Asi Alta.

— Torino, 12 marzo 1980.

Giulietta, Nino e Dario sono vicini nel grande dolore

Luigi Gal, Michele, Emanuele e Piero con la famiglia prendono parte al dolore dei familiari

La famiglia Vesillette partecipa al grave lutto

Le famiglie Watzel e Rudolf commosse partecipano al dolore di Luisa e Carlo

La Società Franco D'Annunzio partecipa al grave lutto del dottor Carlo Oddenino e famiglia per la perdita del papà

comm. Luigi Oddenino

— Parigi, 14 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agnes Pautasso**ved. Gennero**

anni 67

Lo annunciano le figlie: Francesca col marito Domenico Garotto e figlia, Pamela col marito Edoardo Accossato e figlia, parenti tutti. Funerali sabato 15 cor. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Gozzano 18.

— Nichelino, 13 marzo 1980.

Dopo lunghe sofferenze è tornata alla casa del Padre l'anima buona di

Maria Portoghesi**nata Ciotta**

Adolorati l'annuncio a funerali avvenuti i figli: Pippo, Mimma, Beatrice, Giorgio, Salvo e Rosario, le nuore Marianna Gavaglio, Irene Mapelli, Maria Teresa, il genero Angelo Di Loro, i nipoti e i parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 14 marzo 1980.

E' mancata

Margherita Molinaro**nata Dacomo**

di anni 94

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione. Lo annunciano: la nuora Emma Lora, il nipote Antonello con Laura Ballochi e i cari Matteo, Gerolamo ed Henrietta e parenti tutti. Funerali in Guarense sabato 15 corrente mese, ore 15,30, dall'abitazione dell'estinta.

— Guarense, 13 marzo 1980.

Profondamente addolorati annunciano la scomparsa di

Antonio Capello

i figli Luciana, Rita, Domenico con la moglie Teresa, i nipoti Raffaele, Annamaria, Simonetta, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corrente alle ore 8,45 ospedale Molinette (via Sant'Anna 5). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gennaro**Anziano Viterbi**

Adolorati ne danno il triste annuncio, la moglie Albina, il fratello, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 c.m. ore 8,45 par. S. Bernardino. La cora salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Lampore (Vc). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Milanesio**Anziano FIAT**

Ne danno il triste annuncio la moglie Adelina, la figlia Maria Teresa col marito Mario e il caro nipotino Marco, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 cor. alle ore 8,45 nella parrocchia Santa Margherita dei Colli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adaiglea Brun**nata Sancio**

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Isaac con la moglie Marcarie, il nipote Giuseppe con la moglie Maria, l'affettuosa Anna Gontier e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Guidotti e dott. Vietti. Chi volesse ricordare la cora defunta può inviare offerte al Cottoiengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1980.

Munito dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Lopera

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 82

Danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Margherita col marito Giacomo Dalmazzo e figli Pierbattista e Leonardo, Giovanni con la moglie Caterina Morello e figli Pierbeppe e Flavia, Concetta col marito Gaspare Catalano e i piccoli Kelly e Mario; la sorella Violetta, il fratello Antonio, cognati, cugini, nipoti, cugini e parenti tutti.

— Cavallermaggiore, 14 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Ministeri

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Maria, i figli, nuora, fratelli e nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 marzo 1980.

Dopo tutta una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente spirato

Giuseppe Olivieri

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, la moglie Fiamma, la figlia Lilla col marito Emilio Zamboni, l'affettuoso nipote Emiliano, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bergamasco, al dott. Gabriele ed al personale tutto dei reparti delle cliniche universitarie di neurochirurgia e radioterapia dell'ospedale Molinette, per le amorevoli cure prestate, ed a tutti coloro che di presenza, con scritti o fiori hanno partecipato al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima avverrà l'11 aprile alle ore 18,30 nel santuario di S. S. di Lourdes, c. Francia 29.

— Torino, 13 marzo 1980.

E' serenamente mancata

Adele Ponzinibio**vedova Serra**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Lilliana ed Edoardo con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. La presente serve come ringraziamento.

— Torino, 5 marzo 1980.

E' mancata

Bruna Carpani**Petrucchioli**

Con dolore ne danno il triste annuncio il marito Alberto con la figlia Antonella e Alessandra, il papà, la mamma, la sorella Maria, i cognati, i nipoti, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 15 da piazza Montegale n. 8. Dopo la funzione nella parrocchia Sacro Cuore, Altipiano, la salma proseguirà per il cimitero di Vicolette Fiamenga. Non fiori: eventuali offerte al Centro Tumori, via Venezia 1 Milano.

— Mondovì, 13 marzo 1980.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Siliquini desiderano ringraziare quanti hanno voluto partecipare con la loro presenza o con le loro affettuose parole al grande dolore per la scomparsa della cara mamma

V

1 nuovo Mercato della Confezione FACIT



**VESTI BENE
E SPENDI
LA META'**

C.so Vigevano ang. Via Cigna

Valsesia: 31 Comuni cercano l'autonomia con il «Circondario»

VERCELLI — Una proposta alla Regione per il circondario della Valsesia. L'hanno formulata tre consiglieri regionali democristiani e l'ha fatta propria il comitato provinciale del partito. L'idea scaturisce dalle recenti polemiche che si erano sviluppate a proposito della provincia Valsesia. Dopo che i biellesi avevano rilanciato l'intenzione di costituirsi in provincia, si era formato un comitato autonomista valsesiano e, nella discussione, si erano inseriti anche autorevoli politici come il sen. Boggi che aveva rilevato l'improbabilità della provincia valsesiana.

L'amministrazione provinciale di Vercelli aveva allora indetto una riunione per trattare l'argomento; durante il convegno, Lucia Pignolo, consigliere provinciale della Dc, aveva appunto avanzato l'idea del circondario valsesiano. Il progetto è stato redatto dai consiglieri regionali dc Franzini, Beltrami e Borando che l'hanno sottoposto alla Regione.

Vediamo in sintesi la proposta di legge parte dalla premessa che, secondo la giunta regionale, i circondari sono organismi necessari «al fine di un'organizzazione regionale decentrata e adeguata allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali con la maggior funzionalità e aderenza alle reali e sempre crescenti necessità delle popolazioni».

Era stata questa la motivazione del disegno di legge per il circondario del Verbano-Cusio-Ossola. Tenendo anche conto che i circondari devono essere, secondo lo statuto regionale, «aree a sub-aree ecologiche», i consiglieri dc propongono quindi quello valsesiano. Quest'ultimo dovrebbe essere costituito dai seguenti 31 comuni: Borgosesia (capoluogo), Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Breja, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Lozzolo, Molia, Pila, Piode, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca.

Sono 31 dei 45 comuni del comprensorio di Borgosesia, esclusi i cinque che fanno parte della provincia di Novara ed i nove del circondario di Biella.

Quali sono i vantaggi che derivano dalla costituzione del circondario valsesiano per questi comuni? Spiegano i consiglieri comunali dc nella loro proposta di legge: «Il circondario risponde ad una vivace aspirazione autonomistica locale. Accanto alle ragioni sociali, economiche e storiche che ne con-

sigliano la costituzione, bisogna poi tenere presente delle considerazioni di carattere logistico che sono state fatte in ordine agli altri circondari istituiti. Per molti comuni della Valsesia, ad esempio, la distanza dal capoluogo di provincia è tale da rendere veramente difficoltosi e precari i rapporti con gli uffici provinciali (si pensi ad Alagna, ad esempio, che dista 100 chilometri da Vercelli), mentre si sono già dimostrate più agevoli le comunicazioni con Borgosesia».

La parola spetta ora alla Regione. Enrico De Maria

Proteste di numerosi cittadini per la sistemazione

Piazzati nel «salotto» di Biella grossi contenitori d'immondizia

BIELLA — Numerosi cittadini protestano per la collocazione, soprattutto nelle vie del centro storico, dei «sarcofagi della immondizia», come sono stati definiti i nuovi contenitori metallici dei sacchetti di rifiuti. La Saspi, alla quale l'amministrazione comunale ha rinnovato la concessione della raccolta dei rifiuti solidi urbani, ha meccanizzato il servizio per renderlo più celere e meno costoso.

I sacchetti con l'immondizia, ben legati per evitare dispersioni antiestetiche e puzze, devono essere messi nei contenitori di lamiera zincata, alti all'incirca un metro e mezzo, lunghi due e larghi 80-90 centimetri. L'apertura del coperchio avviene senza l'uso delle mani: basta premere con un piede l'apposita leva. Il furgone della Saspi si ferma nelle vicinanze, due netturbini inseriscono i contenitori, muniti di rotelle per un agevole spostamento, in due bracci, che li sollevano come fucili, facendo cadere il contenuto direttamente nel capace ventre del veicolo.

Nelle larghe strade della periferia i contenitori non danno

alcun fastidio. Chi abita ai piani rialzati cerca tutt'al più di allontanarlo dalle sue finestre, mentre i negozianti li vorrebbero lontani dalle vetrine.

Nelle vie del centro la cosa cambia. In via Italia, «cuore» o «salotto» della città, la loro presenza è veramente una sventura, sul piano estetico. Nelle altre vie occupano il posto di decine di auto, proprio in una zona in cui i parcheggi sono preziosi, e impediscono ai pedoni di camminare sui marciapiedi.

Hanno pressapoco le misure di un'utilitaria, come si è detto, ma con una differenza sostanziale: mentre l'auto si restringe, dai finestrini al tettuccio, a tronco di piramide, i «sarcofagi» si allargano e per di più hanno un bordo assai ampio, che potrebbe anche rovinare una manica all'incanto che si avventurasse nello strettissimo passaggio.

Per quanto riguarda invece via Italia, la Saspi, che finora non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale, si è dichiarata pronta a riesaminare la questione. p. m.

Il Comune ha respinto la proposta - L'Archi contesta A Cuneo polemiche per una scuola che vuole il nome di un astigiano

CUNEO — L'antefatto: il liceo artistico che da due anni è aperto in un nuovo edificio voleva darsi un nome. La scuola indica quello di Ego Bianchi, un buon artista scomparso prematuramente una ventina di anni fa. La proposta arriva in Comune, alla commissione toponomastica, che la bocchia, senza per altro spiegarne chiaramente i motivi, facendo soltanto capire che è preferibile un altro nome.

In città divampano le polemiche. C'è chi arriva a sostenere che il nome di Ego Bianchi non è gradito in municipio perché il pittore è di origine astigiana, mentre sarebbe preferibile un artista schiettamente cuneese.

La vedova di Ego Bianchi, Dada, ottima pittrice anche lei, si chiude nel silenzio e il problema sembra quindi accantonato nel senso che il liceo artistico di Cuneo continuerà a rimanere, senza nome per chissà quanto tempo.

Però sull'intitolazione a Ego Bianchi ha preso ferma posizione, in questi giorni, l'Associazione circoli ricreativi italiani (Archi) che in un duro documento contro coloro che contestano la scelta del pittore scrive testualmente: «A Ego Bianchi decine di pittori hanno guardato e guardano come ad un maestro. In tal senso egli è ben radicato nella nostra realtà culturale e quindi dare il suo nome ad una scuola

altro non è che sancire uno stato di fatto. Portare alla conoscenza e allo studio dei giovani studenti del liceo tale realtà è sembra giusto e doveroso».

Poiché i contrari a questa scelta accampano pretesti quasi di campanilismo per nascondere motivi «meno confessabili» il documento dell'Archi così conclude: «Sarebbe più degno sotto il profilo culturale che le discussioni attorno a Ego Bianchi o a qualsiasi altro nome si limitassero esclusivamente al valore dell'artista senza ricorrere a diversivi e stragemmi che umiliano, prima di tutto, chi li promuove o insinua».

Gianni De Matteis

Stato d'agitazione alle autolinee Viani Autobus da Cuneo a Imperia da domani forse in sciopero

PIEVE DI TEO — Da domani potrebbero essere sospesi i collegamenti autobus fra Imperia, il suo entroterra e la provincia di Cuneo. I dipendenti delle autolinee Viani, che hanno sede a Ormea, hanno proclamato lo stato di agitazione: se la vertenza che li riguarda non sarà composta, si sono riservati di attuare uno sciopero totale ad oltranza a partire dal 15 di marzo.

L'azienda piemontese gestisce i servizi pubblici di trasporto fra Imperia e Cuneo. Le sue «Imperia» compiono ogni giorno due corse fra i capoluoghi di provincia, e collegano la Riviera dei Fiori a numerosi centri della

Valle Arroscia. La Viani, inoltre, mette a disposizione scuolabus per gli studenti di parecchi paesi al confine fra Piemonte e Liguria.

Sulla vicenda, che minaccia di creare pesanti disagi agli utenti, ha preso posizione la federazione Cgil, Cisl, Uil di Imperia. Interessati al problema ci sono infatti anche una dozzina di dipendenti della Viani che risiedono in provincia di Imperia. Il sindacato ha informato della grave situazione i parlamentari locali, il presidente dell'amministrazione provinciale, il prefetto, l'assessore ai trasporti della Regione Liguria e il presidente della Comunità Montana

Alta Valle Arroscia e li ha invitati a intervenire per trovare una rapida e soddisfacente soluzione alla vertenza.

Secondo il personale della società di autolinee «le inadempimenti contrattuali dell'azienda sono persistenti e gravi». Fra le principali rivendicazioni, ci sono la mancata corrispondenza degli arretrati dal 1977 in avanti, comprensivi di straordinari, doppi servizi giornalieri e trasferte; la verifica dei turni degli organici «onde abbattere o ridurre lo straordinario e i doppi di lavoro» e l'individuazione di un recesso fisso per il ritiro dello stipendio. Stefano Dellino

Asti discute sugli scarichi nei suoi fiumi

ASTI — Il problema degli scarichi civili sarà discusso, sabato alle ore 15, nel salone della Provincia di Asti, alla presenza di sindaci e amministratori comunali, da tecnici ed esperti tra i quali il professor Versino dell'Università di Torino e del pretore dirigente Mario Bosola di Asti. Versino parlerà sulle metodologie operative per il trattamento «reflui urbani», il magistrato parlerà della recente normativa in materia.

La riunione è indetta dall'assessore provinciale all'Ecologia, Ercole Poggio. Si ricollega a precedenti riunioni, tenutesi in varie zone dell'Astigiano, in merito ai numerosi problemi degli scarichi nei corsi d'acqua (Tanaro, Versa, Traversa, Borore, Belbo, Tinella e altri) che provocano danni non solo alla fauna ittica ma anche all'agricoltura delle zone rivierasche.

Nell'Astigiano sono alcune centinaia, tra piccole e grandi, le imprese che devono applicare le disposizioni legislative contro gli inquinamenti. Fino ad oggi nulla o quasi è stato fatto. Solo qualche grossa azienda vinicola ha provveduto ad installare impianti di depurazione. A causa dei costi elevati degli impianti, molte fabbriche ne sono ancora prive. v. m.

Per la Giunta Trecate decide stasera

TRECCATE — Il futuro dell'amministrazione comunale di Trecate si deciderà questa sera nel corso di un consiglio che è considerato «decisivo» per il prosieguo del mandato della giunta di sinistra.

Dopo la nomina, la scorsa settimana, a primo cittadino di Franco Peretti, ex democristiano eletto quale indipendente nelle liste del pci, con l'incarico di comporre una nuova maggioranza, nei giorni scorsi si sono tenute, tra i gruppi consiliari, consultazioni febbrili. Durante gli incontri si è vagliata la possibilità di trovare una via d'uscita ad una crisi che a causa del contraddittorio comportamento dei tre rappresentanti del psi (il partito socialista trecatese è spaccato in due tronconi), perdura ormai da cinque mesi.

Tutto ruota attorno alla posizione di Giuseppe Ruffier, capogruppo consiliare del psi, da tempo contrario all'operato del compagno di sezione Giuseppe Borando e Renzo Manfreda, quest'ultimo sindaco di Trecate sino all'inizio delle divergenze. «Mal e poi mal» — aveva dichiarato nell'ultimo Consiglio Ruffier — appoggerò l'operato di colleghi che hanno denigrato pubblicamente l'operato del compagno».

Nelle ultime ore qualcosa è mutato riguardo all'atteggiamento del consigliere socialista. Pare, infatti, che nella vicenda sia intervenuta la segreteria provinciale del partito che ha seccamente invitato i tre contendenti a lasciare in un angolo le divergenze personali ed a aderire al programma del gruppo comunista.

A seguito di questa presa di posizione, alcune voci danno per scontato che nel Consiglio comunale di questa sera gli esponenti del pci annuncino la formazione di un «monocolore comunista a termine», appoggiato esternamente dal psi e dall'astensione dell'esponente socialdemocratico Giovanni Geddo.

Nel turbolento ed imprevedibile mondo politico di Trecate sono diversi quelli che sostengono l'infondatezza di questa ipotesi. «La giunta — si afferma nel centro novarese — ha ancora una volta i giorni contati e l'arrivo del commissario prefettizio e le conseguenti elezioni — un dato di fatto inoppugnabile».

f. m.

■ VOGHERA: Pianie che muoiono — Riprenderanno, a primavera, i lavori di revisione della rete di distribuzione del gas metano, per eliminare le micidiali dispersioni che hanno fatto morire a Voghera circa 450 alberi. L'Azienda servizi municipalizzati ha stanziato per questa operazione 550 milioni.

Il secolare chiostro rischia il crollo: bisogna abbassare le fogne Aosta: una trincea per salvare Sant'Orso

AOSTA — Il secolare chiostro di S. Orso è in pericolo. Per salvarlo dal crollo, la Sovrintendenza alle antichità e belle arti ha iniziato da tempo i lavori di puntellamento nella parte occidentale, ma nel frattempo si sono registrati cedimenti del terreno sotto le arcate costellate da colonne con artistici capitelli.

Il primo segnale di pericolo si ebbe sul finire degli Anni Sessanta e, nonostante gli interventi messi in atto dagli esperti, la situazione si è andata aggravando, per cui si cerca ora di stabilire le cause che sono all'origine del lento cedimento del terreno. Si tratta di indagini conoscitive, attraverso le quali si potranno assumere precisi elementi e programmare gli interventi.

Su un capitolo è la scritta in latino: «In questo chiostro la vita regolare è cominciata l'anno 1133». E' quindi certo che il chiostro conta 847 anni, ma si presume che esistesse già molto tempo prima, forse nell'anno 1000, e che sia stato successivamente oggetto di restauri. La costruzione del chiostro è attribuita al priore Arnolfo, divenuto vescovo di Aosta nel 1149. Dopo la sua edificazione, furono realizzati affreschi nei quali figuravano in detta-

gli scene di vita di Sant'Orso. Tutte le colonne in marmo del chiostro sono sormontate da capitelli istoriati di notevole pregio e significato.

Per evitare i pericoli di un crollo — con un danno incalcolabile ad uno dei più bei monumenti del mondo — gli esperti dapprima hanno voluto accertare se si trattava della pressione del tetto sulle colonne o del cedimento del terreno. Nel 1975-76 si è potuto constatare che il terreno cedeva e nell'autunno dell'anno scorso il cedimento è stato ancora più marcato, a seguito della pioggia torrenziale: l'acqua si è accumulata all'interno del chiostro, raggiungendo i quaranta centimetri di altezza.

Si presume che i lavori di sistemazione della piazza antistante la chiesa di San Lorenzo abbiano contribuito a provocare l'accumulo di acqua piovana, che non ha potuto scaricarsi nell'impianto fognante perché situato a quota più elevata. Si tratta ora, considerando che nella zona il terreno è argilloso e formato anche da materiale alluvionale, di sistemare tutta la rete fognaria effettuando un abbassamento dell'attuale canalizzazione.

Occorrerà effettuare i rilievi preparatori per realizzare la nuova opera e, nell'estate, si scaverà

una prima trincea in direzione nord-sud del chiostro. Con questi lavori si potrà anche accertare la consistenza delle tombe esistenti sotto il chiostro. L'Amministrazione regionale disporrà ora lo stanziamento di ottanta milioni di lire per far fronte alle spese di sondaggio archeologico conoscitivo e per eseguire le prime opere di consolidamento provvisorio (cantine, sottomurature, tamponamento delle arcate). In previsione dell'esecuzione dei lavori, il chiostro resterà chiuso al pubblico nella prossima estate.

La situazione, anche se non allarmante, appare comunque grave ed è per questo che gli esperti sono al lavoro. Il competente assessore regionale al turismo, Angelo Pollicini, ha detto che «la Regione non è insensibile al problema ed assicura l'esecuzione di tutti gli interventi necessari onde evitare danni più seri ad un'opera di più grande prestigio e significato storico».

La Regione ha proposto anche lo stanziamento di altri ottanta milioni di lire per l'istituzione di lavori di indagine e la sistemazione a museo dell'antica chiesa di San Lorenzo.

Giuseppe Margot

ALESSANDRIA

Ecologia

Il parco che ha l'airone rosso aspetta finanziamenti da mesi

VALENZA — Situata al limite nord della provincia di Alessandria, ai confini con il Pavese, alla sinistra del ponte sul Po che collega Valenza con Pavia, la «Garzaia» è una landa invasa da canne palustri e salici: l'habitat ideale per l'esistenza di alcune varietà di uccelli acquatici in via di estinzione.

Tra i pioppeti artificiali posti a dimora a sesti regolari e le limitrofe vegetazioni arboree, infatti, nidificano

razze come i garzetti, le viticole, i canaracci, le gallinelle d'acqua e, il più importante, l'airone rosso.

Per conservare e tutelare questa zona — 59 ettari di terreno, tagliati dal canale Morabiano alla sua confluenza in Po — la Regione Piemonte ha approvato, l'estate scorsa, la legge che istituisce la «Riserva naturale della Garzaia». «Già da tempo — afferma l'assessore all'urbanistica di Valenza,

Paolo Ghiotto — il nostro piano regolatore considerava quella zona parco fluviale interregionale, essendo a cavallo di due province, di due regioni. Ora che ne è stata sancita ufficialmente la vocazione, è necessario predisporre gli essenziali organi direttivi ed i relativi finanziamenti».

Il provvedimento legislativo, presentato dal consigliere regionale valenzano Piero Genovese, prevedeva per il '79 lo stanziamento di 25 milioni: 20 per la gestione, 5 per le iniziative scientifiche, 1 per l'installazione di tabelle delimitanti la zona. Nulla, però, fino ad oggi è stato fatto: il Consiglio comunale valenzano ha sì eletto i tre rappresentanti in seno al consiglio direttivo (un'altra terna è nominata dal Consiglio regionale e gli ultimi tre sono esperti in zoologia, botanica e idrobiologia), ma le cose sono ferme a questo punto.

È necessario che al più presto venga definito l'organico del Consiglio direttivo, in modo da poter adottare lo Statuto della riserva; per poter eventualmente assumere personale (la vigilanza potrebbe essere affidata anche a guardie giurate volontarie); per poter iniziare l'opera promozionale e di collegamento con il territorio. Fra le finalità del parco naturale, infatti, viene sottolineata in particolare la fruizione della Garzaia a fini scientifici, culturali.

Indispensabile anche riaffermare con chiarezza le norme vincolistiche, specie quelle relative al divieto di esercitare l'attività venatoria, la pesca, l'edificazione di opere private o pubbliche non finalizzate agli scopi della riserva. Le lentezze burocratiche non devono, ancora una volta, vanificare i tentativi dell'uomo di salvaguardare ciò che ancora rimane, e non è molto, dell'ambiente naturale, sfuggito miracolosamente agli inquinamenti.

p. bo.



Due garzette che hanno nidificato nella «Garzaia»

Il parco Capanne di Marcarolo al 60 per cento coperto da boschi Un'oasi verde di tredicimila ettari sull'Appennino ligure-piemontese

ALESSANDRIA — Non è certo lusinghiero per gli uomini che, per tutelare la natura e l'ambiente, occorrono leggi apposite, ma queste si rivelano necessarie per conservare quanto è ancora possibile salvare dall'incuria soprattutto dalla speculazione, dai privilegi e dagli interessi particolari.

Nascono così le zone protette, i parchi naturali, istituzioni che vanno diffondendosi, sia pure con qualche difficoltà (ad esempio venne respinto dagli stessi abitanti il parco di Piancastagna, anche nella provincia di Alessandria).

Fra questi parchi figura Capanne di Marcarolo, che si estende per 13 mila ettari, sull'Appennino ligure-piemontese, al confine tra la provincia di Alessandria e la Liguria, confinante inoltre col parco ligure del «Pragola». Più in particolare, i confini del parco alessandrino toccano i comuni di Bosio, Casaleggio, Fraconalto, Lerma, Mornese, Tagliolo e Voltaggio. Il territorio è caratterizzato da alcune valli, da importanti monti (il Loco, il Tobbio, il Monte delle Fi-

gne), da interessanti punti panoramici e costellato da numerosi laghetti naturali. Insomma una vera e propria oasi verde, essendo il 60% dell'area coperta da boschi.

Abbondante anche la fauna:

scoiattoli, lepri, pernici, volpi e da qualche tempo è presente anche il cinghiale, che sembra avere trovato il suo habitat naturale. Il Parco Capanne di Marcarolo ha anche il suo valore storico:

nel suo territorio è la Benedetta, che fu teatro di uno dei più fulgidi episodi della lotta di liberazione.

«Tra le finalità del parco — affermano i promotori — oltre a tutelare, valorizzare e restaurare le risorse paesaggistiche, storiche, ambientali e naturali della zona, oltre che disciplinare e controllare come viene usato a fini ricreativi, didattici, scientifici e culturali del territorio, ci si propone di promuovere e incentivare quelle attività produttive locali che siano compatibili con la valorizzazione dell'ambiente».

Nell'intera zona è vietata l'attività venatoria, alterare e modificare le condizioni di vita degli animali, danneggiare o distruggere vegetali di ogni specie e tipo, abbattere o comunque danneggiare gli alberi che abbiano un particolare valore ambientale, scientifico o urbanistico; costruire nuove strade; asportare rocce o minerali; transitare fuori dalle strade con mezzi motorizzati, tranne che per le attività agricole, ed infine esercitare attività ricreative o sportiva con mezzi «fuori strada».



Valenza: una zona del parco naturale «La Garzaia»

Ad Alessandria una passeggiata lungo il Tanaro

ALESSANDRIA — Sarà realizzata ad Alessandria una passeggiata ecologica lungo le sponde del fiume Tanaro, un «qualcosa» di originale e nello stesso tempo di veramente valido nella battaglia per una migliore qualità della vita, salvaguardando e recuperando l'ambiente.

Il progetto, la cui realizzazione dovrebbe essere prossima, almeno così si spera, è uno dei punti del programma alla base dell'attività della «Lega per l'ambiente» che sta sorgendo anche in provincia di Alessandria. Altro punto è la creazione di zone verdi all'interno del centro storico. Non sono che le prime indicazioni.

Si è già costituito il comitato promotore — dice l'architetto Gaetano Dieni — crediamo che la Lega per l'ambiente vada costruita nelle singole realtà locali, aggregando tutte le forze disponibili e lavorando sui problemi ambientali generali e locali. «Con tale obiettivo — aggiunge Dieni — il comitato promotore invita tutti coloro che sono interessati ai problemi ambientali a portare il loro contributo per la costituzione della Lega in provincia e per la elaborazione di un programma di intervento sui problemi della nostra zona».

Un invito che ha già trovato adesioni, proprio perché il programma della Lega per l'ambiente è tale da interessare forze diverse. L'associazione lotta per la salvaguardia e il recupero del territorio e delle sue risorse.

e. c.

sempre conveniente

per assicurarsi il diritto alla tranquillità c'è la polizza TP — tutela personale del Lloyd Adriatico

Polizza «4R»: più il tempo passa, più diventa giovane. Da sempre preziosa alleata dell'automobilista

MASSIMALI: 100/30/10 milioni compresi i terzi trasportati.

FRANCHIGIA pari al 50% del premio annuo di tariffa, riducibile al 40% dopo due anni senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi indenni da sinistri.

TARGHE: TO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	85.200	127.000	134.600	178.100	226.600
BONUS MALUS	109.782	153.496	173.340	229.301	291.896

TARGHE: AO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	75.000	111.700	118.500	156.700	199.400
BONUS MALUS	96.514	143.915	152.582	201.802	256.907

TARGHE: AL-AT-CN-NO-VC

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4R	63.900	95.200	101.000	133.600	170.000
BONUS MALUS	82.283	122.622	130.005	172.056	218.922

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

polizza auto

Cercate nelle PAGINE GIALLE l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

PALAZZO
DEL
MOBILE
ha selezionato per voi
"il meglio"
del classico
e del moderno

TORINO - C. TRAPANI 71, Tel. 383.543
centro cucine: v. monginevro 180/203

I SUPER EROI



TOM E JERRY, gli eroi della tv



OROSCOPO DI OGGI

PATRIZIA GIRARDO

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
Evitate di intraprendere di cui non siete convinti. Il lavoro in genere si svolge secondo i vostri piani. Vi sentite soli: telefonate al vostro vecchio amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Problemi di angustia, di risolversi senza sopraffarsi dal malumore. Il lavoro non vi crea ma neanche soddisfazioni. amore: agite con più tatto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Grande importanza nella vostra vita; avete la occasione per far carriera a portata di mano, non lasciatevi sfuggire, pentitevi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
che non avete dimenticato ad avervi di ricominciare. in famiglia, lavoro impegnarsi con maggiore energia se raggiungerete l'obiettivo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
vi grande e ciò riguarda tutti gli vostri. avrete grandi cambiamenti, se stare al migliorare la vostra posizione sociale.

VERGILIO (23 agosto - 22 sett.)
Nel lavoro e nello studio sarete avvantaggiati dagli influssi positivi di Mercurio. La giornata è molto propizia per affrontare le impiccate una certa difficoltà.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Siate meno chiusi, cercate di mostrare la vostra capacità, non avete nulla di cui temere. Il lavoro più espansivo vi guadagnerete la stima dei superiori e vi

verranno affidati incarichi a voi più congeniali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata alquanto negativa. Degli affari andranno in porto. Le questioni legali si risolveranno a vostro favore. Rilassatevi, tranquillità.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Grazie ottimi influssi Mercurio sarete particolarmente nel lavoro. I progetti più ambiziosi non sembreranno più irrealizzabili, con un pizzico di savor faire ca il farete.

LA TORINESE

Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Donia 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (dic. - 20 gen.)
momentanea in campo lavorativo. Dovrete ricorrere a un prestito, ma sarete in grado di restituirlo e riacquistare a rimettere in le vostra finanza. In amore: abbiate ancora pazienza.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
ricca di incontri galanti. Favorite le relazioni extraconiugali. Problemi entrati nel lavoro, ma che vanno affrontati prontamente. Evitate di concludere affari in modo

PESCE (19 febr. - 20 marzo)
Venire non vi è favorevole. Alcuni dovranno evitare storie d'amore molto pericolose se vogliono evitare future sofferenze. Miglioramento nel lavoro per intervento di un familiare.

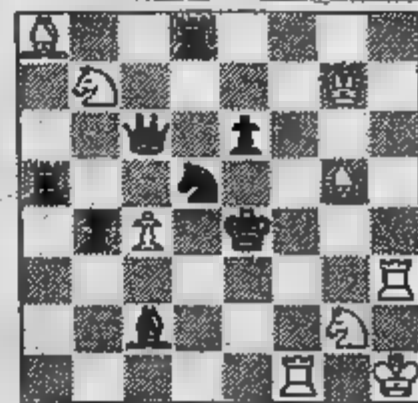
SCACCHI

Soluzione del problema n. 1.
1. Dxc5.

N. 2187

(9+8)

Dijk
1° Fr. Stella Polaris,
II In 3.



IL GIOCO DEL LOTTO

Per chi segue le combinazioni segnaliamo terno nelle Figure a Roma (51-78-6). I Gemelli comparsi a Palermo (44-33) e i Vertibili a Torino (24-42).

Hanno ripetuto l'uscita il 2 a Firenze, il 5 a Napoli, il 51 a Roma, il 73 a Venezia. Questa è la classifica, dopo l'estrazione dell'8 marzo 1980, numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno settimane d'assenza):

CAGLIARI: 7 (98); 16 (86); 25 (56); 66 (55).
CAGLIARI: 76 (83); 54 (75); 79 (72); (70); 85 (65); 14 (57); 86 (57).

FIRENZE: 5 (78); 29 (63); 34 (63).

GENOVA: 22 (82); 4 (63); 39 (54).

MILANO: (92); 76 (85); 6 (81).

NAPOLI: 21 (93); 17 (74); 87 (73); 62 (72); 30 (69); (68); 61 (62); 75 (60).

PALERMO: 11 (88); 21 (80); 69 (57).

TORINO: 79 (77).

VENEZIA: 82 (70).

Ed i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le combinazioni:

Gemelli: Torino, 45; Napoli, 40; Genova, 30; Bari e Milano, 18.

Vertibili: Palermo, 26; Firenze, 19; Genova, 12; Napoli e Roma, 4.

Cadenze: Genova, 5 (49); Milano, 4 (40); Venezia, (35); Bari, 5 a Palermo, (33).

Figure: Napoli, (38); Milano, 3 (38); Genova, 3 (37); Firenze, 7 e Torino, 5 (33).

Decine: Milano, 40 na (72); Napoli, 60 na (48); Torino, 70 na (42); Palermo, 20 na (41).

ENALOTTO

Nel numero (colonna vincente: 2 x 1 - 2 21 - 2 x 1 - 1 x 2) al giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 14.695.000; agli undici spettano lire 391.700; ai dieci 36.300. Il monte premi è stato di lire 293.912.587.

Per il sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in a frequenze, ritardi e ripetizioni segni nelle singole ruote

BARI	2	1
CAGLIARI	x	
FIRENZE	1	
GENOVA	2	
MILANO	x	
NAPOLI		
PALERMO		
ROMA	1	
TORINO		
VENEZIA		2
NAPOLI 2°	1	
ROMA 2°		1

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 3.12.1977 n° 983 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale.

2 Affari e capitali

AAAA. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore.

FIDAUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà dell'auto, casa, ... prestito im-

FIDAUTO
piazza Statuto n. 24, tel. 472.180 - 472.181.

3 Aziende, negozi

A. G.M.P. 538.821 Vinzaglio società di intermediazione commerciale industriale.

APPIA esperienza e serietà nella gestione di qualsiasi tipo di attività.

CEDEBI negozio alimentare frutta e verdura casei.

Terreni

CUNIANA vicinanza Lago di Balne vendendo terreno agricolo mq. ... bella posizione.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO locali da 200 a 1000 mq uso magazzino capannone e basso fabbricato in Torino o prima cintura. Tel. 745.010.

LOCALE 500-2000 mq in Torino in prossimità libero acquisto pagamento contante. Telefonare 501.354 ore 18-22.

RENTAL ... acquirente ... pastori magazzini seminterrati pagamento contante. Tel. 747.148 781.459.

offerte

CENTROCASA 513.831 adiacente Fiat Mirafiori basso fabbricato magazzino box 180 milioni possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513.831 capannone industriale fronte strada uffici con riscaldamento 150 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 liberi ad occupare box auto centro Europa da 5 milioni a 6 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

IMMOBILIARE Dora vende locali capannoni liberi diverse metrature in Torino e cintura per informazioni. Tel. 757.254.

7 Offerte

lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. OFFRO a coppia alloggio indipendente riscaldamento luce tv color in cambio del merito di lavori giardinaggio e manutenzione casa dalla moglie aiuto a ore in casa buona retribuzione esigenze massima serietà referenze positive auto. Tel. 330.018.

REFERENZATA fissa cerca come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 877.374.

15 Autovetture

AAAAA. AFFRETTATEVI prezzi

straordinari

VEICOLI AUTOCARRE
VEICOLI COMMERCIALI
VEICOLI SPECIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO

Pellegrini Fratelli, tel. 4113552 725746 725864
cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto anche sabato mattina.

AAAAA. FIAT nuove consegne 48 ore, razzioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 128, 127, 129, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, RA, RS, RA, Alfasud, Citroën GS, Fufia coupé, Beta coupé 1800, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando.

Permuta vantaggiosa lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salario venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

SAIE corso Orbassano 248 tel. 301.508 Mini 90, A112, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Marita 1200, Alfasud, 129 coupé, Rekord Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Gengone.

ASTRAUTO 80
nuovo organizzato Volkswagen Audi corso Casale 464, occasioni in ... Ford Transit 75 Giulietta 1.6 77 Volvo 343 77 Fiat 33 linea 44 72 Maggiolino 1.3 ...

COMPRO contanti qualsiasi autovettura che ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Telefono 551.257.

DIESEL TUTTO DIESEL
vasto assortimento autovetture Diesel d'occasione di diverse marche e modelli a partire da 2 milioni 900 mila. Opel Peugeot Citroën ...

Garanzia, lunghe rateazioni e ritiro dell'usato con ottima valutazione. Sale come G. Cesare 232 tel. 265.756 Sale corso Orbassano 248 tel. 301.508.

DIESEL TUTTO DIESEL

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzie pronta consegna anche in full leasing ... immatricolazione autovetture (iva o ...)

(iva 14%). (011) 55.931.

i nuovi potentissimi neri sono piccoli, piccoli, piccoli... e hanno un neo: rosso, giallo, verde o blu. (a voi la scelta)



16 Mucchi

Il fuori strada a Torino è O.G. pronta consegna Niva da Irbisu Suzuki corso Tortona 33.

18 Acquisto alloggi

A. CASSETTA libera anche vecchia costruzione con terreno corso pegando in contanti e subito. Telefonare 599.657.

A. SABATELLI 655.359 acquirente pagando per contanti appartamenti liberi. Si garantisce servizi.

A privato urge acquistare appartamento libero 2-3 camere letto cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.

ABISSOGNA acquistare appartamento libero camera letto cucinino o cucina pagamento contanti. Tel. 682.989.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi pagamento contanti definizione rapida 503.350 503.998.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.804.

ACQUISTIAMO stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattativa rapida e riservatezza valutazioni serie pagamento contanti, riterremo pacchetti acconari tel. 559.958.

necessitano, per la propria clientela, alloggi in Torino e cintura. ... li trasmetto subito in contanti e rapidità di vendita. Telefonare 549.781 533.204.

IMMOBILIARE RUBICOLO

necessita acquisto direttamente o prende incarico di vendita alloggi case locali definizione rapida contanti. Tel. 778.733.

IMMOBILIARE RUBICOLO
acquirente direttamente interi stabili anche rilevando società, massima valutazione nei trasferimenti. Telefonare 549.781.

IMMOBILIARE RUBICOLO
segue gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita. Garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.781.

IMMOBILIARE RUBICOLO
ricerca in Torino e provincia alloggi ville rustici terreni. Telefonare 516.253 518.088.

IMMOBILIARE RUBICOLO
professionale iscritto C.C.I.A.A. tratta acquisto stabili e alloggi serietà riservatezza. 503.350 503.998.

19 Vendita alloggi

A. VIA CAGLIARI
si trovano stabili ristrutturati alloggi di 1 grande camera cucina da L. 7 milioni 600 mila; 3 grandi camere cucina da L. 15 milioni 800 mila; negozi e magazzini. Personale sul posto ore 16-18. Tel. 598.7058.

ADACENTE Ermo collina Picetto villa da ultimare salone due camere cucina servizi marciapiede abitabile 180 mq garage 230 mq giardino 3000 mq ottime posizioni. Finci vende. Tel. 505.691.

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi e cantina occupato 75.000 più spese vendo premialmente corso Novara. Tel. 347.1219.

CASCINE VICA
recenti 1-2 camere letto cucinino bagno. Liza Case, tel. 548.478.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere letto cucinino servizi. Telefonare 610.684.

PERVATO acquirente contanti anche occupato alloggio in zona signorile salone 3-4 camere cucina. Telefonare 540.535.

RICERCA appartamenti liberi ad occupare anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e cintura rapida definizione per contanti. Centrocase 513.831.

CENTROCASA 513.831 piazza Madonna Cristina stabile ristrutturato 3 camere cucina bagno da 8 milioni 100 mila a 92 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Regio Parco libero negozio con annesso alloggio libero 25 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Giulio Cesare appartamenti 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 900 mila a 7 milioni 600 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 zona San Salvario stessa casa prezzi occasione, 2-6 camere cucina bagno da 8 milioni 700 mila a 18 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Tibone 3 adiacente via Genova appartamenti spaziosi possibilità abbonamenti 1-2 camere cucina bagno da 13 milioni a 20 milioni 800 mila, box magazzino da 5 milioni a 8 milioni. Dilazioni pagamento.

CONBULEDILE 533.322 vende via Boston recently: camera soggiorno cucinotto bagno 25 milioni, facilitazioni pagamento.

CONBULEDILE 533.322 vende via Br 12 a prezzi eccezionali alloggi di 1-5 camere cucina servizi da 5 milioni 300 mila a 18 milioni 500 mila, monocomera da 2 milioni 900 mila.

CONBULEDILE 533.322 per liquidazione vendita corso Casale 83 vende ultimi 1-2-3 camere cucina servizi da 4 milioni 500 mila e 8 milioni 500 mila dilazioni.

CORNO SAN MAURO
libero decoroso 4 camere cucina servizio L. 30 milioni sufficienti 10 milioni in ... Tel. 532.780 - 531.827 il Mattone.

EDIL. NIKKE vende libera nichelino prestigiosa villa trilocale con giardino box 4 auto L. 330 milioni dilazioni di pagamento mutuo ...

IMMOBILIARETORO via Breglio, recente costruzione, 2 camere letto cucinino ingresso bagno. Ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.781 533.204.

IMMOBILIARETORO via Claviera, recente costruzione, camera letto cucinino ingresso bagno. Ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.781 533.204.

LUMERO centro abitato casa 2 ascensori, ottimo abitato o ufficio 3 camere cucina 2 bagni mq 170. Prezzo vantaggioso. Occasione non perdersi. Tel. 533.322.

MONCALIERI in casa del 1965 vendesi ultimi alloggi 2 camere letto servizi negozi e box in via ... personale posto 15-18 Tel. 696.0804.

MONCALIERI ... signorili ... libera. macchina in ... occupata 2 ...

MONCALIERI ... occupata 2 ... blocco stabile via ... 81 vende. Tel. 535.601.

UTIP 531.186 vende via G. Pelli recentissima costruzione 2 camere letto cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende ... Baigio grandioso alloggio: soggiorno 3 camere cucina servizi 28 milioni 600 mila rateabili.

Borgata ... venditori liberi nuovissimi elegantissimi 2 camere cucinotto servizi ampi terrazzi volendo posti auto-magazzino. Tel. 821.452 - 835.8796.

20 Domande

A. ABA offre 450 850 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Tel. 441.474.

ZONA ... affitto o acquisto locali uso ufficio ... garanzia. Tel. 745.010.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vario assortimento mobili d'occasione pezzi rinomati Rapsano via Ciro 2 nel cortile tel. 287388.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ECCEZIONALE in Sardegna davanti Costa Smeralda ancora ai prezzi bloccati 1979 potete acquistare con pochissimo anticipo la vostra casa per le vacanze con consegna estate 1980 o 1981. Telefonare 011/545.024.

A. 4 Km da Montecatini vendesi villa in parco piscina tennis e 100 m dal mare L. 130 milioni e 230 milioni. Telefonare 011 678.835.

AD Caspale di Stabia Casale in villetta signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murolo e San Vito, mutua e dilazioni. Casale tel. 0182 90320 hms 0125 48587.

AL mare Luano, Pietra, Borghetto, Andora vendiamo acquistiamo alloggi. Immobiliare S. Rita 745.822.

CASALEGNO B Avigliana (To) libero recente 2 camere letto cucinino servizi cantina box auto giardino L. 40 milioni compreso forte mutuo. Tel. 011 - 838.444.

CASALEGNO B Macello (To) rustico in parte 4 vani ... Terreno mq 500, L. ... milioni. Tel. 011 - 538.444.

CASSETTA nobile vicino Bra (Piemonte) 3 camere cucina servizi cantina box 27 milioni meno dilazioni Giacomini 48789.

CASSETTA Saluggia 30 km Torino 4 camere cucina bagno termo porticato terreno mq 800 recintato vendesi 22 milioni più 12 milioni dilazioni. Tel. 599.542.

GRIMALDI ex 0183 273211 tratta Imperia alloggio appena ultimato soggiorno 3 camere cucina servizi giardino forte mutuo 83 milioni.

GRIMALDI 273211 tratta Imperia centrale libero da ristrutturare sala 3 camere cucina servizi 24 milioni.

GRIMALDI 0183 273211 Alasio centrale recente soggiorno 4 camere cucina servizi cantina 130 mq mare 52 milioni ... mila.

INV. IMM. ... a Cinzano (27 Km Torino) bella villa in ottima posizione con 7700 mq terreno L. 129 ...

... vende a Lodi casa centralissima ... composta di: bar trattoria 2 locali uso ufficio 10 vani uso abitazione L. 39 milioni. Telefonare 516.223 518.985.

SANREMO zona Foce 3 camere ... cucina abitabile doppi servizi giardino con piscina privata ... Affm Italia

1.900.000 contanti buon reddito ... Riviera ... casa vacanze in residenza o in villa con piscina e pineta. Im-

mobiliare ... Lussazioni ... ba 29, telefono 011/558.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BALICE D'ULZO
affittiamo annualmente eleganti appartamenti completamente arredati doppi da soggiorno e box. Per informazioni rivolgersi Edil Case Tel. 548154.

52 Varie

A. ACQUISTO antichità antichità sale barocco rinascimento quadri soprammobili sgombrati alloggi. Tel. alla RS. 257.284.

ACQUISTO oggetti vari antichità mobili in stile ottocento piuma d'oca. Acquistazioni ... Tel. 485.440 481.058.

CAHILLERIA minore compro vendo ... gento brillanti massima valutazione. ... Ora-

tel 51/R Tel. 010 208.787 Genova.

20 ORE il metodo serio per imparare veramente le lingue straniere

CORSI DISCOGRAFICI **Globe Master** DI LINGUE STRANIERE

20 ORE INGLESE • 20 ORE TEDESCO • 20 ORE FRANCESE

Se non siete rimasti soddisfatti dei risultati ottenuti ... altri metodi, affidatevi a "20 ORE". Dal 1961 ad oggi oltre 400.000 italiani hanno appreso con facilità una lingua straniera mediante i corsi "20 ORE" - GLOBE MASTER. La perfetta qualità dei dischi ... il riversamento ... cassette, per ... il riscoperto del registratore.

Ogni ... è composto da 52 dischi e 53 fascicoli • 20 ORE è una realizzazione della EDITORIALE ZANASI.

IN VENDITA NELLE EDICOLE A FASCICOLI SETTIMANALI



Voci
di collina
in collina

A giugno dell'anno scorso, quando l'avvio a questo week-end, avevo invitato i lettori ad «andare assieme». Assieme dove? Dove ci fosse qualcosa da scoprire, qualcosa da recuperare qualcosa da salvare. A trascorrere cioè un fine settimana più sociale, per dirla con un termine che va di moda, cercando di fare una breve vacanza un'occasione di arricchimento spirituale, di incontri umani e non soltanto un'evasione dalle città.

In questa chiave abbiamo raccolto via via suggerimenti e proposte dei nostri lettori ritrovando modi di vivere e tradizioni che spesso non erano più conosciute se non dai pochi che le tramandavano di padre in figlio.

E, passando la voce dell'uno all'altro, tempo i pastori di collina in collina, ecco che ormai settimana dopo l'altra i nostri lettori che ci seguono nel week end, ci troviamo coinvolti in una rete sempre più vasta di interessi culturali (anche cucina è cultura), dove gastronomia, folklore e cordialità si fondono in un nuovo modo di conoscersi tra cittadini e gente.

Ora che la primavera imminente riportandoci il piacere delle scoperte «naturali», invitiamo i lettori a collaborare noi questa riscoperta del Piemonte noto, suggerendoci itinerari diversi dai consueti: sarà il motivo di iniziative che proporremo presto ai fedeli del week end.

Questa settimana:

- La bicicletta è senza dubbio il veicolo più romantico e più ricco di fascino. Rieccolo comparire puntuale all'inizio di ogni primavera proponendosi come un mezzo di comunicazione «pulito», divertente, misura d'uomo. Nella grande città, come per esempio a Torino, l'invito alla bicicletta, sia pure accompagnato dalla costruzione di comode piste ciclabili, non sembra ancora suscitare grandi entusiasmi. Non così nei centri di villeggiatura dove una gita in bicicletta offre soddisfazioni e scoperte assai più suggestive di quelle consentite dalla veloce malsana automobile. La provincia di Imperia per prima ha tracciato una serie di itinerari cicloturistici (ne parliamo a *pagina II*) che sembrano destinati a vivo successo
- Rivalta Bormida si fa avanti cercando di attirare i turisti con il suo singolare passato di piccolo centro risoso pronto sempre a combattere per la difesa del suo territorio (a *pagina III*)
- Come giudicano gli studiosi le acque del Piemonte? Un convegno a Torino (a *pagina II*)
- Agliano, paese di asini e salamini, presenta la corsa degli zoccoli (a *pagina II*)
- Courmayeur, teatro internazionale (a *pagina VI*)
- Nel Cuneese, oltre i Montosi, Rucas: un centro giovani di ski total (nelle *pagine centrali a colori*)
- Gastronomia nelle valli Borbera e Curone: lasagne ■ storia romana ■ Pertuso, delizie e dolci ■ Fabbrica Curone, cinghiale ■ funghi ad Albera
- E inoltre le gite e le iniziative della Regione, del Touring, del Cai, del Comune di Torino

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserito compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai e associazioni turistiche varie.



«Cultore dello sport ciclistico» fu Federico Johnson, primo direttore generale del Touring, qui ritratto dal pittore G. Rapetti

Festa per tutti con pentoloni in piazza ■ convegno di maschere

Quaranti propone primavera con ceci

Tra le tante tradizioni ■ specialità monferrine ormai dimenticate, tornano alla ribalta anche i ceci. Un tempo coltivati tra i filari delle vigne, questi nutrienti legumi si raccoglievano in luglio-agosto: «battuti» ■ ale col «curlass» (il correggiato, due bastoni uniti da ■ striscia ■ cuolo) andavano, con i fagioli, ad arricchire ■ scorte alimentari per l'inverno.

Una tradizione antica li collega, nell'Alto Monferrato aquese, al giorno dei morti: cecchi e cotenne del maiale appena ucciso era il piatto d'inizio inverno, la prima pagina di un ricettario popolare legato alle stagioni secondo cui i primi freddi si combattevano ■ piatti ricchi di grassi e robuste bevute.

Per gli abitanti ■ Quaranti (un paesino ■ 250 anime nell'Astigiano tra Nizza Monferrato ■ Acqui Terme) i ceci ■ ■ ■ invece ancora oggi il cibo ■ ■ ■ cui si festeggia l'inizio della primavera, ■ ■ ■ festa che apre una stagione ■ ■ ■ di iniziative turistiche all'insegna dell'ospitalità monferrina e ■ ■ ■ buon vino.

«Per tutta l'estate, fino a vendemmia inoltrata ■ ■ ■ spiega il sindaco Bartolomeo Cavalero, esperto di vini ■ ■ ■ instancabile «animatore del paese» ■ ■ ■ Quaranti ospita gruppi organizzati che trovano da noi un'accoglienza schietta e prodotti genuini. La tradizionale «sagra ■ ■ ■ cecchi e cotechini» che ■ ■ ■ tempo ■ ■ ■ teneva il giorno ■ ■ ■ San Giuseppe è diventata ■ ■ ■ una quindicina d'anni l'invito ■ ■ ■ ventrici a trovare ■ ■ ■ gustare i prodotti della nostra terra».

Un invito cui è difficile resistere. Domeni-



La sagra dei ceci (piatto povero e nutriente) a Quaranti, nell'Astigiano



ca pomeriggio sulla piazza ■ ■ ■ paese due quintali di ceci saranno messi ■ ■ ■ cuocere in un monumentale pentolone su una stufa ■ ■ ■ legna. La cottura ■ ■ ■ legna è uno ■ ■ ■ segreti di una ricetta gelosamente tramandata di generazione in generazione.

Le massale di Quaranti, capeggiate ■ ■ ■ Ernestina Scovazzi, cuoca «ufficiale» della sa-

gra, non la svelano ■ ■ ■ nessuno: «I ceci vanno fatti ammollare in acqua di gronda, priva di calcare e cotti per un'ora senza mai rimstarli» dicono. Ma gli ingredienti rimangono un mistero.

Un maiale appositamente sacrificato fornisce carni ■ ■ ■ cotenne per i cotechini che accompagnano i prelibati legumi. Lì sta prepa-

rando con ■ ■ ■ artigianale il marito di Ernestina, conosciuto da tutti come «l'cardinal».

Una festa ■ ■ ■ famiglia, allietata dalla banda di Nizza Monferrato e dai gruppi folcloristici di Sezzadio, Castagnole e Cisterna. Quest'anno per la prima volta ci sarà anche ■ ■ ■ convegno delle maschere piemontesi che si danno appuntamento a Quaranti per spiegare le tradizioni che le hanno fatte nascere: ■ ■ ■ riunione di fine carnevale che ■ ■ ■ occasione per meglio conoscere significato ■ ■ ■ origini del folklore.

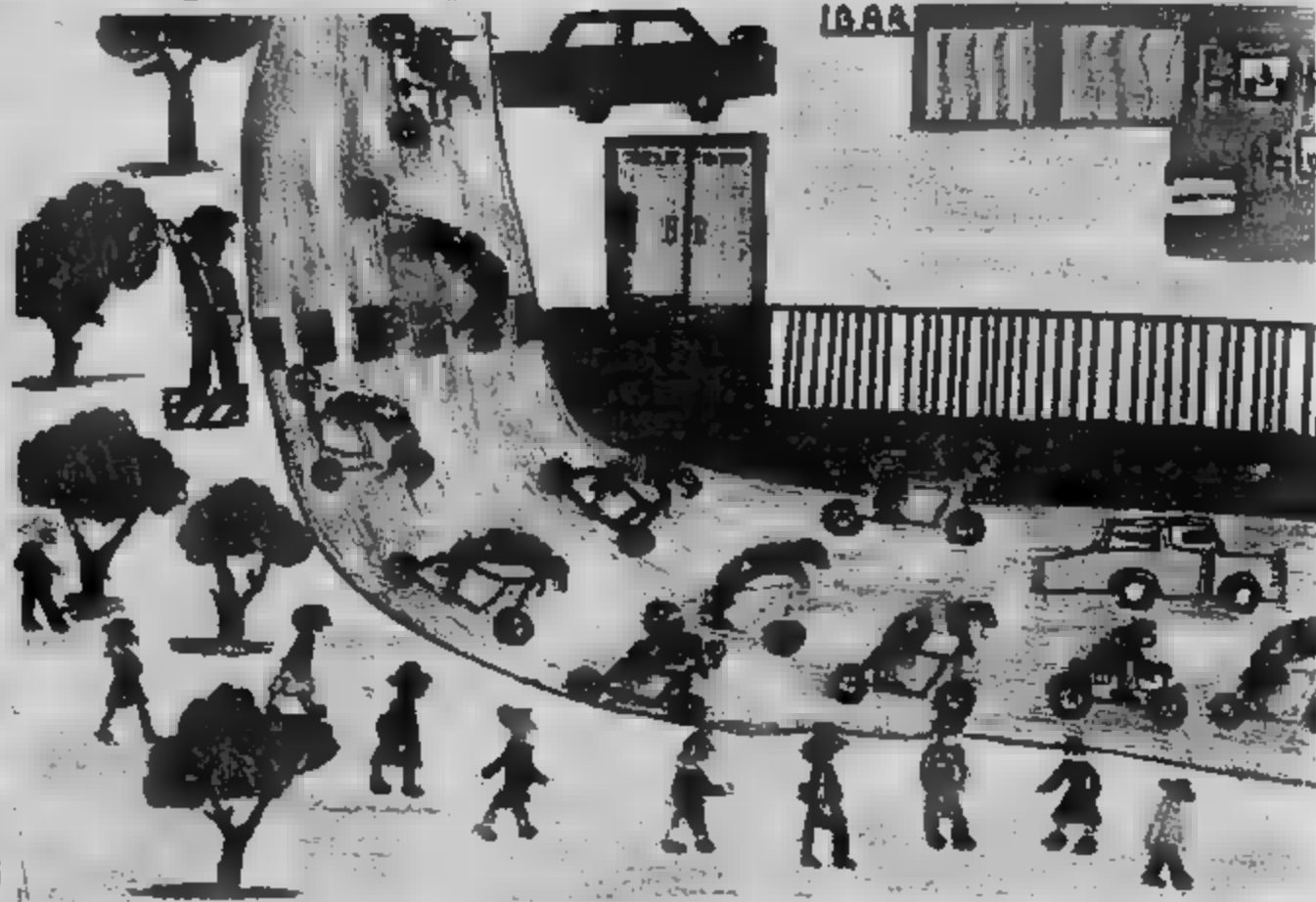
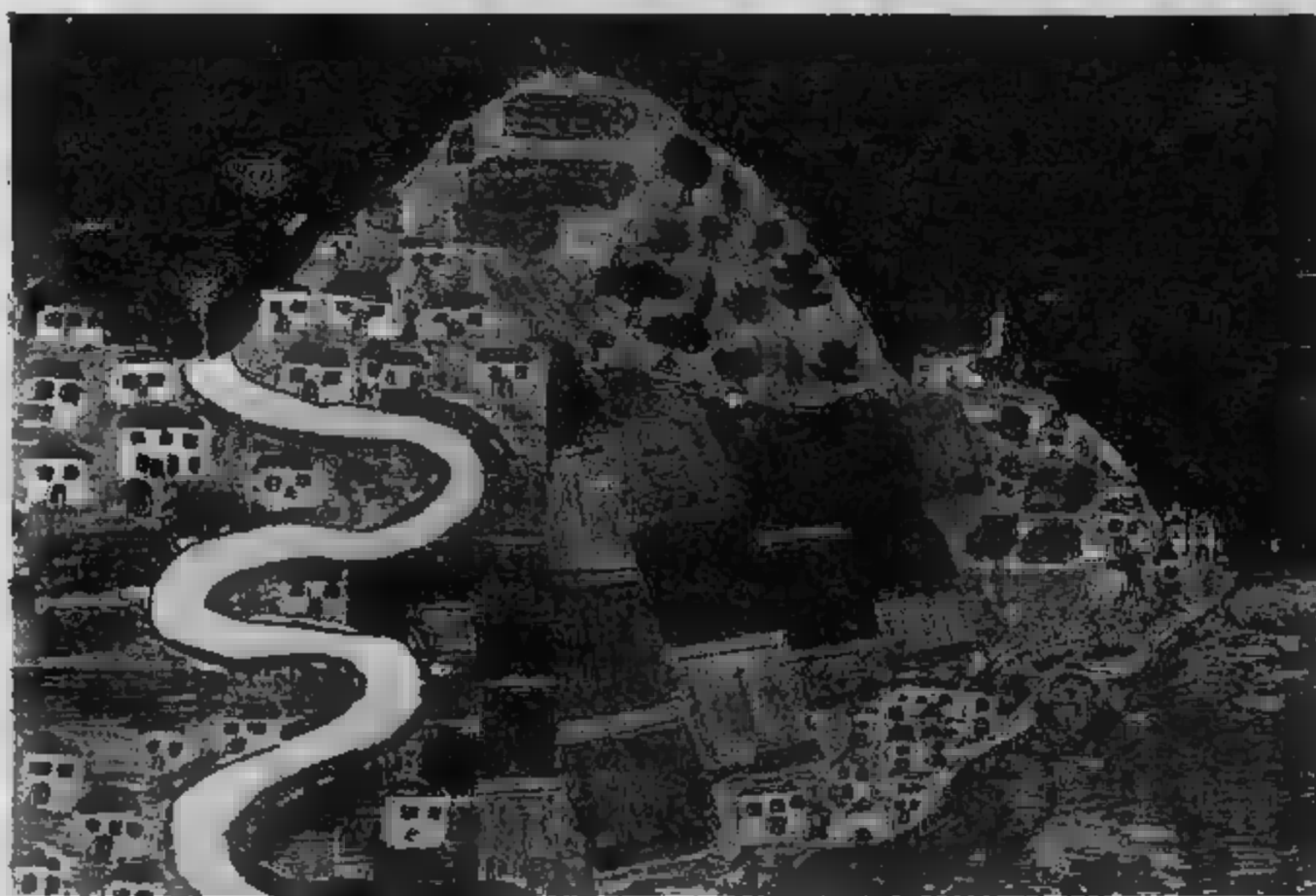
Il castello di Quaranti fu distrutto dai genovesi nel 1250: ne restarono i sotterranei, cantine ■ ■ ■ infernotti. Luogo ideale per ■ ■ ■ starsi ■ ■ ■ vini della zona, da quattro anni ospita la «Bottega del vino», un'iniziativa che raccoglie il meglio della produzione ■ ■ ■ quarantina fra privati e cantine sociali.

■ ■ ■ entra sotto l'antico ponte levatoio del castello ed ■ ■ ■ una serie di voltoni e pilastri, ■ ■ ■ vetrina impareggiabile per i ■ ■ ■ magnifici sette, i doc ■ ■ ■ zona. Tra ■ ■ ■ il raro e prelibato Brachetto d'Acqui, Barbera, Dolcetto, ■ ■ ■ Freisa.

C'è anche il Cortese dell'Alto Monferrato, l'ultimo vino ■ ■ ■ questa terra ad avere ottenuto il riconoscimento dell'origine controllata: ■ ■ ■ pizzicoso, colorito, con una punta di acidulo che lo caratterizza ■ ■ ■ distingue dal fratello ■ ■ ■ Gavi e del colli tortonesi. Un vino tutto da scoprire ■ ■ ■ da collocare degnamente nella mappa enologica del Piemonte tra i ■ ■ ■ bianchi secchi di questa regione.

Marzo: è il tempo delle passeggiate cicloturistiche Pedalando in mezzo ai fiori

La Provincia di Imperia propone una placida gita di 50 km sulle **ure** della Milano-Sanremo per S. Lorenzo, S. Stefano, Riva Ligure, Arma e Poggio - Visita alla tomba tra le palme d'un poeta ■ capatina a Bussana Vecchia



Questi disegni (firmati ■ Maurizio Saltari, Daniele Pizzo e Sandro Aloï, della classe IV B ■ della maestra Maria ■ Ballestra) raffigurano Poggio di Sanremo e la Milano-Sanremo a Poggio ■ fanno parte ■ «Guida della Liguria, Riviera ■ Ponente», scritta e illustrata dai ragazzi ■ pubblicata ■ «La Stampa» (che si ■ le edicole)

«Pedalate in ■ ai fiori, è distensivo»: potrebbe essere lo slogan illustrativo della passeggiata cicloturistica che, partendo ■ Imperia, si spinge fino ■ Sanremo, lungo la via Aurelia, passando per San Lorenzo, Santo Stefano, Riva Ligure, Arma, e Poggio (50 chilometri).

Per gli sportivi si può anche aggiun-

gere che il percorso ricalca fedelmente la parte finale e decisiva della Milano-Sanremo, ■ escluso il famoso «strappo» di Poggio.

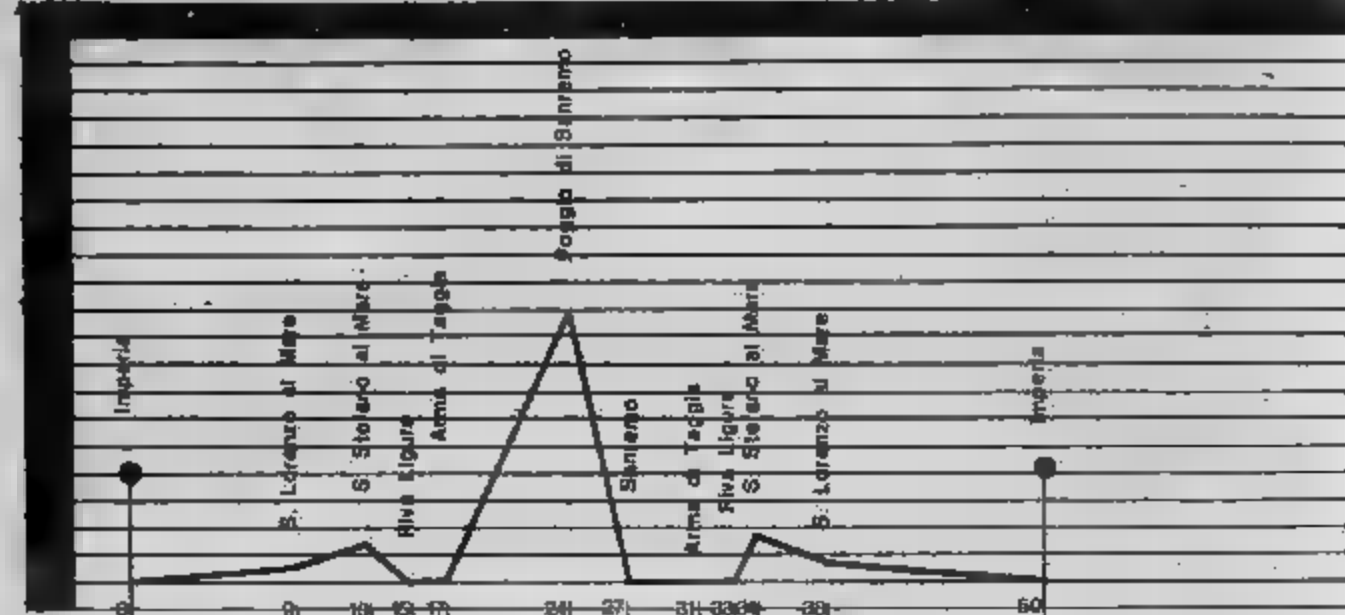
Uscendo ■ Porto Maurizio si apre, ■ destra, la spaziosa ed aprica valle del Prino (merita una gita ■ sé) mentre, ■ sinistra, spicca sul ■ la torre di Prarola, una delle tante costruite nel Medioevo come centro di avvistamento e prima difesa contro le temute incursioni dei pirati saraceni.

■ culmine della breve salita che domina la torre di Prarola, vale la pena di voltarsi indietro per ammirare il panorama di Porto Maurizio, uno dei più belli della Riviera, dominato dalle grandi Logge di Santa Chiara.

Proseguendo verso San Lorenzo e, successivamente, per Santo Stefano, i campi di fiori, ■ plenaria e in serra, si infittiscono: anche l'Aurelia è dotata ■ aiuole e giardini che la conferiscono il suo aspetto peculiare di «strada dei fiori».

Una tappa a Santo Stefano ■ Riva Ligure, due comuni distinti amministrativamente, ma uniti in una sola unità abitativa.

Deviano ■ mare percorrere ■ lunga passeggiata sul mare lungo la quale si allineano le vecchie ■ in pietra corrose dalla salsedine. Notare un altro grande torrione «antipirata», la chiesa parrocchiale ■ San Maurizio. Non tra ■ per un momento, la poesia ■ una visita alla tomba del poeta Francesco Pastonchi, che era nato qui. La



tomba è ■ mezzo a un gruppo ■ palme, con una soluzione paesaggistica veramente indovinata: qualcuno ha detto che si tratta di un'ultima poesia fatta ■ palme e di sentimento.

Proseguendo sempre fra i campi ■ fiori si giunge ad Arma di Taggia dalla quale si diparte, ■ destra, ■ pittoresca valle Argentina, ■ si giunge poi ■ Bussana Vecchia.

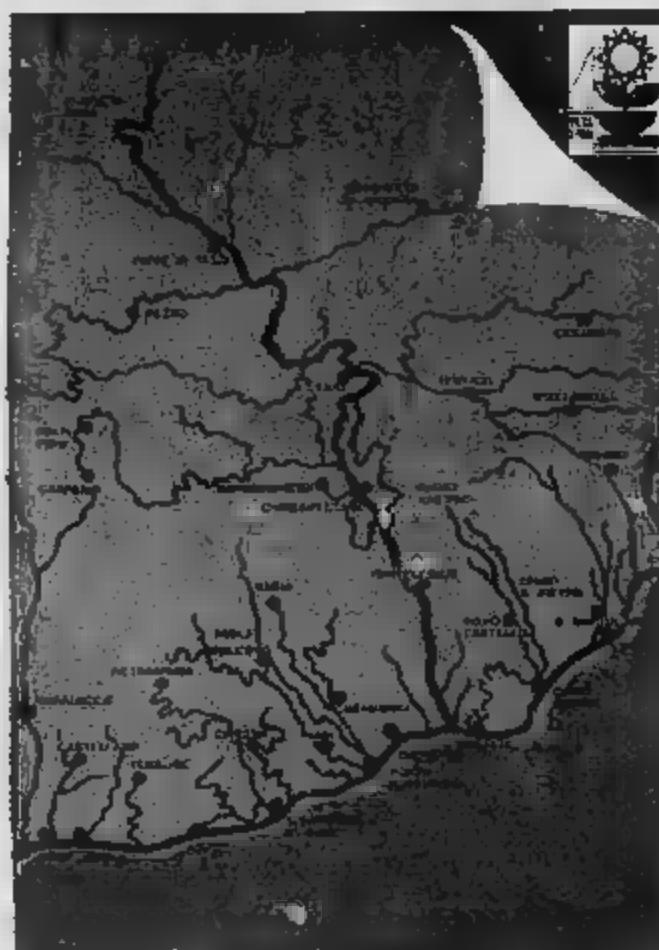
■ si ha voglia di fare ■ digressione, vale la pena di dirottare ■ destra per giungere ■ Bussana Vecchia. E' un paese singolare unico completamente distrutto da un terremoto nel 1887 fu abbandonato dagli abitanti che lo ricostruirono sul mare. Da diversi anni, tuttavia, ■ paese ■ stato «ricuperato» da colonie di artisti ■ artigiani ed ha ripreso nuova e curiosa vita; negozi,

curiosità, di tutto un poco. Merita una visita ■ sé.

Ripresa l'Aurelia dopo qualche chilometro ■ giunge al bivio per Poggio: la salita, sempre fra i campi ■ fiori, ■ ripida, con qualche strappo ■ sarete premiati, al culmine, dall'ampio panorama ■ che ■ apre su Sanremo ed ■ suo golfo.

Fatta la discesa si giunge al fondo dove, invece ■ proseguire per ■ centro sanremasco, si svolta ■ sinistra per intraprendere il ritorno. Lungo la strada non ■ i venditori di fiori che vi permetteranno ■ giungere ■ con un bel trofeo profumato ■ colorato (anche se i fiori recisi suscitano sempre un po' ■ tristezza in chi ama la natura ■ non vorrebbe in nessun modo danneggiarla).

Bruno V.



Gita nel paese dei salamini delle Terme ■ dell'ottimo Barbera Ad Agliano la corsa degli zoccoli

Agliano, paese di acque termali, di vini, salamini, tacchini e asini. In tanto ben ■ dio ■ distingue un Barbera superbo (qui la chiamano al femminile) che invecchiando ■ dicono da questi parti ■ diventa «un Barolo».

Anche ■ acque, consigliate dai medici per le cures ■ ricambio (fegato, intestino ecc.) rappresentano tuttora una valida attrattiva ■ turistica.

■ asini ■ tacchini invece c'è nemmeno più l'ombra: il «Patio ragliante» non si corre da una decina d'anni per ■ Fiera di Martino ■ più de ■ al capponi natali-

zia. Anche ■ contessa Bianca di Agliano rimpiange dalla tomba il suo castello, ridotto ■ rudere dalle ■ battaglie ■ quindi ingloriosamente spazzato via per fare posto al campo di calcio. E i salamini?

Sopravvivono e sono i protagonisti ■ una sagra gastronomica che domenica pomeriggio vedrà tutto ■ paese in festa. Finiranno cotti sulla brace di legno di vite (una brace vivissima che dà ai cibi ■ sapore prelibato) assieme ■ salsicce e costine di maiale. Una grigliata gigantesca, accompagnata da polenta ■ vini prodotti dalle ■ tine sociali «Sei castelli» e

«Antiche terre dei Galeani» ■ rallegrata dall'esibizione ■ bande di Agliano e San Marzano Oliveto e di un gruppo di majorettes. Da Asti arriveranno i fa- ■ sbandieratori del Borgo Torretta, ■ gruppo che ■ tra ■ «vedette» del Palio astigiano.

Per concludere una gara singolare: la ■ dei «ciadot», gli zoccoli ■ legno dei contadini ■ vuole cimentarsi ■ ha che da infilarsene un paio (sono ■ disposizione) ■ tentare ■ attraversare la piazza ■ paese correndo: dicono che non sia tanto facile.

La manifestazione è curata dagli «Amis d'Agian» della Pro Loco.

Agliano dista 75 chilometri da Torino, ■ Alessandria, 18 da Asti, 30 da Acqui Terme; 33 da Alba; 10 da Nizza Monferrato. E' servito dalla linea ferroviaria: Asti - Acqui - Ovada - Genova Brignole, e dalle linee automobilistiche: Torino - Asti - Acqui Terme; Asti - Canelli - Acqui e Asti - Cortemilia - Savona.

Per chi si serve dell'autostrada Torino-Piacenza, i caselli di uscita sono: Asti ■ per chi arriva dal lato Alessandria ed Asti Ovest ■ per chi arriva da Torino; inserirsi sulla statale ■ del Turchino (Asti - Genova) ■ poi prendere la provinciale: Isola d'Asti - Bussana Vecchia.

Si studiano le acque delle Terme

Le acque del Piemonte protagoniste di un convegno di studi: per stabilire le proprietà delle acque delle Terme si apre, domani, un congresso internazionale di medici e studiosi, organizzato e patrocinato dalla Regione Piemonte.

Il dibattito avrà inizio, domani, a Torino, nel salone ■ congressi dell'Istituto bancario San Paolo di ■ Santa Teresa ■ poi i

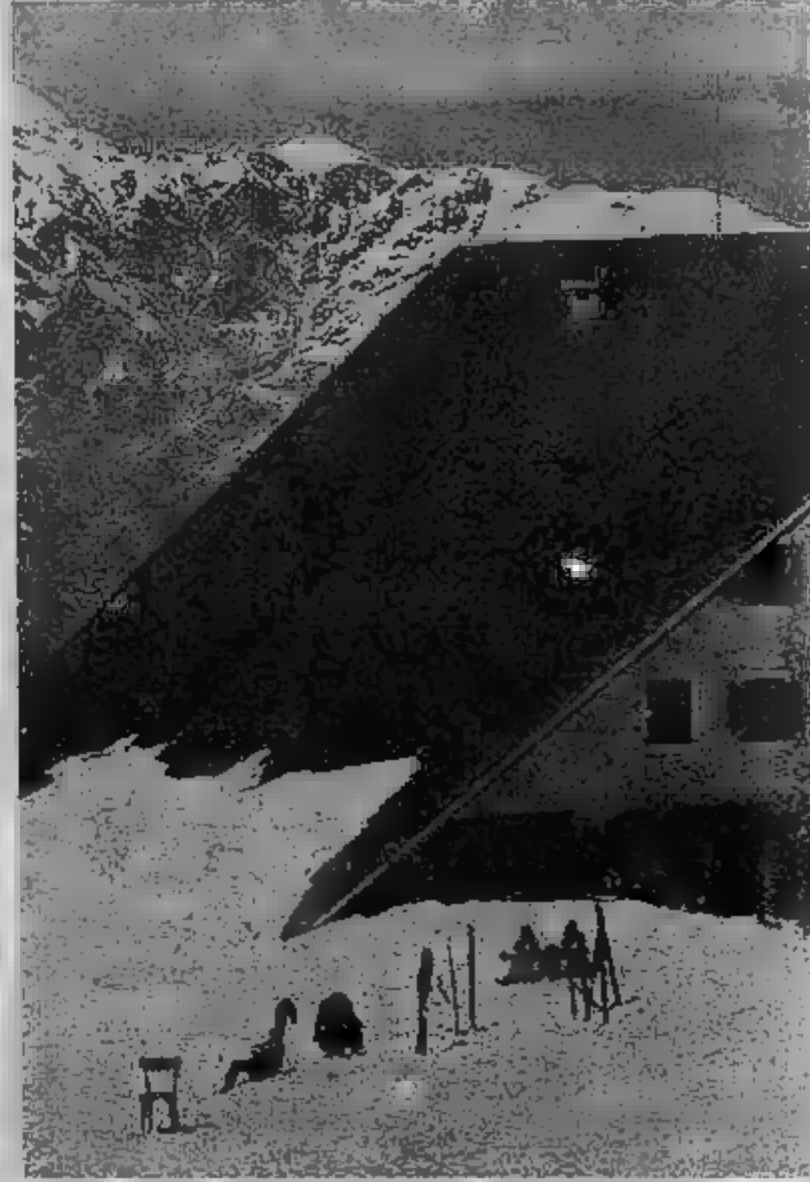
partecipanti si trasferiranno ad Acqui e, infine, nel Cuneese, a Lurisia.

Alla manifestazione interverranno il presidente della Regione Aldo Vigliani ■ gli assessori Michele Moretti, Domenico Marchesotti, Elio Enrietti.

Oltre all'interesse scientifico ■ convegno ha dichiarato ■ scopo di propaganda turistica. In Piemonte ci sono 25 terme ■ cui una quindicina in funzione. Ospitano ogni anno decine di migliaia di ■ per affari ■ miliardi. Il «giro» turistico potrebbe essere ulteriormente incentivato.

Rivalta si vuol proporre ai turisti con una singolare autobiografia

Una stazione «ski total» invernale s



Rucas

A 55 chilometri da Torino, da Cuneo, 150 da Alessandria si trova Rucas. Ai piedi del monte Rumella, a pochi chilometri dalla pianura la stazione invernale può venir definita stazione «ski total»: infatti, dal piazzale parcheggio si può di ospitare 100 vetture, si calzano gli sci

e ci si ritrova immediatamente sulle piste, dalle quali l'occhio spazia sull'intera catena del Monviso e delle Alpi Occidentali fino al Cervino. Rucas è negli anni Sessanta per un gruppo di appassionati del Montoso. Poi, è su-



Sopra Bagnolo a 60 chilometri da Torino



s, turismo giovane

cesso per altre invernali, sono entrate in gioco nuove società con l'apporto di capitali freschi che ne hanno permesso un certo sviluppo, rapido ma controllato, si da non variare traumaticamente il paesaggio della località.

Rucas, posta su un cocuzolo dal quale prende il nome (enorme pietra secolare punto di partenza di una montana nella quale proliferavano le cave di estrazione), è comodamente raggiungibile. Da Torino per Bagnolo Piemonte (primo della provincia Cuneese) passando attraverso

Cavour. Una strada suggestiva tra i boschi che, da 380 metri di altitudine porta al 1500 di quota, percorribile in ogni stagione.

Dotata agli inizi di solo skilift, Rucas ha potenziato ed irrobustito le attrezzature sportive. Gli impianti di risalita hanno raggiunto livelli anche se, oggi, dopo l'afflusso che è stato registrato due anni fa, questa parte, occorrerà incrementare ulteriormente la portata oraria. I responsabili di Rucas hanno in programma, a breve scadenza, l'entrata probabilmente in funzione già nella prossima stagione l'installazione di un nuovo «mega-skilift» che partirà dall'arrivo della seggiovia (a quota 1850) per arrivare verso Punta Ostanetta a 2100 metri di altitudine.

Sarà un ulteriore passo avanti che assicurerà agli sciatori un nuovo terreno ricco di discese, una cresta dalla quale lo sguardo godrà del paesaggio che da parte interessa la provincia del Cuneese, quella di Torino.

Le piste di Rucas si trovano su una zona che non ha praticamente limiti confini. Larghe, perfettamente livellate, sono state fino oggi destinate al profano allo sciatore di media abilità. Ora, con il nuovo skilift che entrerà in funzione alla fine del 1980, si disegneranno nuovi tracciati che interesseranno anche la categoria dei più bravi.

Proprio queste caratteristiche hanno probabilmente fatto della stazione di Rucas una zona che non ha praticamente limiti confini. Larghe, perfettamente livellate, sono state fino oggi destinate al profano allo sciatore di media abilità. Ora, con il nuovo skilift che entrerà in funzione alla fine del 1980, si disegneranno nuovi tracciati che interesseranno anche la categoria dei più bravi.



state soltanto le piste a favorire questo tipo di afflusso scolastico. Escludendo la ricettività fornita dall'albergo Rucas, è stato saggiamente creato il Club Hotel, sorta di «ostello» per la jeunesse (e inganni la parola che potrebbe indurre a interpretazioni errate, dove qualche volta ostello significa ospitalità di legge) nel quale i giovani vivono in comunità, assolvono a quei piccoli obblighi giornalieri che serviranno loro più tardi, a diventare autonomi e autosufficienti.

Rucas si è dunque orientata su questo tipo di ricettività prevalentemente studentesca. I portatori di piccole masse sciarono a prezzi estremamente contenuti: ma le stesse ad assicurare la vita degli impianti durante la settimana, quando i proprietari della seconda casa sono assenti.

Il Comune di Novi Ligure

ha convogliato a Rucas, quest'anno, 400 ragazzi. Per il 1981 è previsto che questa cifra raddoppi o quasi. Il Comune di Torino organizza le scuole pullman al giorno. A prezzi particolarissimi i mini-sciatori passano una giornata di sport in allegria. Con Pontechiale è stato siglato un accordo che prevede il ricevimento del Gruppo Chamols francesi (specie di boy scout transalpini): giungeranno in aprile a Rucas, in 250, altri 6-700 dirigeranno in Val Varaita.

L'albergo dispone di 120 posti letto (si praticano settimane bianche a lire, comprensive di pensione completa, 10 ore di sci, ski-pass) per permettere il funzionamento a regime quasi completo, stipulato un accordo un'agenzia inglese che terrà a Rucas 70 persone ogni settimana durante l'arco dell'intera stagione.

Mentre il Club è anch'esso dotato di posti letto, gli appartamenti in condominio 180. Si cerca anche qui di convincere i proprietari a cederne alcuni in gestione sul modello di quello che già si fa in Francia con gli «studio».

Esiste anche una convenzione con il Comune da inserire nel piano regolatore: nuovi appartamenti verrebbero costruiti pronti a ricevere, almeno in parte anch'essi, altri giovani ospiti.

Esistono impianti a piste: i primi hanno una portata oraria di oltre 4000 persone. Una seggiovia, cinque skilift servono chilometri di piste, non esistendo alberi in quota, le percorrenze aumentano di molto con il «fuoripista» con la possibilità di tracciare dove meglio aggrada. Rucas, stazione di piccole dimensioni, è attrezzatissima i suoi tre mezzi meccanici per la battitura, quali uno dotato di fresa, lama e tutto quel che serve per un perfetto «maquillage» delle piste di discesa.

La scuola di sci dispone di maestri, tra i quali si trova l'ex olimpionico di fondo Sapporo, il biatlonista Willy Bertin, che sovrintende un piccolo ma perfetto anello di fondo. Il costo dell'abbonamento giornaliero degli impianti di risalita è di 8500 lire, 6000 il «pomeridiano», mentre esistono per sky-pass bi-giornalieri settimanali.

Oltre all'albergo ed al Club Hotel esistono una tavernetta con discoteca ed un centro commerciale con negozio di articoli sportivi, noleggio sci, minimarket, tabaccheria, giornalaio, medico e posto di pronto soccorso.

Rucas è una piccola stazione in possesso di tutti i presupposti per essere, intelligentemente come è stato fatto finora, g.d.s.

Ritmo Diesel

Il piccolo Diesel veloce

Tutta la spaziosità della Ritmo • Tutta l'economia del Diesel • Tutta la brillantezza di un benzina

Il Diesel che piacerà anche ai giovani

Il motore della Ritmo Diesel, ■ 4 cilindri ■ 1714 cc. derivato dal robusto monoblocco in ghisa della Fiat 132 benzina, rappresenta il capostipite di una nuova generazione di Diesel leggeri e veloci.

Il progetto ■ dell'ing. Aurelio Lampredi, responsabile dei più sportivi motori Fiat degli ultimi 20 anni, compresa la celebre Ferrari 500, campione del mondo di Formula Uno. Citare Lampredi, ■ "mago" dei motori sportivi, è il modo più semplice per far capire che quello della Ritmo non è un Diesel tradizionale, ■ ■ Diesel "pepato" dalle prestazioni superiori a qualunque concorrente della sua categoria.

Ecco le straordinarie prestazioni

*Velocità massima effettiva: oltre 140 km/h;
*accelerazione: 38,5 secondi per coprire il chilometro con partenza da fermo e 19,1 secondi per passare da 0 a 100 km/h;
*ripresa: in 4ª marcia con partenza ■ 40 km/h si eguaglia il tempo d'accelerazione ottenibile con l'impiego del cambio.

La Ritmo è nata come grande stradista

Direte: tutte le macchine sono "stradiste". Invece alcune lo sono di più. Nei lunghi viaggi, infatti, le doti che si apprezzano maggiormente sono:

- *la spaziosità interna
- *la tenuta di strada
- *la bontà delle sospensioni e la silenziosità interna

La Ritmo è famosa per avere tutte queste doti armonizzate in un comportamento complessivo paragonabile solo a quello delle grandi "stradiste" delle categorie superiori.

Il motore Diesel esalta ■ vocazione stradista della Ritmo

Al confort ed alla sicurezza di guida della Ritmo il Diesel aggiunge infatti una drastica riduzione dei costi chilometrici, ■ maggior durata del motore, una maggior capacità di "arrampicamento" e di tiro anche con pesanti rimorchi fino ■ 1030 kg: il peso maggiore di tutte le sue concorrenti.

La ■ ■ Diesel ■ un'altra importante esclusiva: il cambio ■ 5 marce compreso nel prezzo

Nessuna altra vettura Diesel di questa categoria ha il cambio a 5 marce: neanche a richiesta. Eppure l'abbinamento Diesel/cambio a 5 marce è ■ matrimonio perfetto. Infatti il campo di utilizzazione del regime di giri di un Diesel è più ridotto ■ quello del motore a benzina: un cambio a sole 4 marce ■ riesce ■ graduare bene tutta la potenza e sacrifica la capacità di spunto delle marce basse.

La sportività di guida della Ritmo Diesel dipende anche dal suo esclusivo cambio a 5 marce.



Due allestimenti
■ 5 porte: "L" e "CL".
Prezzi ■ partire
da L. 5.650.000
(IVA esclusa)

Con la Ritmo Diesel e la Diesel 131 e 132 la Fiat ha un Diesel per ogni esigenza. **FIAT**

Presso Succursali e Concessionarie Fiat

Sagre, concerti, incontri, spettacoli in Piemonte

OGGI, 14 MARZO

TORINO

Torino — Al Movie Club, in via Giusti 8, per la rassegna dedicata a Erich Von Stroheim, proiezione di «Greed», alle 21.
Aperta alla Camera di commercio, in via Giolitti 26/A la mostra fotografica «Immagini» apparecchi di due secoli, presentata dal museo Agfa-Gevaert di Colonia per il gemellaggio tra le città di Colonia e Torino (fino al 4 aprile).

ALESSANDRIA

Alessandria — La Confederazione generale italiana professionisti artisti (Cipa) Alta Italia e Società Casinò Alessandria, con il patrocinio dell'Ente per il turismo, hanno bandito un concorso premio di pittura a scultura a tema libero aperto a tutti gli artisti. I quadri che non devono superare il formato 40 per 50 devono pervenire presso la sede Società, in via Santa Lucia 1, entro il 15 marzo. Qui verrà poi allestita la mostra.
Aperte in città le seguenti mostre: nella sala Ferretti del Teatro Comunale, ospitate le ceramiche di Albissola e le opere (sculture, piatti, formelle) di Walter Morando.
Nella sala Casa della Cultura, in via Parma 1, continua la rassegna «Fiat lux» e cul partecipano diciannove giovani artisti (fino al 30 marzo).
Ultimi giorni alla galleria La Magliotta, in via Modena 38, della mostra «Morte e trasfigurazione del neo-classicismo» con opere del torinese Bosoli e dell'alessandrino Migliara.
Al gruppo artistico provinciale Patrons, in via Ferrara 21, espone Duilio Giacobone (fino a domenica).
Nella comunale d'arte contemporanea, Palazzo comunale ancora oggi e domani la personale del greco Costas Tsoclis.
Casale Monferrato — Continua la trentaquattresima Fiera di San Giuseppe. Fra le manifestazioni collaterali, oggi alle 10, nel salone Tartara (nell'ambito del recinto della fiera) replicato per le scuole lo spettacolo «Trappola per topi».
Cerrina — Enrico Paolucci presenta la sua scultura alla galleria d'arte Adriano Villata, in via Roma 18.
Novi Ligure — Alla galleria Studio L, in via Cavour 14, personale di Mario Laveni (fino al 14 marzo).
Allo studio d'arte Scorpione 23, in via Paolo Novati, personale di Remo Bernardi.
Vignale — Prosegue la rassegna «Il ciclo vitale rapportato all'ambiente» di Giovanni Calori, dell'ente regionale, organizzata dalla Regione Piemonte (fino al 30 marzo).

DOMANI, 15 MARZO

TORINO

Torino — Al Movie, per la retrospettiva di Erich Von Stroheim, proiezione del film «The Merry Widow» (La vedova allegra), alle 21. La rassegna «Giovani e altri», al teatro in corso Vittorio angolo via Boggio, alle 14,30 in poi vari gruppi musicali a base presentano «concertincontri». Alle 21 precise, sempre al teatro Tenda, il teatroale Burgo si esibisce in uno spettacolo di burattini a maschere.

ALESSANDRIA

Alessandria — Fra le manifestazioni collaterali mostra mercato di San Giuseppe, oggi, alle 15,30, nel salone Tartara, il Teatro dei pupi siciliani e i fratelli Pasqualino presentano uno spettacolo di marionette per ragazzi.
Solero — Per la rassegna di cinema d'autore alla Italia, proiezione di «Conoscenza carceraria» di M. Nichols (alle 21).

CUNEO

Cuneo — Si incontrano stasera al teatro Dino Bertola per lo spareggio finale tutti i bambini vincitori della manifestazione organizzata dalla Crca del Borgat (alle 20,45).

NOVARA

Novara — Per il programma d'essai del cinema Arado, oggi e domani proiezione de «La merlettaia».

Omegna — Concerto d'organo maestro Aldo Gaddia, nella collegiata di Sant'Ambragio, organizzato dal circolo culturale Santa Maria (alle 21).

DOMENICA, 16 MARZO

TORINO

Torino — La rassegna «Giovani e altri» oggi (alle 16 precise) e domani (alle 21) il gruppo Grand Magic Circus presenta «Le veuf e l'orpheline», con la regia di J. Savary. Al Movie replica il film «The Merry Widow» di Von Stroheim (alle 21). Al Conservatorio, per i concerti dell'Unione Musicale, l'Orchestra presenta brani di Beethoven (alle 17 precise).
Si chiude oggi la Settimana di pirandelliani organizzata dal Comune di Chiavari in collaborazione col Centro Studi del Teatro Stabile di Torino.
Per la valorizzazione del turismo l'assessore regionale Michele Moratti inaugurerà un complesso di impianti sportivi.



A Ospedaletti, nella galleria corso Regina Margherita 29, le di Aurelio Caffaratti. Questa rappresenta «Pescatori al tramonto».

ALESSANDRIA

Alessandria — Oggi si svolge la manifestazione turistico folcloristica di Borghetto «Primavera in maschera».
Al salone Tartara replica lo spettacolo di marionette (alle 15,30).

ASTI

Asti — Appuntamento bocciistico presso il Circolo Morando con una gara a coppie.

NOVARA

Novara — Come consuetudine, i «Giuseppe» e le «Giuseppine» Armeno (quest'anno 56) hanno organizzato manifestazioni centro falde Mottarone, in onore di Giuseppe. Canta la Messa la Corale armenese, accompagna la processione la banda Mottarone. Sono presenti i lavoratori del legno che falegnami Nazareth.

Tortelli dolci di S. Giuseppe



Un curioso affresco popolare in Monderrato: Giuseppe che assaggia la bagna cauda.

Mercoledì 19 cade la festa di San Giuseppe dal 1870 patrono della Chiesa universale. E' fra le festività sopresse e pertanto viene anticipata o posticipata. E' comune delle ricorrenze più sentite. In Occidente del culto di San Giuseppe si hanno notizie solo a partire dal IX-X secolo. La più antica chiesa dedicata al padre putativo Gesù sembra essere del 1129 e sorge a Bologna.

Quella di San Giuseppe è la ricorrenza che cade in piena Quaresima, periodo in cui la Chiesa tutto la celebrazione dei santi ad eccezione delle feste patronali, dell'Annunciazione appunto di San Giuseppe.

La festa 1400 è diventata sempre più popolare. Caratteristica di questo giorno è la confusione dei «tortelli», dai più poveri fatti con farina, uova, sale e acqua, ai più sofisticati riciccati sfogliati.

La tradizione è legata forse al fatto che cadendo la festività in periodo quaresimale, quando vigeva il divieto delle carni e s'imponavano fedeli molte rinunce penitenziali, essi si abbarbivano con questi dolci semplici e poveri.

riconoscono il loro protettore, pomeriggio, in piazza, per tutti, preparati dagli organizzatori il turno.

Il gruppo Borghesina dell'Ana (Associazione nazionale alpini) ha organizzato oggi marcia non competitiva a categorie.

Cureggio — Il Circolo Acil organizza una ciclo-turistica aperta a tutti, per complessivi chilometri. Il percorso toccherà Cureggio, Fontaneto, Cavaglio, Barengo, ritorno a Cureggio.

Formazza — Oggi si disputano la «Coppa Comunità Montana», gara di fondo km 15 Z.O. e il «Trofeo Pierino Riva» Z.O. giovani maschile e femminile, valevoli per il campionato provinciale.

Omegna — Nella chiesa di San Giuseppe, si celebra la festa di Giuseppe. Il ricavato dell'incanto è devoluto alla chiesetta.

Presso il collegio si svolge oggi il primo convegno della scuola cattolica.

LUNEDÌ 17 MARZO

TORINO

Torino — Pro Cultura, in Vittorio 101/A, P. Umberto Vivaralli parla il tema «Servire l'uomo oggi» (alle 17,30).

ALESSANDRIA

Alessandria — Comune va in scena «La palla al piede» di Feydeau della Cooperativa teatro Franco Parenti. Replica domani.

NOVARA

Novara — Nel calendario degli «Incontri la musica», organizzati dalla Cooperativa di Novara, in collaborazione con l'Assessorato musicale «Gustav Mahler» di Milano con il «Clivio istituto musicale Brema», in programma, oggi, alle 21, un ascolto di brani registrati di Ravel, Stravinskij, Schoenberg, Liszt, la proiezione di diapositive. Il tema è: «1900: frontiera musicale».

VERCELLI

Vercelli — Per la rassegna cinematografica «America, crisi di sogno» organizzata dall'Assessorato comunale alla cultura, stasera cinema Astra, proiezione de «Il re dei giardini di Marlyn» di Refelson (alle 21).

MARTEDÌ 18 MARZO

TORINO

Torino — Al Movie Club, per la retrospettiva di Erich Von Stroheim, proiezione del film «The Wedding March» (Sinfonia nuziale), alle 21. Al teatro Tenda il gruppo teatrale L'elastico presenta «L'orso» tragico controverso di Ceclov (ore precise).

ALESSANDRIA

Casale Monferrato — Al salone Tartara il New Group Big Band di Milano esibisce in un jazz (alle 21,30).

CUNEO

Cuneo — Al Politeama Civico, per i cineclub Arci, oggi proiezione «I giorni cantati» di Roberto Pietrangeli.

NOVARA

Novara — Sacro Cuore, per il ciclo d'Essai, oggi proiezione film «Una» sul prato.

Ultimo appuntamento con il teatro Sociale: la compagnia «Teatro popolare di Roma» presenta «Andria» di Afro Publlo Terenzio, poeta comico romano vissuto nel secolo a. C.

MERCOLEDÌ 19 MARZO

TORINO

Torino — Al Conservatorio, il quartetto Lasalle presenta il secondo concerto del quartetto per archi di Schoenberg (alle precise). Al teatro Tenda concerto jazz gruppo Arnett Cobb Quintet (alle 21 precise). Al Movie replica de «The Wedding March» (alle 21).

Alla del Centro congressi La Serra, corso Botta, per il ciclo «Dieci film in lingua inglese», stasera alle 20,15 proiezione di «Goodbye amore mio».

ALESSANDRIA

Casale Monferrato — Nel salone Tartara il Gruppo Arnicizia '80 Casale presenta tre atti comici «Utoio» «Due simpatici namici» di Roberto Morbelli (alle 21,30).

GIOVEDÌ 20 MARZO

TORINO

Torino — Per il seminario di studi «Valdismo medievale» che tiene al liceo Alfieri, in via Giulia 39, oggi incontro su «La vita e il pensiero» (prima puntata: la ecclesiologia), a cura di Mario Polastro, sacerdote cattolico (alle 18). Al Movie, proiezione «Queen Kelly» di Erich Von Stroheim (alle 21). Al teatro Tenda Compagnia del Collettivo, presenta l'«Amleto» di Shakespeare (alle 21 precise).

Combinata sci-vela

Circolo Nautico Torino organizza la «Combinata sci-vela» a Sauze d'Oulz a Viverone. La gara è riservata agli appassionati di vela che cimentarsi anche pendii nevosi.

La competizione prevede un primo appuntamento, domani alle 13, a Sportina sopra Sauze dove si svolgerà lo slalom gigante. Domenica 10, a Viverone, gli equipaggi delle (categoria 470, Laser, Estel, Flying Junior, Strale, Fireball) e tavole a (i wind-surf) scenderanno acqua per le regate.

I punteggi accumulati dagli atleti nelle due gare, serviranno per la classifica finale e per definire i vincitori. Il premio più importante è la «coppa Fabra».

ALESSANDRIA

Alessandria — Nel salone Tartara la Cooperativa delle 10 Torino presenta «Dieci piccoli indiani» di Agata Christie (alle 21,30).

Novi Ligure — Per la rassegna jazz '80 al Politeama Italia stasera si esibisce il quartetto Roach.

ASTI

Asti — Nella sede del dopolavoro ferroviario si svolge oggi la premiazione vincitori del Trofeo Only sport disputato pista del monte Pigna a Lurista da tutti gli iscritti agli sci della provincia.

VERCELLI

Vercelli — Al cinema Lux, in via Alberti, per la cinerassegna '79-80, organizzata da un di giovani, stasera viene proiettato il film «La pantera» sfida l'ospite Clouseau» (inizio spettacoli 20,45).

CLUB ALPINO ITALIANO

OGGI, 14 MARZO

Mondovì — Il Gruppo alpinistico Marguareis e la montegalese Cal hanno organizzato quattro serate tema «L'evoluzione» tecnica in tutti i campi dell'alpinismo a parteciperanno esperti neve, valanghe, freaking, sci estremo e arrampicate su ghiaccio e roccia. Oggi si svolge il condo incontro, nella sala del Cal, in via Beccaria, tutto dedicato al montagna del Nepal con proiezione di un documentario elaborato da Giuliano Sciandra durante alcune escursioni.

Al Centro comunale cultura è aperta la quarta rassegna fotografica dedicata montagna, a cura della sezione locale (fino al 17 marzo).

Grignasco — La sottosezione di Grignasco ha organizzato per domenica 16 marzo la gita scistica a Pila, in valle d'Aoste; la partenza è fissata alle 5,30 piazza Cacciamli.

La società lo vuole, lui è d'accordo: cosa dirà Farina?

Juve e Rossi si avvicinano

Juventus e Paolo Rossi, contatto. Il centravanti della Nazionale del Perugia non ha potuto smentire di aver avuto incontro il presidente bianconero Giampiero Boniperti la settimana scorsa, quando è stato ospite di Bettiga in trasmissione televisiva. Non ci sono dubbi sulla opportunità dell'incontro, come non ci sono dubbi che proprio durante questo imprevisto rendez-vous Paolo Rossi abbia espresso il desiderio di tornare nella sua vecchia società. Con la sincerità che lo distingue, Paolo Rossi ha più volte ammesso, durante il ritiro azzurro di Cernobbio, di aver già parlato anche Farina. D'Atoma, presidente del Vicenza (proprietario del giocatore) del Perugia (che lo ha attualmente in prestito).

I progetti di Rossi sono noti: lasciare la provincia facendo rispettare la propria volontà ed essere definitivamente integrato nel blocco juventino che gioca con lui in nazionale. Pabito sostiene di non mai subito traumi tecnici o crisi di rigetto quando è stato assorbito dal gruppo bianconero. La necessità di disputare qualche campionato in una squadra altamente competitiva avrebbe indotto Paolo Rossi a rompere gli indugi e ad esprimere anticipatamente i propri legittimi progetti e le proprie aspirazioni.

La Juventus, dal suo canto, accoglie le dichiarazioni del giocatore perugino con molto piacere. Ed è pronta a trattare non le federazioni lo consentiranno. Ma la Juventus non deve trattare con Paolo Rossi, ma con il Vicenza che è proprietario del cartellino avendo già pagato per esso i famosi 2 miliardi e 750 milioni (più gli interessi). Farina però, che in più di una circostanza ha dimostrato atteggiamenti nei confronti Juventus, potrebbe cedere Paolo Rossi all'Inter oppure al Milan. Non escludiamo che si possa ripetere la grottesca asta aperta l'estate scorsa, quando Paolo Rossi sbalottato quotidianamente da Torino a Milano, da Roma a Napoli ed a Bologna prima di finire al Perugia.

L'interessato sostiene che è venuto il tempo di porre fine alle ripicche: Rossi vuole dire che non appena si entrerà nei «confini legali» per dare la via ad una trattativa, Boniperti e Farina, hanno veramente intenzione di accontentarlo (il primo acquistandolo, gli serve, il secondo vendendolo per recuperare la cifra spesa), devono mettersi a tavolino serenamente, dimenticando il passato. Ivi compresa la storia delle buste. A che serve, il campionato avrà consumato la sua ultima giornata, la Juventus avanzerà precise richieste al Vicenza. Dopodiché la seconda mossa spetterà a Farina, il quale logicamente (questo è un dettaglio) ricorderà) vorrà recuperare la cifra spesa nella primavera del '78.

Che il centravanti del Perugia interessi alla Juventus anche dagli orientamenti della società per quanto concerne lo straniero. Il ventitreenne Boniek, innanzitutto, e Brady in seconda analisi (per Boniek ci sono difficoltà burocratiche poiché un calciatore polacco non può trasferirsi all'estero prima di compiuto anni), che figurano nei programmi juventini. Sono entrambi centrocampisti. Dunque serve una punta. Paolo Rossi appunto.

Angelo Carroli

I tifosi a Rossi: appuntamento a Villar

DAL NOSTRO INVIATO

CERNOBBIO — Signor Rossi, come vorrebbe che fosse la sua Juventus? Alla domanda di un tifoso, Pabito sprana tanto d'occhi. Poi sorride, riflette un attimo e fa: «Intanto debbo ancora tornare Juventus, poi non toccherebbe stabilire quale sarà la formazione». Il tifoso insiste: «gli dà addirittura appuntamento in agosto per il raduno a Villar Perosa. Rossi ringrazia, però sa benissimo che il suo sogno di rivestire la maglia bianconera dipende soltanto dalla volontà o da quella di Boniperti (con il quale si è incontrato recentemente a Torino) della società di Galleria San Federico, ma dipende anche da Farina e dal Lanerossi Vicenza che aveva stipulato l'estate scorsa un accordo con il Perugia per un «affitto» due anni.

«L'ultima parola spetta a — ripete Rossi —. Ho già detto e ripeto che mi piacerebbe andare a Torino. E lo sanno sia Dattoma che Farina».

«Perché, dunque, la Juventus ti affascina tanto?»

«Ci sono già stato per qualche anno, l'ambiente è molto juventino, sono affiatatissimo anche in Nazionale. Per me la soddisfazione bellissima è enorme, che segnerebbe la fine di tutto il "caos" in cui mi sono trovato negli ultimi due anni durante il calciomercato. La Juventus rappresenta un po' il sogno di tutti i calciatori: è un club con programmi precisi, seri, con idee concrete».



Paolo Rossi (nella foto contro l'Olanda) assolutamente trasferirsi alla Juventus

«Solo per questo la preferisci ad un'Inter, che si conquistare lo scudetto che disputerà la Coppa dei Campioni, ad un Milan?»

«Anche Inter e Milan sono due grosse società — precisa —, ma la Juventus potrebbe darmi quelle soddisfazioni professionali che Le altre vengono di conseguenza. A questo punto l'ingaggio passa in secondo piano, anche se è importante».

«Facciamo nostra la domanda del tifoso e chiediamo se il sogno si trasferisce in realtà, in che tipo di Juventus vorresti giocare?»

«Intanto restiamo nel mondo delle supposizioni — chiarisce Rossi —. Per ora nel Perugia vorrei condurre questo campionato contribuendo a risalire delle posizioni. Poi appartengo al Vicenza. Mi piace che tra Farina e Boniperti si riapra il dialogo. Anzi, a parte le pressioni sulla destinazione che ho già scelto, vorrei fare».

Cerchiamo di essere uomini e, pur tutelando i rispettivi interessi, di cancellare le ruggini, i rancori, le ripicche. I rapporti Vicenza Juventus non sono cattivi. Mettiamo, dunque, una pietra sopra il passato, che non conviene a nessuno».

«Torniamo alla Juventus del sogno».

«In queste due stagioni, la squadra ha un po' stentato ingranare. Dopo il "mundial" ha accusato inevitabile calo nel campionato in corso non ha funzionato a dovere, però Trapattini ha a disposizione parecchi giocatori di classe internazionale elevatissima che possono tornare sui livelli di passato non lontano ed ancora grossi protagonisti».

«Si riapriranno le frontiere. Con quale straniero ti piacerebbe giocare?»

«Innanzitutto Boniek, che ho avuto il mio fianco a Buenos Aires nel "Resto del mundial". Il polacco, che pe-

rò non ha ancora raggiunto i ventotto anni indispensabili per trasferirsi, mi ha grossissima impressione. Mi piace moltissimo anche Simo, il danese del Barcellona, subito dopo, nel ordine, ci metterei Rummenigge e Hansi Müller».

«E' che ha deciso di rinviare il matrimonio?»

«Intendo Simo, ma l'incertezza sulla futura destinazione mi suggerisce di soprassedere un anno. Quando troverò stabilità e non dovrò più grovigliare, allora metterò su casa e famiglia».

«E la storia delle meste?»

«Per favore, lasciamo perdere. E' c'entro. Sono coinvolto che io sia responsabile, neppure in minima parte. Non è vero nulla di quello che si dice o si scrive su questa dannata vicenda, almeno per ciò che mi riguarda. roba da fantascienza».

Bruno

Al Torino tutti d'accordo su uno straniero

Anche Carrera caldeggia l'arrivo dell'olandese Krol



Ieri il Torino si è esibito a Cafasse: quattro case all'imbocco della Valle di Lanzo e un campo di calcio sperduto tra i prati che si raggiunge seguendo una stradina di polvere e ghiaia. Il posto adatto, in una giornata meno inclemente, per una scampagnata e per far quattro chiacchiere tranquille, dopo la partita, su argomenti futuribili: la prossima stagione e le prime voci del calciomercato.

Sotto tette di fortuna e tra un giro di valzer e l'altro di panini imbottiti e acqua minerale, ultimo atto trasferta del Torino a Cafasse, abbiamo ugualmente arraffato qualche opinione del clan granata sui riflessi che avrebbe negli equilibri del campionato l'eventuale acquisto di Paolo Rossi da parte della Juventus, dando per scontato che al ingaggio verrebbe abbinate quello di un forte centrocampista straniero. Un secondo sondaggio è stato dedicato alle preferenze dei giocatori granata sul calciatore da acquistare: tre confine, per di più, il rafforzamento della Juventus e altre rivali. Sul primo punto i pareri sono rivelati discordi. Noi ci siamo limitati a registrarli.

Per Salvadori, Pecci, Patristo Sala e Terraneo la Juventus colleterebbe con l'ingaggio di Rossi la lacuna più grave, la mancanza di un centravanti, si tornerebbe ad essere pettito nella corsa allo scudetto. Anzi, per Patristo Sala e Pecci, diverrebbe la squadra battere nel prossimo campionato. «Sarebbe un gran bel colpo per la Juventus — è stato il commento di Eraldo Pecci —. Devo dire

che lo — anche molta fiducia in Viridis ai tempi — arrivo a Torino».

Più cauti stati Salvadori e Terraneo. Per il primo, il rafforzamento della Juventus non dovrebbe mortificare l'interesse del campionato. Il portiere ha espresso la medesima convinzione. «Conosciamo tutti il valore di Rossi — ha — — e possiamo immaginare quanto potrebbe rendere accanto al Causio, al Tardelli e al Bettiga. Con tutto ciò la Juventus non avrà vinto il campionato — parenza. Gli altri, noi per primi, non starebbero a guardare».

Anche ha convenuto questo punto vista: «Con il ritorno di Rossi e l'insediamento di un fuoriclasse straniero a centrocampo, la Juventus riavrebbe il ruolo di favorita numero uno. In ogni caso non credo che le società rimarranno alla finestra, a cominciare dal Torino».

Differenti le opinioni di Pulici e Carrera. Questo è stato il commento dell'attaccante: «E' impossibile prevedere se la Juventus rafforzerebbe la maniera decisiva l'innesto. Un uomo solo non è la squadra. Ci sono altri elementi di valore». Diversamente critico il ragionamento di Carrera: «Con la Juventus troverebbe finalmente l'uomo in grado di segnare 15 gol. Però attenzione: io bene il mio compagno di squadra, abbiamo giocato insieme per tre stagioni e lui non ha più toccato i livelli di allora. Dicono che il Perugia è troppo isolato, ma io sono convinto che pure Rossi debba darsi una regolata».

Secondo breve sondaggio. Pur qualche distinguo (Saremmo ugualmente competitivi senza lo straniero), ha sottolineato Salvadori, i giocatori granata interpellati hanno indicato tutti in Krol il fuoriclasse da raccomandare alla società. Solo Patristo Sala e Pecci hanno fatto anche un altro nome, quello del danese Simonsen. Lo stesso Carrera, che torinese rimane a Torino, si è dichiarato entusiasta dell'eventuale arrivo dell'asce olandese. «Come tifoso — ha ammesso lo sfortunato libero — ritengo che Krol sarebbe il massimo per la nostra squadra. A me potete credere. Io sarei il primo ad essere escluso dal suo arrivo».

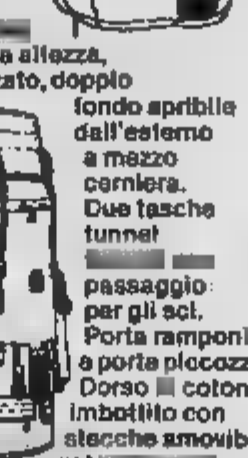
Alberto

Millet, sacchi e giacche. Primi nella tecnica.

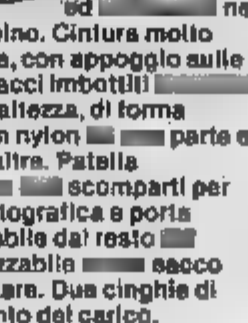
mod. Millet
In nylon
"ristop"
esterno ed
interno
Imbottitura
duvet,
cappuccio
incorporato.
Colori: blu,
rosso e marino.



mod. Millet
Doppia altezza,
fondo rinforzato, doppio
fondo apribile
dall'esterno
a mezzo
cerniera.
Due tasche
tunnel
passaggio
per gli sci.
Porta ramponi
a porta piccozza.
Dorso imbottito
con
stecche smovibili
ed
nel



mod. Millet
Cintura molto
alta imbottita, con appoggio sulle
anche. Spallacci imbottiti
regolabili in altezza, di forma
anatomica, in nylon
parte e
cintura dell'altra. Patella
superiore scomparti per
macchina fotografica e porta
carte, separabile dal resto
e utilizzabile a sacco
complementare. Due cinghie di
alleggerimento del carico.



regolabili ed utilizzabili per
distensione mani e
dell'avambraccio.
Colori: rosso, blu, azzurro.

mod. Gran Paradis
Sacco grande in nylon con fondo
rinforzato in "Taryl" con due tasche
verticali con passaggio per gli sci.
Patella con porta
apparecchio fotografico e una
porta documenti. Porta ramponi
e piccozza.
Colori: rosso
aerato.
Cintura in
cotone imbottito
molto larga con
ta
Quick.
Colori: rosso,
azzurro, blu,
brun, verde.

mod. Dru-René Desmalleon
Sacco in tela di nylon con fondo
rinforzato in P.V.C. (Taryl).
Schiena in cotone imbottito.
Cintura aggancio rapido.
Bretelle in nylon da parte
e cotone dall'altra, imbottite,
regolabili con fibbie automatiche.
Patella con una tasca
porta apparecchio
fotografico
ad una porta
Cinghie porta sci,
porta ramponi e
piccozza.
tasche interne
con
dall'esterno.
Colori: azzurro, bronzo.



mod. Yves Pollet
Villard
Polyester,
cotone
impermeabilizzato
con interno
in cotone.
Cappuccio
in nylon inserito
nel collo. 4 tasche più 1 per
Cintura in vita a cordone
di chiusura al fondo.



mod. Ouragan
polyester e
cotone
merizzato di
alte prestazioni
impermeabile
all'acqua e
permeabile
alla
traspirazione.
Interno in duvet.
Spalle e parte
inferiore avambraccio rinforzati
in nylon. Cappuccio nel collo.
Colori: grigio, finiture bordeaux.



Distribuite in Italia da
nicola & aristide & figlio
montagna
Via Cavour (Grande Torino) - 10052 GAGLIANICO (VC)
Tel. 011/542557/210 - Telex 320409

L'inchiesta passa al magistrato che dispone altre indagini Ora la verità si allontana



Casarsa e Della Martira oggi dal magistrato

ROMA — L'inchiesta sulle partite truccate per il giorno segna il passo: i giudici muovono misteriosamente, per evitare cronisti e fotografi si spostano una della Guardia di Finanza, ma lo fanno solo per interrogare due dirigenti della Fgci. Lo scopo è quello di verificare le voci che settimanalmente continuano a circolare nell'ambiente sportivo: soprattutto quella che attribuisce all'attaccante Palermo Guido Magherini il ruolo di «truffatore pentito», riferendo una confessione che tempo fa il giocatore avrebbe reso all'inquisitore federale Manin Carabba.

Oggi dovrebbe essere la volta proprio di Magherini, seguito dal leccese (convocato ieri in urgenza a Roma) e dai perugini Casarsa e Della Martira. Ogni sera, momento in cui i giornali stanno per chiudere le loro edizioni, si sparge fulminea la voce di ordini di cattura che i giudici avrebbero spiccato contro i calciatori. Ogni volta, dopo estenuanti controlli, si arriva alla conclusione che la notizia è falsa. Ma questo dà la misura dell'interesse con cui la vicenda continua ad essere seguita.

Contro Merlo, pare, ci sono — oltre all'esposto di Massimo Cruciani e

Alvaro Trinca — gli elementi che la Finanza ha raccolto nelle ultime settimane. Cruciani, nell'interrogatorio che ha reso subito dopo essersi costituito, ha mostrato ai giudici anche la copia di un biglietto aereo che un calciatore proveniente da Casarsa avrebbe utilizzato per raggiungerlo a Roma e ricevere il danaro cui «addomesticare» la partita. Contro Casarsa e Della Martira sembra ci siano alcuni assegni che la Finanza ha recuperato, e che sono stati incassati dalle mogli dei calciatori.

I giudici, dopo aver impresso all'indagine una iniziale, brusca accelerata, mostrano ades-



L'avvocato De Biase

so di voler procedere ai piedi di piombo. Le voci di altri quattro ordini di cattura per il momento

sembrano dunque prive di ogni credito. L'inchiesta sembra anzi avviarsi ad una serie di adempimenti che prolungheranno di molto la durata. Gli accertamenti, anche quelli bancari, si vanno facendo sempre più complicati: pare difficile che la Procura riuscirà a raggiungere prove sufficienti nel tempo, molto limitato, di un'istruttoria sommaria. L'inchiesta fra pochi giorni potrebbe quindi essere «formalizzata», trasmessa cioè al giudice istruttore per indagini condurre l'assillo di termini.

sul piano giudiziario si tratta di una decisione corretta, e proba-

bilmente inevitabile, resta però aperto il problema dei riflessi che questa situazione può avere sulla giustizia sportiva. L'inchiesta della Federcalcio da ieri si è fermata per non intralciare le indagini della Procura. Un'inchiesta giudiziaria condotta in poche settimane avrebbe giovato a tutti: anche alla Fgci, che per adottare duri provvedimenti contro i suoi tesserati avrebbe potuto basarsi anche sui risultati dell'istruttoria. In questa situazione, c'è il rischio che i provvedimenti slittino mesi. Quanto ne può guadagnare la credibilità del calcio italiano?

Giuseppe Zaccaria

«Europei» ad Albenga Bocce: l'Italia travolge gli slavi

ALBENGA — Due sole partite di spareggio stasera sufficienti per decretare la qualificazione Jugoslavia e Svizzera alle finali del secondo campionato europeo bocce, che si è iniziato ieri al Palasport di Albenga. La terza nazione, la Spagna, ha infatti perso sia contro gli jugoslavi che contro i rossocrociati con lo stesso punteggio (1-13) e è stata eliminata.

Ieri hanno quindi preso via le partite ufficiali con la prima serie incontri a quadrette. L'Italia, mediante sorteggio, è stata opposta nell'ordine a Jugoslavia, Svizzera e Francia; la Francia ha affrontato la Svizzera, poi giocherà la Jugoslavia e infine l'Italia. Il proposito della Francia, c'è da rilevare che né Chévet (ammalato) né Berthet (impegni di lavoro) sono presenti al loro posto giovani Rémond e Pellet; completano la squadra un altro terzetto di giovani: cioè Chouvelon, Cluzel e Perrier. Un contrattempo che frustra gli sforzi organizzativi del commissariato Ubi Albenga e che toglie po' d'interesse a questa così importante manifestazione, che aveva sapore di rivincita mondiale di Melbourne.

Come è noto, ogni nazione affronta le altre tre sulla distanza di sette partite (quattro individuali, due a coppie ed una a quadrette): gli incontri a quadrette saranno disputati alle 20,30 di stasera di domani; quelli individuali alle 9 e quelli a coppie alle 15 di oggi, domani e domenica.

Per l'Italia, ieri sera, hanno giocato Granaglia, Benevene, Granara e Sutti; per la Jugoslavia scesi in campo Bochi, Petricevic, Ponis e Roaman. Gli azzurri hanno iniziato di gran carriera e, dopo tre giocate valide (e tre annulli) conducevano per 9-0; poi, punto per punto, quindi Granaglia chiudeva l'incontro centrando un pallino che significava quattro punti e la vittoria per l'Italia. Le medie: Benevene 12, 14, 2 carraux; Granaglia 6 su 8; Sutti 1 su 1.

Anche la Francia (non ha giocato Pellet) ha avuto eccessivi problemi per imporsi alla Svizzera (ha risposto Ceconi) e ha vinto l'incontro per 13-2.

Questi gli accoppiamenti degli individuali di oggi: Jugovac-Sutti, Ponis-Granaglia, Roaman-Benevene, Petricevic-Vay, Orso-Pellet, Pesenti-Chouvelon, Ceconi-Cluzel, Mermod-Rémond.

Guido Tolazzi

BOCCE — (ora 21) al bocciodromo di Torino a di spunta del «4° Trofeo» tra le squadre di Abbigliamento (Domini, Occhetti, Saccheri, Vanzetti, e del Bar (Cerrato, Gamba, Rosso, Scavino, ha) che si sono un lotto di formazioni.

CALCIO — Domani pomeriggio (inizio 18,30), «Campo Torino» di via Fila disputeranno le finali del torneo di calcio organizzato fra le scuole del Lingotto, Toscana, Duca degli Abruzzi e (Neg).

Avete una vecchia straniera da far fuori?

Venite da noi: siamo specializzati anche in questo.

Vi facciamo un'ottima valutazione del vostro usato, anche se di marche straniere.

Vi offriamo anche ottime condizioni di pagamento.

Vi diamo il piacere di scegliere in una gamma di vetture Fiat mai come ora vasta, rinnovata, di attualità: una Panda? una Ritmo? una Ritmo Diesel? una 132 Iniezione? una Campagnola anche Diesel? O un'altra? Le abbiamo tutte.

Da noi, alle Succursali Fiat di Vendita ed Assistenza, si permuta bene e si compra meglio. Il massimo della scelta, il massimo della tranquillità.

Succursali Fiat di Vendita e Assistenza

Torino - Corso Bramante, 15 - Tel. 011/6561

FIAT

Il bianconero polemico: «Alla Juventus mi manca la serenità» Solo in azzurro il vero Fanna

NOSTRO INVIATO

BRESCIA — Hanno resistito sei minuti gli ingenui credi agli scatenati azzurri dell'Olimpica. Tutto semplice quindi, forse persino più del previsto, gol aram (5) un numero incredibile di occasioni da rete sculpatate. In sostanza la vittoria e la prova di forza che ci volevano per guardare con fiducia all'impegno 26 a Mostar in Jugoslavia. In quella partita i ragazzi di Vicini e Brighenti si giocheranno la qualificazione ai giochi di Mosca ed anche dovessero tornare sconfitti, potrebbero attendere ugualmente fiducia l'esito incontro tra Jugoslavia e Turchia, con le spalle aperte una differenza gol più positiva rispetto temutissimi slavi.

La partita di ieri fa comunque tanto fino a certo punto. Troppo è rivelata la Turchia per poter impensierire squadra temprata da ben altre prove. Ma non è in ogni caso un test inutile, in quanto diversi giocatori ci tenevano a fare bene, perché essere proprio Bearzot ha confermato il voler aggregare Nazionale maggiore, in degli «Europei», o tre questi «Under». Così prima partita c'era grande fermento nel campo, come vigilia di una prova generale.

Anche per questo forse, l'accanimento con il quale azzurri hanno aggredito i malcapitati turchi è stato particolare. Ieri Bearzot ha visto alla tv la partita che il fido Peronace aveva provveduto a registrare in sei ed avrà tratto motivi di soddisfazione. L'avversario, lo ripetiamo, di quelli modesti, ma la concentrazione, la tenuta fisica e il continuo pressing i giocatori di Vicini hanno sfoggiato primo 90° minuto, vanno ugualmente sottolineati.

I nomi possibili promuoventi abbastanza noti, i Baresi, Beccalossi, Altobelli, e Galli, sono i maggiori indiziati, anche se di questi solo tre faranno il grande passo. I favori Bearzot dovrebbero andare a Giuseppe Baresi, già collaudato



Brescia. Il primo gol Fanna ieri Nazionale olimpica contro Turchia (Telefoto)

In Nazionale A, Altobelli, e Galli. Una calcolata, troppi rischi, in quanto tutte e tre offenze garanzie sotto ogni aspetto.

dopo la partita non però troppo soddisfatto: di gol su rigore — diceva — mi ripaga degli altri che ho sbagliato. Non credo comunque che Bearzot ne tenga conto, perché una sola partita fa testo. Comunque l'idea di far parte del selezionati per gli Europei mi entusiasma e non importa se resterà sempre panchina.

Giuseppe Baresi, ieri protagonista di una prova grossa, non sa se credere o non al momento che vivendo. Quasi scudettato con l'Inter, vicini alle Olimpiadi e anche in predica di fare agli Europei. A Brescia giocava in casa sua, perché dalla vicina Travigliato mosse famiglie per applaudire il fratello Franco. Persino una zia suora, sorella Eugenia dell'Ance del

la Carità, ha chiesto permesso speciale alla Madre Superiora per sedere in tribuna. Beppe era felice: «Cosa potrei desiderare di più — si domandava — alla mia queste soddisfazioni fanno girare testa. Bearzot comunque può stare tranquillo, perché in forma e rimarrò sino a fine luglio».

Quanto a Giovanni Galli, consi-

derato, l'erede Zoff, ha in più soddisfazione. Qualcuno infatti lo in maglia bianconera il prossimo anno a questo lusinga. anche lui una ci sono dubbi e pure in maglia (quest'anno è imbattuto) dato continue prove.

Ieri soprattutto la giornata Pietro Fanna, che ha

una grande prova in due gol, il secondo molto. Una partita piuttosto polemica la sua, dopo le recenti voci riguardanti. questo proposito Antognoni ha fatto sapere che Fanna è l'uomo giusto per avere una Fiorentina quasi da scudetto, ma Pietro spera ancora che la Juventus non si li: «Non ho mai tradito — detto — chi ha avuto fiducia in me e per ora mi ha dato le maggiori soddisfazioni è proprio questa nazionale, in ho pre posto fisso e che ha aiutato a ritrovare serenità».

Fanna ritiene di ricevuto nuovi stimoli dalla prova che ora gli danno dimostrano Juventus. «Le voci circa una mia partenza — ha precisato — non mi danno fastidio, perché attendo che sia il presidente a parlarmi io. lui chiederà lo un colloquio. Piuttosto ho bisogno di quella calma che ritrovo solo in maglia azzurra e che mi permette giocare come Essere sempre sotto l'affetto simpatico».

Avrebbe forse voluto dire altre quasi si morsicato le «Accetto i complimenti — ha concluso Fanna, ieri prima doppietta in maglia azzurra — ma è nella Juventus che ci terrei a fare bella figura. Per me era un sogno indossare questa maglia: non pensavo che potesse trasformarsi in incubo». Fanna, che ieri era dal vice Trapattoni Bizzotto, chiede qualcuno gli dia una mano a tirarsi fuori da questa situazione. La sensazione



Azeglio Vicini

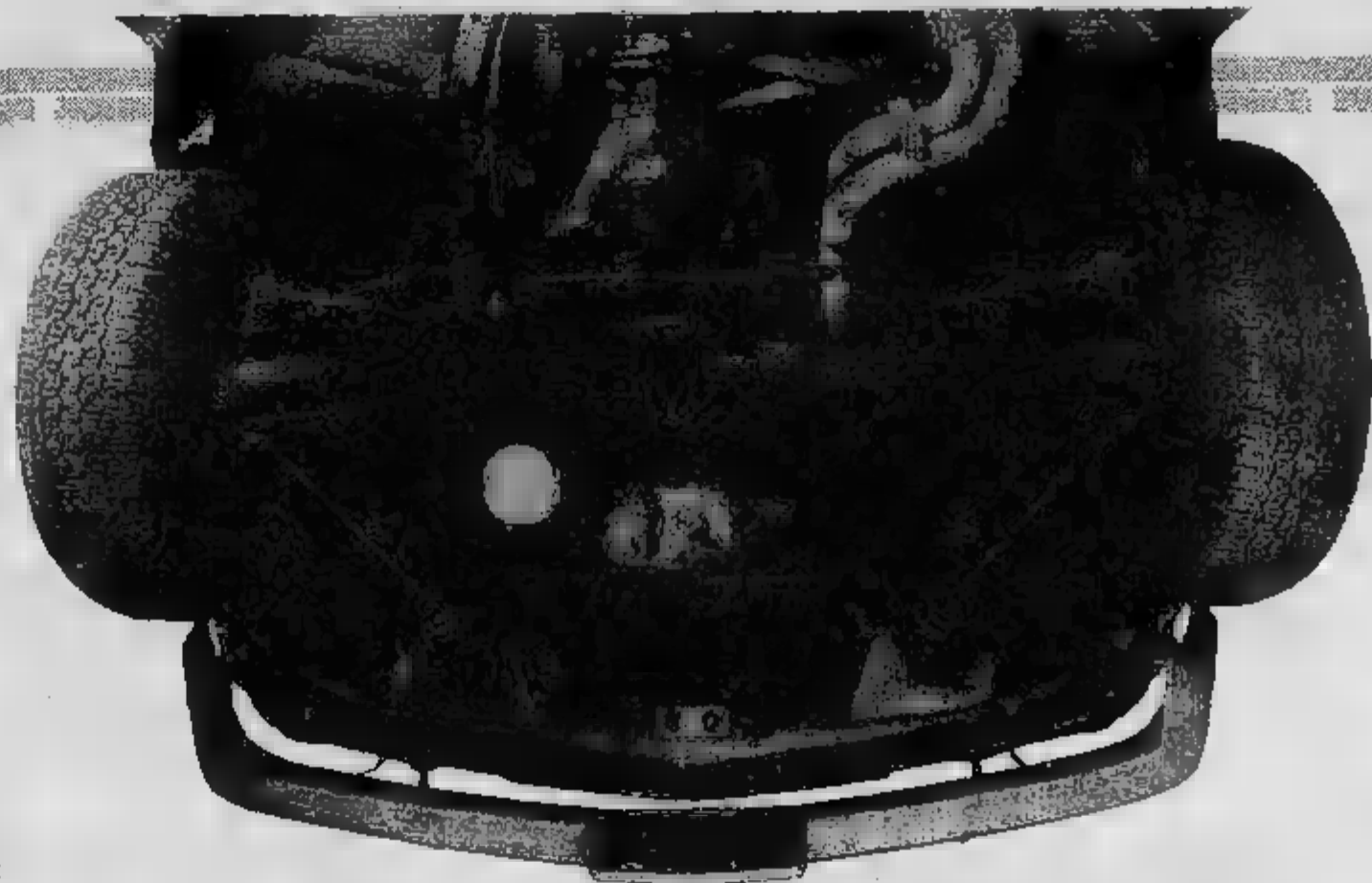
è però che per lui la avventura bianconera debba terminare a fine stagione, perché godersi decide. Lui è sicuro poter fare la fortuna di chi se lo accaparrerà, anche resterà il rammarico aver nella Juventus il suo vero valore.

Fabio Vergnano

Una gamba gli fa male
Saronni in crisi
a due giorni
dalla «Sanremo»



A due giorni dalla «Sanremo», Saronni (che «classica» di primavera negli «secondo» sembra in crisi. Dolorante gamba, il cui cura è in fase di attesa. Tiverno-Aristico non a fondo e si piazzato solo tredicesimo. Nella prima



SU STRADA ti spiega come funziona, come si ripara, come si migliora...e cosa c'è sotto.

Su Strada ti mette realmente in grado di fare con le tue mani le riparazioni, manutenzione, i miglioramenti.

Su Strada ti dice tutto dell'automobile, di ogni marca modello. Ti spiega come riconoscere i sintomi dei guasti come effettuare da solo, seguendo precise sequenze fotografiche fatte di 30-40 immagini, ogni intervento di riparazione e manutenzione. Non solo: ti permette anche di capire e valutare il lavoro di chi mette le mani nella tua automobile. Su Strada è un'enciclopedia a fascicoli settimanali. In tutto 100 fascicoli, da rilegare in 7 volumi, che costituiscono la più vasta completa enciclopedia pratica per l'auto che sia mai stata pubblicata.

Questa settimana in tutte le edicole il 1° fascicolo a 1000 lire, col 2° in regalo.

FABRI EDITORI



ENCICLOPEDIA PRATICA PER L'AUTO
teoria • diagnosi • riparazione • manutenzione

Dopo il trionfo nel «Vizietto», due suoi film in contemporanea Serrault, un attore diverso

— Michel Serrault è diventato in Italia. Rastrellato, ricco bottino con il vizietto accanto a Ugo Tognazzi, tornato in Francia per andare ad interpretare il mio socio diretto da René Gainville. Quindi ha di nuovo abbandonato il castello in cui abita con la moglie e la figlia a tre ore da Parigi ed è riapparso sulle rive del Tevere per partecipare al film *Il lupo e l'agnello* diretto da Francesco Massaro, con Tomas Milian, Ombretta Colli, Laura Adani e prodotto da Luigi e Aurelio De Laurentiis. Sono i film del giorno.

Varcata la soglia del cinquant'anni, il set di ben 100 persone, a partire dal famoso *Il diavolo* di Henri-George Clouzot. Aspirante attore, giovanissimo frequentatore per due anni del Centro d'Arte Drammatica dove viene sonoramente bocciato, come è accaduto peraltro a numerosi altri grandi attori in questa o quella accademia teatrale. Senza scoraggiarsi per questo primo insuccesso, insiste debuttando nel teatro, mentre il suo primo film risale al 1960. Poco conosciuto in Italia, invece molto noto in Francia non soltanto per i moltissimi film a cui ha dato la collaborazione ma anche per la sua attività teatrale e televisiva.

Attore multiforme può passare facilmente da toni drammatici a quelli comici. Tuttavia negli ultimi tempi ha ottenuto maggiori effetti col genere comico, specie nel cinema. Il modello che egli propone è appunto quello di un artista eclettico, impegnato e brillante, dolce e violento, spiritoso e drammatico. L'espressione sobria del suo viso che a volte è statico, il modo di portare i capelli, i piccoli baffi e le piume da borghese qualunque fanno di lui un personaggio apparentemente ma indispensabile in molti ruoli specie nella cosiddetta commedia.

È attivo ne *Il lupo e l'agnello* dove un parrucchiere per signora, classe, è appreso a ripresentarsi in Italia per partecipare, sempre a fianco Ugo Tognazzi, ad un nuovo episodio *Il vizietto* che, noto, è stato uno dei maggiori successi a cassette degli ultimi due o tre anni.

«Un attore deve essere sempre adattabile alle situazioni, confondersi con esse, viverle tutte e trasmetterle al pubblico. Un attore non deve recitare se stesso, o che è peggio, mimarsi».

Come trova il modo di lavorare nel cinema in un diverso? Quello francese? «Lavorando nel cinema italiano si ha l'impressione di essere in un altro mondo. Si lavora affannosamente, orari, soste, sen-za respiro. Nel cinema italiano tutto è approssimativo:

copione (quando te lo danno, e se te lo danno è poco prima di girare) al film che nasce e si costruisce pratica propria mentre si sta girando».

critica impietosa e pertanto si domanda: perché allora è tornato a lavorare in Italia? «Il lupo e l'agnello» ha già il contratto per il secondo episodio de *Il vizietto*. «Cioè che detto sul modo di lavorare nel cinema italiano non è una critica,

semmai è un elogio, perché dimostra, malgrado il disordine, malgrado la confusione, la capacità degli italiani di fare del buon cinema. Probabilmente se usassero dei sistemi più disciplinati, più metodici, non riuscirebbero a fare dei film buoni come riescono a fare. Per quanto riguarda *Il lupo e l'agnello* dire che me ne parlo più di un anno fa Massaro e mi spiego che lo scritto apposta per me per Tomas Milian. Dopo

FILM Il lupo e l'agnello Farsa sboccata



IL LUPO E L'AGNELLO di Francesco Massaro. Milian, Serrault, Tomas Milian, Ombretta Colli, Laura Adani. Commedia. Italia-Francia. (Cinema Ambrosio).

«Monnezza», già gaglioffetto periferia impersonato Tomas Milian, stavolta si chiama «Cuculo» e il nomignolo gli deriva dall'aver visto trenta film di Milos Forman. Il cialtrone s'introduce in una villa fuori mano più per sfuggire alla polizia romana che lo braccia che non per rapinare gli inquilini: l'autoritaria padrona d'un negozio di parrucchiere per signora, figlia maritata a Léon e mamma di due bambine.

Appunto Léon Paris è intestato, in Condotti, il negozio frequentato da clientela femminile chic che dal coiffeur, finto effeminato con parrucca e mossette lesiose, è trattato con tutti i riguardi. Tempo quelle clienti Léon aveva incontrato una stuzzicante polacca cui era fuggito, indebitandosi per milioni. Plantato, volubile slava, Léon rientrato all'ovile, cioè de beauté, quell'aripa della suocera, spalleggiata dalla figlia, aveva fatto di lui uno schiavetto. La presenza di «Cuculo» suggerisce a Léon un'intesa utile ad entrambi: s'approprieranno delle e abbondanti ricchezze dell'aripa e se andranno, insalutati, a folleggiare sulla Costa Azzurra. Se il film avrà successo sarà facile dargli seguito.

Nella figura (meglio della machietta) di Léon, che agnello succubo di suocera e moglie diventa lupo capace sottrarsi alla loro tirannia, Serrault, sempre bravo, fa coppia per prima volta con Milian, come al solito lercio nell'aspetto, screanzato, debordante al punto di infastidire. Il film è articolato in commedia farsesca alla quale il troppo largo uso d'un linguaggio pesante non è di giovamento. Poiché, nella stesura francese di Michel Audard, il dialogo collezionasse tante parolacce, o non esse, invece, dovute traduzione italiana, cui magari è estraneo Bruno Corbucci?

Madre e figlia rispettivamente Laura Adani e Ombretta Colli.

ne ha accennato per sommi capi la trama ho cettato di farlo ad occhi chiusi e non soltanto perché sono del parere che un attore debba fare di tutto, ma perché effettivamente ritengo che sia buon film».

Da momento che diverso il modo di fare il cinema in Italia come si fa in Francia può dire che è diverso anche il pubblico italiano da quello francese? «Credo di sì. In questo caso debbo che fra i francesi e gli italiani, come pubblico, non c'è molta differenza. Però in entrambi i casi si tratta di pubblico molto esigente».

Qual è l'argomento di *Il lupo e l'agnello*? «Posso dire brevemente che racconta un parrucchiere contornato sul lavoro e in casa dalle donne. Mentre le clienti lo adorano e cercano i suoi consigli, in famiglia vive isolato e tutti ed è angariato dalle donne di casa. È un vittima della moglie, della sorella, suocera. Un giorno trova rifugio nella villa di porte di Roma un pericoloso ricercato dalla polizia. I due simpatizzano, tra loro nasce una vera amicizia e i rapporti di forza tra uomini e donne tornano alla parità».

È dunque una commedia brillante... «Sì, diciamo che per lo spettatore sarà un'ora e mezza di buon divertimento».

Lei è un attore soprattutto di teatro ma ha interpretato un gran numero di film. Perché del cinema? «Per poter fare del teatro, naturalmente. Gli attori sono costretti a fare l'uno e l'altro e nel cinema guadagna ciò poi si perde facendo teatro».

Qual è secondo lei il futuro del cinema? «Il futuro è il mercato comune, sia per il cinema, per gli attori, sia per i registi».

Cosa rappresenta per lei il teatro? «Il teatro è per me una droga. Da ventacinque anni recito tutte le sere dopo aver lavorato in televisione o un set cinematografico, niente mi dà l'emozione che può darmi il teatro».

Cos'è per lei un attore? «Per me un attore è specie di medico di fronte ad un moribondo. Deve cercare di far resuscitare il personaggio che sta per interpretare».

Gli attori si potrebbero dividere in categorie? «Sì, ve sono due: i solisti e matatori, quelli che desiderano recitare da soli, e quelli che amano confondersi con gli altri».

E in quale delle due categorie è collocato? «Nella seconda».

rimprovera agli attori comici? «Di cadere spesso nell'assurdo, di non avere solide radici nelle realtà della vita».

Lamberto

Gli attori del Teatro delle Dieci

Soffrire con Beckett



«E allora provassimo a considerarci felici...?» torna questa di scena al Teatro Nuovo ha questa volta tre attori noti al pubblico torinese: Enzo Giovine, Carlo Enrici e Franco Vaccaro della Compagnia il Teatro delle Dieci. Prima di partire per un giro in provincia con i fortunatissimi gialli Trappola per topi e Dieci piccolli indiani, parlano entusiasticamente di questo loro ultimo lavoro.

Franco Vaccaro, voce arrochita da forte infreddatura, inizia spiegandoci lo spettacolo: «Sono tre singoli pezzi che noi abbiamo raccolto sotto il titolo *«E allora se provassimo a considerarci felici...?»* che è la bellissima frase di Aspettando Godot. Il nostro intento è infatti di dare una rappresentazione generale della filosofia di Beckett, tanto che in ogni pezzo si inseriscono di altre opere, pre però inerenti al mondo beckettiano».

Le difficoltà di tale allestimento?

«Fallimento numero 5, Giorni felici. L'ultimo nastro di Krapp è testi quasi antiteatrali, nel movimento è praticamente inesistente; la difficoltà quindi consistono a rendere piacevole un lavoro che potrebbe apparire pesante».

E le soddisfazioni?

«Per quanto riguarda lo spettacolo in sono moltissime, perché il testo è estremamente interessante e allargato poi come nel nostro allestimento, offre ulteriori possibilità; per quanto riguarda il risultato è vedere che il pubblico cresce di sera in sera. Ciò significa la voce si sparge e che gli spettatori ne parlano fra loro».

A Enzo Giovine domanda come ha affrontato il suo personaggio.

«In principio non mi piaceva molto. Lo ritenevo più adatto alla lettura che alla rappresentazione, poi poco entrando nel perso-

naggio, mi sono affezionato più a Winnie la sua forza di vivere. Nel testo la protagonista sprofonda sempre più nella sabbia, io sto invece in un bidone della spazzatura, che è un altro elemento ricorrente in Beckett, e il vivo, mi il rossetto, mi lavo i denti e ripeto tutti quei gesti vita quotidiana che indicano come Winnie non ceda destino che vuole immobile e prigioniera bidone».

E i suoi rapporti con l'autore?

«Beckett è estremamente affascinante, perché non è completamente negativo, c'è sempre un filo speranza, magari solo battuta ma nel buio lascia filtrare un po' di luce».

C'è un momento speciale per voi interpreti durante lo spettacolo?

«Sì, quando sente la voce di Krapp che si stabilisce il rapporto ottimale fra attore pubblico, nella scena Krapp dove l'applauso sente aleggiare nell'aria».

Carlo Enrici è appunto il protagonista del terzo testo intitolato *L'ultimo nastro di Krapp*. Che significa questo titolo?

«L'ultimo nastro di Krapp è l'ultimo bilancio che un uomo fa dei fallimenti men- sul registratore passano tutti i suoi ricordi».

Questo spettacolo è stato scelto per le recite mattutine per le scuole superiori; raccogliono i ragazzi un testo facile?

«Molto bene, direi. Sono attenti, certo molto dipende dalla preparazione e i professori hanno dato loro prima di condurli al teatro».

E gli adulti?

«Beckett è autore accostabile senza preconcipi informazioni e quindi anche per loro il rapporto va- è sera in sera, secondo pratica teatro che hanno».

t. l.

danze castellino
Direzioni del comunicare l'ingegno del informare la Clientela che i sostituiti svolgono presso
l'ARLECCHINO WHITE
IL CLUB 84
o LA PERLA NELLE

ITALIA
Ore 21,15 recital
GIPO
NUOVO Sala Valentini tel. 06.59.00.00
questa sera e domani ore 21,15
domenica ore 16
IL VIUO NELLE presenta
LAMBERTO BECKETT

NUOVO PRINCIPALE
Serata elegante
Minishow a sorpresa
Orch. BOBY e i GENTLEMEN
Odeon
EX SAL GAY
MIRIAM PALAZZA SOCCO
VIA ROMA 7
ore 15,30 minishow, ore 21
Flori - Omaggi alle dame

G.A.
giovani e altri
TEATRO TENDE
DOMENICA ore 21
(prima rappresentazione in Italia)
GRAND MAGIC CIRCUS
«Le vent et l'orpheline»
Ingresso lire 1000
Prevendita da domani
Teatro Tenda 10-12, 15-18
Tel. 442.577

DU PARC
Il vero salotto di Torino
Orch. BOCCACCIO 71
e la voce di
CANTIN RIZZI
flori signore più eleganti

TEATRO GÖBETTI, ore 21
MAURIZIO MICHELI in
MI VOLEVA STREHLER
di U. Simonetta - Micheli
Uffini 4
TEATRO CARNATI CENTRALINO
Via delle Roccie 16 - tel. 337.5001
BRUNO LAUZI
Inf. pren. Sede Soci dalle 15

FAIRO
Il vero locale di classe
La miglior orchestra - ore 21 da Franco
DANIELE FURLOTTI
CAVOUR
Via Cavour 2 - tel. 64192-643484
MONCALIERI
PIROTTI
(Impressioni)
Inaug. oggi ore 20,30

FLASH 97.7
martedì 18 marzo ore 21,15
al **PALASPORT**
FRANCESCO GUCCINI
Ingresso L. 3000
prevendite: Palasport - Rock & Folk - Ricordi - Calligaris - Campus - Top Music - ARCI

Procadere
DANZE
Via A. 9 - Tel. 553.771
ATTRAZIONE
con gli
SCORPYO

AUDITORIUM RAI - ore 21
Direttore Charles
Jeanne Loriod, onde martini
Joy Gottlieb, pianoforte
OLIVIERO MESSIANI
Orchestra sinfonica della Rai
(Ingresso L. 2000)
CENTRO ARCI-ZENIT
Corelli I ang. via Gottardo
questa sera
DELLA TERZA
Prod. Pupi e Fressedde

EDEN
GALA DELL'ELEGANZA
SERATA DEI FIORI
ESTRAZIONE
presenti in sala
di una
PELLICCIA DI
e ricchi
orch. ROMMY

ALCANTARA
Da oggi domenica
sulla ore 17,15-22,30
«STRIP TEASE»
DEBY MARGARETH
Sullo schermo ore 15,45 - 21
«LA MALCONA»
Vietato 18

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

La classifica
Hit Parade

33 GIRI

- 1 THE WALL - Pink Floyd
- 2 UNA GIORNATA UGGIOSA - Lucio Battisti
- 3 INNAMORARSI ALLA MIA ETÀ - Julio Iglesias
- 4 VIVA - Pooh
- 5 - New Trolls
- 6 ROBINSON - Roberto Vecchioni
- 7 BUONA DOMENICA - Antonello Venditti
- 8 VIVA L'ITALIA - Francesco De Gregori
- 9 ATTILA - Mina
- 10 DALLA - Lucio Dalla
- 11 - AND DELICATE - Stephens Schlaks
- 12 GET THE KNUCK - Knack
- 13 - REPUBLIC - L. Dalla/F. De Gregori
- 14 TOURNEE - Matia Bazar
- 15 - Supertramp
- 16 CONCERTO - F. Guccini / I Nomadi
- 17 DE BLANC - Police
- 18 LA MIA BANDA SUONA IL ROCK - Ivano Fossati
- 19 ON THE RADIO - Donna Summer
- 20 THE LONG RUN - Eagles

45 GIRI

- 1 VIDEO KILLED THE RADIO STAR - Buggles
- 2 MY - Knack
- 3 ANOTHER BRICK IN THE WALL - Pink Floyd
- 4 SOLO NOI - Toto Cutugno
- 5 MOSCOW DISCOW - Telex
- 6 C'E' TUTTO UN INTORNO - Matia Bazar
- 7 SE TORNASSI - Julio Iglesias
- 8 DISCO - Heather Parisi
- 9 MERAVIGLIOSAMENTE - I Cugini di Campagna
- 10 NOTTE A SORPRESA - Pooh
- 11 L'ARIA DEL SABATO - Loretta Goggi
- 12 LE SUE - I Ragazzi di Remi
- 13 LA MIA BANDA SUONA IL ROCK - Ivano Fossati
- 14 DON'T STOP 'TIL YOU GET ENOUGH - M. Jackson
- 15 CHE IDEA - New Trolls
- 16 BUONA DOMENICA - Antonello Venditti
- 17 RAPPER'S DELIGHT - Sugarhill Gang
- 18 SIGNOR GIUDICE - Roberto Vecchioni
- 19 CICCIOCELLA - Loretta Goggi
- 20 COCKTAIL D'AMORE - Stefania Rotolo

I tre dischi più suonati
nelle radio private torinesi

Ogni settimana cinque emittenti radiofoniche — che variano di volta in volta — indicano i brani di maggior tra le ultime novità discografiche.

- Aurora (Fm 89,580 Mhz): tel. 634.274.**
- 1) Spacer - Sheila (disco-music)
 - 2) eravigliosamente - I Cugini di Campagna (melodico)
 - 3) Palace Palace - Who's Who (disco-music)

Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): tel. 739.9267

- 1) Play girl - Laveffe (disco-music)
- 2) Orgoglio e dignità - Lucio Battisti (easy listen)
- 3) Roll Jackye Roll - Electric Wells (disco-music)

Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837

- 1) Real - Pretenders (new wave)
- 2) Going back - Roots - Richie Havens (disco-music)
- 3) Underground - Gentle Giant (rock)

Radio aperto (Fm 88,200 Mhz): tel. 356.666

- 1) Noisy Boys - Sparks (rock)
- 2) Call Me - Blondie (new wave)
- 3) Too young - Specials (new wave)

Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 683.222

- 1) Going back to my - Richie Havens (disco-music)
- 2) Underground - Gentle Giant (rock)
- 3) Roll Jackye Roll - Electric Wells (disco-music)

Sette giorni in discoteca

Tutti i venerdì presentiamo un panorama dei locali discoteche torinesi. Ogni volta vengono illustrate le varie espressioni, dall'indirizzo al prezzo, dal tipo di pubblico che frequenta all'arredamento, dal genere prevalente ai nuovi dischi segnalati i dischi della settimana.

SPORTING CLUB, strada statale 143-Sanità (accanto al casello di uscita dell'autostrada Torino-Milano). Aperto il giovedì, sabato e domenica, pomeriggio e sera, dalle 21 all'1,30 e dalle 15 alle 18,30. Ingresso: lire 1.500, 2.500 lire le femmine.

Maxidiscoteca da 3000 posti (la più grande del Piemonte) con cinque piste di ballo (tre all'interno e due all'aperto che funzionano d'estate) cui una girevole e rialzabile. Il locale è ricoperto sul pavimento e alle pareti di moquette grigia; i divani, rossi e blu, sono disposti a isole. Innumerevoli gli effetti visivi: spot, laser, strobo, palle di cristallo vibranti e girevoli, schermi per proiezione di diapositive e filmati musicali.

Lo Sporting Club è frequentato da giovani dai 16 ai 24 anni. Numerosi i complessi e gli artisti noti che si avvicinano nel mese della pedana principale.

Questa settimana il disc-jockey Cesare Plantulli ha proposto con maggior frequenza i seguenti brani: Computer Games, eseguito dal complesso dei Sex (disco-music); When I am Young, suonato dal gruppo degli Sparks (disco-rock); Another Brick in the Wall interpretato dai Pink Floyd (soft-rock).

LA BECCACCIA, strada Eremo-Colle Maddalena (Torino). Aperto il venerdì, sabato e domenica, pomeriggio e sera, dalle 21 all'1 e dalle 15 alle 18,30. Ingresso lire 4000.

Discoteca capace e spaziosa, rivestita sul pavimento alle pareti con moquette color di mora; numerosi gli specchi tutta parete. La pista da ballo è in marmo; i divani, color crema e marrone, sono disposti ad isole. Numerosi gli effetti luce: palle girevoli di cristallo, strobo, spot, luci ultraviolette.

Alla Beccaccia si entra solo se si è accoppiati, salvo alla domenica pomeriggio e al sabato sera quando sono ammesse le maxicompanie.

Questa settimana i due disc-jockey, Alfredo e Luciano, hanno trasmesso con maggior frequenza i seguenti dischi: My Sharona, suonato dal complesso The Knack (rock); Going back to My Roots, eseguito da Richie Havens (disco-music); Un-

derground, suonato dal del Gentle Giant (rock).

CAPRICE, via Sacchi 16. Aperto tutte le sere, dalla 21 all'1, e alla domenica pomeriggio, dalle 16 alle 19. Ingresso lire 3000.

Nato nel 1981 come whiskey a gogo, il Caprice è uno dei locali più anziani di questo genere. Suddiviso in discoteche, la discoteca ha mantenuto nel tempo un principio: «Si entra solo accoppiati». I divani, in pelle, sono disposti come tanti piccoli salottini. Ci sono anche

le luci psichedeliche, ci fa caso. Il colore predominante del Caprice è il rosso. L'ambiente è sul genere tranquillo: il classico nido per le coppie e gli innamorati.

Questa settimana il disc-jockey Gigi Armando ha trasmesso con maggior frequenza le seguenti canzoni: Innamorarsi alla mia età, cantata da Julio Iglesias (melodico); Meravigliosamente, interpretata dai Cugini di Campagna (melodico); Una giornata uggiosa, eseguita da Lucio Battisti (easy listen).

Ivano Barbiero



Ornette Coleman — oltre duemila spettatori al Palasport, mercoledì sera, la musica e spettacolo quando ha preso la sua formazione che comprende due chitarre elettriche, due bassi elettrici e due batterie. Sostentato da un background musicale che percorre i binari della musica funky, Ornette liberava il sassofono nel più ampio e libero orizzonte Free, il jazz di cui il creatore

FUORI
CASA

— In via Palaz-
Città 14 Incontro
Caterina Bueno.

Concerto all'Auditorium — Per Stagione sinfonica d'inverno, stasera concerto diretto da Charles Bruck, con Jeanne Loric (onda martinet) e Jay (pianoforte). In programma: Turin-gallia-Symphonie.

«Old Times» agli Infernetti — Al teatro degli Infernetti, Unione Culturale (v. C. 4), alle 21 il Leicester University Theatre presenta «Old Times» di Harold Pinter.

Beckett Nuovo — Stasera e domani alle 21,15 domenica alle 16, il Teatro della Dica replica a richiesta al Teatro Nuovo lo spettacolo «E allora, provassimo a considerarci felici?». Testi di Samuel Beckett. Regia di Massimo Scaglione, scene e costumi di Gian Mesturino, traduzione di Carlo Fruttero.

Gruppo Spazio — In via S. Massimo stasera alle 21,15 la sig.ra F. Bono parlerà di «Realità e misteri della grande piramide».

Pupi e — Al centro Arco Zenit (via Corelli 1) fino a domenica la compagnia Pupi e Fre presenta «Canto della Terra scossa» da testi del Regia di Angelo Savelli.

— Stasera al Conservatorio per la gna Spazio musica il pianista Carlo Levi Minzi esecuterà De Grandi, Liszt e Beethoven.

Teatro Valdocco — Il circolo giovanile Speranza organizza per stasera al Teatro Valdocco di via Salerno 12 un recital dal titolo «Uomo dove sei?».

Musiche — Alle 21 al Centro giovanile Crocetta (via 23) concerto di musiche barocche Vivaldi e Monteverdi.

(GENOVA) - TELE TORINO INTERNATIONAL (TORINO) - TELEMILANO (MILANO)

ADERISCONO A CANALE 5 LE SEGUENTI TELEVISIONI: A&G TELEVISION

**Finale con TOGNAZZI
e suspense con TRINTIGNANT**

Teletorino

CANALI
21-32-36-43-50
53-61-67-68

Ore 21,30: «Sissignore»
con Ugo Tognazzi e Maria Grazia Buccella

Ore 23,50: «Funerale a Los Angeles»
con J. L. Trintignant e Ann Margret

Inoltre i cartoni animati della serie «Mazinger» (ore 13,00 e 19,30) e i telefilm più popolari delle TV mondiali: «STOP AI FUORILEGGE DA SIMON TEMPLAR», con Roger Moore (ore 20,30)

TELETORINO aderisce a CANALE 5

CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE 11,15 ALLE ORE 1,30

Da OGGI all'IDEAL in esclusiva
E' SEMPRE IL PIU' FORTE!

BUD SPENCER

PIEDONE D'EGITTO

IN THE MOOD!
SWING IN DISCOTECA

JAZZ STUDIO ORCHESTRA
Dir. GIANMI GROSSI
Stasera 21,30

TABOGA
Corso Brescia 28

Portici
Piazza Vittorio Veneto 22 - Tel. 885478
BARO MANCINI
personale - Inaug. oggi ore 21
Aperto festivi

Al cinema
potete scegliere quello
che vi piace

- T. Alto Mi.** Canale 29-56-69

Videogruppo

Canale 52

- 15 **Heldy**, romanzo sceneggiato (c)
 16 **Jessy, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)
 16,30 **Guerra fra le galassie**, per Tili, di Martin Ritt, con Walter Matthau, Carol Burnett, Geraldine Page. Commedia 1972. Spronata un'amica, una trentanovenne decide di sposarsi. La scelta cade su di un affascinante donnaiolo che neppure dopo il matrimonio è persuaso a perdere il vizio (c)
 18,20 **Speciale** (c)
 18,40 **alla sopravvivenza** (c)
 19 **La città domanda**, film diretto col sindaco. Videonotizie 1
 19,35 **Il vivo**, documentario (c)
 20,50 **Crimine di guerra**, saggio
 21,50 **Prima visione** (c)
 22 **piemontesi**, a cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)
 22,45 **Il playboy di mezzanotte**, spogliarello, varietà, musica e cabaret (c)
 23,50 **2**
 0,10 **L'odio è il dio**, di Claudio Gora, con Carlo Giordana, Tony Kendall. Western 1969. I maggiori di un paesino accusano un contadino di un delitto, lo processano sommariamente e lo impiccano per toglierlo di mezzo a rubargli la terra. Il fratello che ha assistito a tutto, giura di vendicarsi, fugge dal paese e torna dopo otto anni passati ad allenarsi all'uso della pistola (c)
 1,30 **Jlm**, di A. Balzacar, Luis Davila, Fernando Rosar, Lul Western. Tra agguati e trappole, un simpatico vagabondo di conservare intatto il tesoro che gli è stato consegnato per (c)
El desperado, di Franco Rossetti, con An- Giordana, Rosemarie Dexter. Western 1968 (c)
 4,50 **regina di Saba**, di Pietro Francisci, con Cervi, Gino Laurini, Eleonora Ruffo. Storia romanzata 1952
 6 **Monte in** figlio di..., di Tonino Ricci, con Mark Damon, Rosalba Neri. 1972 (c)

Tele Vox

Canale 28,5

- 16,30 **Kassa**, di della jungla, Bruce Humberstone, con Crabbe. Avventuroso 1950 — Allevato dai leoni che sterminano la sua famiglia, diventato adulto, vive felice nella jungla. Catturato da un cacciatore, trasportato in America, venduto ad un circo, fugge e s'innamora di una maestra
 18 — **Fino** DI
 18,15 **Amministrative**
 19,30 **Roccambole**, di Jacques De Baroncelli, Pierre Brasseur, Sophie Desmarets. Avventuroso 1951 — Delinquenti dei bassifondi di Parigi combatte una pseudo contessa (sua compagna d'infanzia, è attualmente capo di una banda di ladri) per il possesso di un'eredità
 21 — **Il nardo**, di Byron Haskin, Lancaster, André Morell. Avventuroso 1953 — Buttato a mare dall'equipaggio ammutinato, un capitano di marina giunge su un'isoletta ricca e felice dove tenta subito lo sfruttamento commerciale della preziosa qualità di cocco che vi cresce spontaneamente in abbondanza

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- 14,30 **Di** (c)
 15,30 **Pomeriggio** noi (c)
 15,45 **angeli**, (c)
 16,45 **In** (c)
 17 — **Luciano**, programma musicale (c)
 17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
 18 — **(c)**
 18,30 **Caravansemani**, caravanning e campeggio (c)
 19,30 **anni '80** (c)
 19,45 **Notiziario** (c)
 20 — **bambini** (c)
 20,30 **Il caro assassino**, di Tonino Valerii, con George Hilton, Salvo Randone, Tolo, Patty Shepard. Giallo 1972 — In uno stagno viene trovato il corpo di un uomo, decapitato, una scavatrice. L'operaio responsabile dell'incidente, prima di essere arrestato, si uccide. Indagando a fondo, un commissario ucraino scopre che entrambi sono stati assassinati volutamente da qualcuno in qualche modo collegato al rapimento di una bambina (c)
 22,30 **Grand prix**, settimanale di automobilismo sportivo (c)
 23,30 **Fango sulla metropoli**, drammatico
 1,30 **Il bocconcino**, di Romano Scandariato, con Claudio Gallone, Antiniska Nemour, Chanel. Commedia erotica 1976 — Liceale in vacanza presso gli zii, costretto a studiare per gli esami di riparazione, subisce passivamente le provocazioni continue della bella cugina e dell'altrettanto attraente insegnante di inglese (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

- 15 — **Tarantella napoletana**, di Camillo Mastrocinque, Clara Bindi, Renato Di Napoli. Musicale 1953 — Napoli e il suo folklore, le sue canzoni, i suoi paesaggi e le sue macchiette nella trasposizione cinematografica di rivista musicale (c)
 17 — **Zum zum - la** che il paese per la testa, Bruno Corbucci, Little Tony, Isabella Savona, Dolores Palumbo, Enrico Montesano, Pippo Baudo, Popoff, Orietta Bertl, Paolo Panelli, Peppino De Filippo. Commedia 1961 — Istruttore di scuola guida ama riamato la figlia di un vicino, che però sembra più intenzionato a farla sposare al figlio del padron di casa. Tra i due si scatena una guerra a base di dispetti (c)
 18,30 **Le nuove avventure di Lassie**: il purosangue, telefilm (c)
 19 — **La** intorno a noi: Africa, documentario. Seconda parte (c)
 19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)
 19,40 **Il grande Mazinger**: Tetsuya Koji all'attacco, cartoni animati (c)
 20 — **Police Surgeon**: Al lupol, telefilm (c)
 20,30 **Stop ai fuorilegge**, Simon Templar: Templar gioca col fuoco, telefilm
 21,30 **Stasignora**, di Ugo Tognazzi, Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Maria Grazia Buccella, Franco Fabrizi. Commedia 1969 — Ricattando l'ingenuo sottomesso assistente, un ricchissimo industriale ne serve come paravento per speculazioni illegali, capro espiatorio per ogni tipo di grane legali, e perfino come prestanome per sposarsi (c)
 23,20 **Informasera** (c)
 23,30 **Planeta cinema** (c)



- 21 — **Funerale** Los Angeles, Jacques Deray, Jean-Louis Trintignant, Ann Margret, Angie Dickinson, Michel Constantin. Giallo 1973 — Killer parigino a Los Angeles compie la sua missione e si ritrova perseguitato da un misterioso sicario. Perseguitandosi come può, tenta di vederli chiaro (c)

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **Don**, cartoni animati (c)
 17,30 **Il matrimonio**, di Antonio Petrucci, Vittorio Sica, Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Valentina Cortese, Renato Comico 1954. fusione di tre unici di Cechov sulle sventure di matrimoni troppo troppi troppo lungo rimandati
 19 — **Don Chuck**, cartoni animati (c)
 19,30 **Per** di Mino Giarda, Craig, Capucine, Agren, Tino Carraro. Dramma sentimentale 1976. Sospettando di tremenda malattia, per non turbare la carriera del marito pianista, una donna scappa — una clinica svizzera facendo credere di spazzarsi in crociera. Credendosi tradito, lui si consola con un'altra (c)
 20,45 **Bolettino della neve**
 21,30 **Culture indigene**, documentario
 22,30 **vampata** vergogna, di Robson, con Rod Steiger, Susannah York, Don Murray. Commedia 1971. Cacciatore professionista, e occasionalmente mercenario, torna a casa dopo otto anni deludendo moglie e soprattutto del figlio che giorno dopo giorno idealizzato la figura del padre lontano (c)

Tele Europa 3

Canale 58

- 15 **L'operetta a Torino**, a cura di Bal-dasso (c)
 15,45 **Chiamate 393.421**, annunci cercapersone
 16,15 **Dattam III**, cartoni animati (c)
 16,45 **Bambini**, per i più piccoli (c)
 17,45 **Galking**, robot guerriero, cartoni animati
 18,15 **Cinema città**, rassegna prime visioni a Torino. A cura di
 18,30 **Metti** libro, settimanale di informazione libraria (c)
 18,45 **Ehl**, personaggi inconsueti presentati da Franco Torriani (c)
 19,15 **Parlamente insieme** (c)
 19,45 **Europa 3** a cura dell'App (c)
 20,10 **di** rassegna degli spettacoli della settimana (c)
 20,30 **per vocazione**, di Vittorio Sindoni, Femi Benussi, Virginio Giallo, Valeria Ciangottini, Jeannette Len. Giallo 1968. Fra quattro fratelli ce n'è uno che, deciso a non dividere il patrimonio paterno, ha cominciato l'eliminazione sistematica degli altri tre (c)
 22 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
 23 **Captain Nice**, telefilm
 23,30 **Smart agente 86**, telefilm
 24 **placevoli notti**, di Armando Crispino, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Adolfo Celi, Gina Lollobrigida, Maria Grazia Buccella, Magda Konopka, Luigi Van-nucchi. Commedia 1967. Burle e intrighi amorosi in tre episodi ambientati nel Rinascimento: donna inganna il marito gelosissimo per riuscire a penetrare nella in cui tiene praticamente prigionia bella moglie; sonnambula tradisce il distrattissimo marito con un intero battaglione; pittore con la mania degli scherzi è vittima di un tremendo inganno (c)
 1,30 **Tra** a di Marcel Carné, Annie Girardot, Maurice Ronet. Drammatico 1968. Da un romanzo di Simonon: lui divorziato, lei pure. L'amore improvvisamente, ma rischia finire altrettanto bruscamente quando lui scopre che lei è stata, e forse è ancora, una poco di buono (c)

Rete Manila 1

Canale

- 14,30 **Impariamo a conoscere la musica**
 15,30 **Capitan**, cartoni animati (c)
 16 **amici**, giochi, quiz, musica e dediche
 17 **Uno a te, uno a me**, per i più piccoli
 18 **Tarallucci** vino, musica e varietà Napoli
 19 **Phantom**, cartoni animati (c)
 19,35 **Gli sport allo specchio**
 20 **I due invincibili**, di McLaglen, con John Wayne, Rock Hudson. Western 1970. Ex colonnello nordista, unitosi per necessità a un ex colonnello sudista, combatte i banditi messicani che vogliono impadronirsi dei suoi tremila cavalli (c)
 21,45 **grande**, squadra mia, quiz a premi fra
 23,30 **Luce**, spogliarello (c)

G. R. P.

Canali 42-66

- 15,55 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)
 16,20 **Grp flash** (c)
 16,35 **è**, quiz (c)
 16,40 **Pane, burro e zucchero**, programma per i più piccoli (c)
 17,35 **I pronipoti**, cartoni animati (c)
 18,10 **Tribuna**, dibattiti a cura di Andra Levi
 18,45 **Sergente**, telefilm (c)
 19,15 **Grp** Almanacco storico (c)
 19,40 **Il protagonista**, rubrica sportiva di Gianni Rivera (c)
 20,15 **chi è**, quiz (c)
 20,30 **Tommy**, di Russell, con Oliver Reed, Margret, John, Eric Clapton, Moon, Paul Nicholas, Tina Turner. Commedia musicale 1975 — Ascesa e rovina un messia, sordo e cieco per effetto di un trauma giovanile, e ciononostante divenuto un invincibile campione di flipper, dotato di capacità incredibili (c)
 21,50 **storico** (c)
 22,15 **L'incompiuta**, quiz (c)
 22,30 **cabaret** con Gastone Pescucci (c)
 23,30 **L'incredibile Hulk**: Ore 10, appuntamento con la morte, telefilm (c)
 0,30 **con** Orsi (c)
 0,50 **Dai giornali** (c)
 1 **Film**
 2,30 **Un** per Twiggy, di Richard Quine, con Twiggy, Michael Whitney, Benedict. Giallo 1973 (c)
 4 **Lula...** una parola d'amore, Paul Collet e Pierre Drumot, con Roger Van Hool, Cara Fontaine. Drammatico 1972 (c)
 5,30 **La morbida pelle della** Susanna, di Max Pécas, con Philippe Lemarie, Donna Mitchell, Chantal Deberg. Drammatico 1968 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discordi
Mediocre	Scarsi

Film segnalati dalla critica: Quella volta che si nido del cuscino (Gleboff); Il matrimonio di Braun (Romano); Manhattan (Fiamma).

Le associazioni con l'Agia, C. Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele Tel. 547.007	Il lupo e l'agnello, di F. Massaro, con Michel Serrault, Tomas Millan (Italia - Colori) — Pasticciaccio per signora che si finge omosessuale, stringe all'anziana bandito per impossessarsi dell'oro della suocera. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Il mallo, di Franco Giromelli, con Franco Giromelli, Fausta Avelli, Michele Mariotti (Italia - Colori) — Uomo, la cui famiglia è stata distrutta in guerra, trova in due bambini gli unici momenti di felicità. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 3000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Provaci ancora, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche amorose di un critico cinematografico — Intensa vita sentimentale e disastrosa vita sentimentale. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 3000
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374	Vieni amore mio, di Eddy Matalon, con Claudine Beccarie, Alain Tisser, Ellen Couper (Francia - Colori) — La nota porno star francese in un appassionato richiamo a una vita di libertà erotica. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.	Commedia Ingresso	L. 1500
ASTOR v. Vioti 8 Tel. 519.516	Amityville horror, di Stuart Rosenberg, con James Brolin, Margot Kidder, Rod Taylor (Usa - Colori) — Autentica terrificante avventura tra spiriti e fantasmi di un'indiana famiglia americana. Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,35. Viet. 14.	Horror Ingresso	L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Sexualità è normale?, di Umberto Lenzi, con R. Montagnani, Ray Lovelock, A.M. Rizzoli (Italia - Colori) — Divertenti vicende di un giovane morlettista e di suo nipote, innamorato di star di porno. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.	Critica Pubblico	●● ○○○○
CAPITOL v. S. Delmazzo Tel. 540.605	Speed Cross, di Silvio Micali, con Testi, Vittorio Mezzogiorno, Daniela Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di calcio contro una «gang» scorpioni che trucca gare e provoca incidenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Giovanni, di Joseph Losey, con R. Belmonti, Teresa Berg (Fr./It. - Col.) — Versione cinematografica della storia del «ferrigno» e del «Lorenzo» di Ponte della voce per la «Mozart». Orario: 16,21,30.	Opera lirica Ingresso	L. 3000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Vieni amore mio, di Eddy Matalon, con Claudine Beccarie, Alain Tisser, Ellen Couper (Francia - Colori) — La nota porno star francese in un appassionato richiamo che apre la consueta carriera erotica. Orario: Ap. ore 16. Viet. 18.	Commedia erotica Ingresso	L. 1500
CRISTALLO v. Gatto 5 Tel. 690.710	Sai com'è d'essere, di Steve Carver, con Lee Majors, Jennifer O'Neill (Usa - Colori) — Sei spioni siedono la notte sui tetti di un grattacielo che deve essere demolito, pena il ritiro del credito bancario. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Drammatico Ingresso	L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	10, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama visitare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da 10 sembra intossicata. Finché ad un semaforo. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14.	Commedia Ingresso	L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 566	Qualcuno vola sul nido del cuculo, di Miles Forman, con Nicholas, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per sbaglio in un manicomio si scopre, ma finisce stritolato dalla repressione. 5 Oscar. V. 14.	Drammatico Ingresso	L. 3000
IDEAL c. 541.523	Piastone d'oro, di Steno, con Spencer, Enzo Cannavale, Cirio Monteleone e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano tra le piramidi e caccia di una folla che vuole impadronirsi di un pozzo di petrolio. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet.	Avventura Ingresso	L. 1500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Giorgio (Italia - Colori) — Ricco inventore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica casata di lordi. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Commedia Ingresso	L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	Zulu, di Douglas Hickox, con Burt Lancaster, Peter O'Toole, Simon (Usa - Colori) — 1879: Natal, scontri tra guerrieri negri lottano contro i colonizzatori britannici sconfiggendoli. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Avventura bellica Ingresso	L. 1500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Live show l'apocalisse del sesso, di Eberhard-Kronhausen, con Bodo Jensen, Alex Hanning (Germania - Colori) — La vita di una giovane raccontata attraverso le numerose avventure erotiche. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30.	Commedia erotica Ingresso	L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	La porno stars, di Robert Mignelson, con Mary Mitchell, Carole Baxter, Lutz Bud-Wranney (Usa - Colori) — Vita privata di un gruppo di donne di professione stars dell'erotismo. Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. 18.	Commedia erotica Ingresso	L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Canibal holocaust, di Ruggero Deodato (Italia - Colori) — Finto documentarista attraverso le imprese di una troupe di spregiudicati indigeni girare film sensazionali. Viet. 18.	Critica Pubblico	●● ○○○○
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Il mio socio, di René, con Michel Serrault, Claudine Auger, Catherine Allie (Francia - Colori) — Tratto dalla storia di Janaro Prieto «El», la storia di un colpo in banca. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 3000
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Porno erotica movie di Francis Leroy, con Baudine Bernard, Daniele Tonichella, Catherine Brivi (Fr. - Colori) — Copiosa e super eccitante parata di bellezze erotiche e disinibite, con serie di avventure super erotiche. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.	Commedia erotica Ingresso	L. 2500

secondo e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 101, tel. 511.513) Un sacco bello, di Verdone, V. Non viet.	PO (via Po 21, tel. 510.495) Calore intimo, E. Cook. Viet. 18.	REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885) Inesistibili notti di...	CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI ADRIANO (via Sacchi 85, tel. 587.715) Viet. 14.	GIARDINO (via... tel. 326.873) Allen, R. Scott, con M. Weaver, J. Hurt, 20,15; 22,30.	GIARDINO (via... tel. 390.711) Fuga da Alcatraz, Clint Eastwood. Ore 20,15-22,30.	VINZAGLIO (corso D. A. 102, tel. 588.125) Per la selezione dei migliori film comici: Vistula e domo, con Mattau, Glenda Jackson. 20,25; 22,30.	PAOLO AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784) (The Champ), F.	PAOLO (via... tel. 372.837) e colosso, E. Montano, techn.	PAOLO (corso... 3, tel. 773.845) Grande via, di S. Saperi. Viet. 18.	NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 772.582) Airport 88, Alain Delon, S. Kristel, R. Wagner, techn. Non viet. Ap. 20.
--	--	---	--	---	---	--	--	--	---	--

ZONA CENTRO

ALCANTARA (corso Regina Margherita 13, tel. 511.513) Bufo schermo: La bolognese. Viet. 18, 15,45-21.	ALCANTARA (via Cavour 7, tel. 515.048) «La...» cinema: 17 alle... erotismo nel cinema. Il sogno di una nazione, novità assoluta e... Ore 22 teatro «Mora» 3, ore 23 erotismo nel cinema. Il sogno di una nazione. Ingresso soci.	MOVIE CLUB (via... 8, tel. 544.077) Erich von Stroheim. Retrospettiva a cura... Club petrocinati. Gruppo Piemontese Critici Cinematografici. Gress (1923) ore 21. Ingresso libero.
--	--	--

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.785) Sex il nido erotico.	VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 484.117) Domani Norma Rae, di M. Ritt. Or. 18,15; 18,25; 20,30; 22,30.	MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) Doppia... rossa. Sullo schermo: Porno ibido.	FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 282.1865) The champ (Il campione). Non viet.	MAIOR (via G. Cesare 105, tel. 287.974) Sex parousa. Colori. Viet. 18.	SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 650.606) Vedi proseguimenti prime visioni.	MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO ERDANO D'ESSE (corso Casale 108, tel. 832.088) The champ (Il campione), di F. Zeffirelli, con J. Voight, ore 20,15; 22,30.	ZONA NIZZA - LINGOTTO CASSIA RAGAZZI (piazza Bengasi, tel. 6060.553) Domani spettacoli per ragazzi. Peter Pan, di Walt Disney.
---	---	--	--	--	--	--	---

PRIMO D'ACALE Tel. 780.951	Porno erotica movie di Francis Leroy, con Baudine Bernard, Daniele Tonichella, Catherine Brivi (Fr. - Colori) — Solita copiosa e super eccitante parata di bellezze erotiche e disinibite, con serie di avventure super erotiche. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.	Commedia erotica Ingresso	L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Inferno, di Dario Argento, con Licia Giordani, Licia Giordani, Licia Giordani (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, lega il destino di due fratelli, uno abitante a Roma, l'altra a New York. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ROMANO v. XX Settembre Tel. 510.145	Il matrimonio, di R. W. Fassbinder, con Hanna Shygulla, Klaus Löwlich (Germania - Colori) — Drammatiche svolte nella vita di una sposa di guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
STUDIO RITZ v. Acqui 2	La terrazza, di Scola, con V. Gassman, M. Mastroianni, U. Tognazzi, J.-L. Trintignant, S. Reggiani (Italia - Colori) — Su una tipica terrazza romana, si ritrovano 5 amici di età, tutti ma in crisi. Or.: 17; 19,45; 22,30.	Commedia drammatica Ingresso	L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Sex Hard Core, di George Clouy, con Sissy Chantall, Segried Sailer, Guy Royer, Daniel Troger, Line Guy (Francia - Colori) — In... promettente per una serie di «vere»... Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30.	Commedia erotica Ingresso	L. 1500
ATTORI v. Roma 336 Tel. 561.789	Il ladro, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edoardo Geronzi (Italia - Colori) — Caleb, ladrocinco che vive di spediti in Palestina, incontra Gesù e finisce sulla croce accanto al Figlio di Dio. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Drammatico Ingresso	L. 3000
ACAPULCO v. Donzetti 6 Tel. 511.293	Agencia Riccardo Finzi, praticamente detective, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Straniero Sherlock Holmes alla presa con un caso originale. Orario: 20,40; 22,30.	Commedia Ingresso	L. 1500
ALCANTARA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Satelliti, di Roberto Mitrullo, con Jody Ray, Robert Furey, Rebecca Brooks, Phil Benson (Usa - Colori) — Partiti rapporti erotici due giovani che hanno raggiunto la soddisfazione sessuale. Viet. 18.	Commedia erotica Ingresso	L. 1200
APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685	Teorico, di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Ayala, Enrico (Italia - Colori) — Storia di un commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida di gloria. Orario: 20,30; 22,30. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 1500
ELISEU piazza Sabotino Tel. 335.98.15	Capolavoro, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Dominique Sanda, Rey (Usa - Colori) — Di 20 milioni di dollari in nave affondata nel Pacifico, tentano il recupero... Orario: 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
FARO via Po 30 Tel. 832.214	La via è bella, di Grigori Chukhraj, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti (Italia - Usa - Colori) — Nel Portogallo degli Anni 80, un taxista dal temperamento caldo viene coinvolto in una congiura e finisce in galera. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 1500
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Manhattan, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, M. Murphy, M. Streep (Usa - n.n.) — Il famoso personaggio di New York che si affonda alle nevrosi e si volge sentimentalmente al suo compagno. Segnalato dalla critica. Orario: 20,30; 22,30. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.580	Selma, domenica e venerdì, di S. Martino, P. Festa Campanile, Cestiano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Macis, A. Calabrese (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare un weekend a Milano. Orario: Ap. ore 20. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 511.111	Ormai è tardi, di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli, Bruno Lauzi, Orsola de Santis (Italia - Colori) — Dissavanti di quattro giovani che sognano gloria e ricchezza, chiamati a Roma per un provino in tv. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 511.111	Quello che desidero, di Enzo Milioni, con Nicole Salminen, Marina Frasca, Desirée Bac, Gianni Giard (Italia - Colori) — Amiche affette da un continuo desiderio sessuale si sfogano in più avventure. Viet. 18.	Commedia erotica Ingresso	L. 1500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 511.111	Sparzo alla camera («O sgarro»), sceneggiata napoletana. Gino Morelli, Little Joe, Tina... Ora 21.	Commedia Ingresso	L. 1500
MO Tel. 511.111	Graffiti Due, di B.W.L. Norton, con Paul Le Mat, Cindy Williams, C. Clark, Ron Howard (Usa - Colori) — Ricollegato, per tema e personaggi, al precedente «American Graffiti» — rinnova la formula e la... Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 1500
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 511.111	Temporale Rosey, di Mario Monicelli, con Gerard Depardieu, Patric Minton, Richard Boone (Italia - Colori) — Tipica triangolo sentimentale fra pugile tocano, tritona campionessa di catch e il suo manager. Non... Or.: 16; 18; 20; 22. Questa... incontro con l'autore.	Critica Pubblico	●● ○○○○
SEXY c. Belgio 53 Tel. 874.171	Come una cagna in calore, di Armando Bo, con Isabel Sarli, Armando Bo, Claude Martin, Lisa Papi, Enrico Mitchell (Italia - Colori) — Avventure erotiche di una donna inappagabile e super passionale. Viet. 18.	Commedia erotica Ingresso	L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Wagner, Sylvie Kristel (Usa - Colori) — Emozionali e drammatiche avventure vissute a bordo del Concord, il più prestigioso... mondo. Orario: 20; 22,30. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 1500
STATUTO v. 16 Tel. 487.051	Un sacco bello, di Carlo Verdone, con Car. Verdone, Veronica Miriel, Maria Bello, Renato Scarpa (Italia - Colori) — Il simpatico comico interpreta e regista di tre sketch ambientati nella Roma d'artista. Ferragosto. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 1500
KELLER v. Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	Il mio socio, di Stanley Donen, con George C. Scott, Thelma Houston, Art Carney (Usa - Colori) — La storia di un pugile e di una ballerina che diventa «star» a Broadway. Al termine... Orario: proiez. unica ore 21. Non viet.	Commedia Ingresso	L. 2000
VITTORIO v. Veneto 5 Tel. 871.842	La paroncella, di Jean Lavitte, con Monique Vita, J.M. Dhermay, Anna Liberti (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una giovane e bella donna afflitta dalla mania del sesso. Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18.	Commedia erotica Ingresso	L. 1500

ZETA d'Esse (via Cibrario 88, tel. 749.29.07) Joan Crawford, di N. Jewinson, con T. Neely, C. Anderson, ore 20,25; 22,30.	CASSIA d'Esse (piazza Bengasi, tel. 6060.553) Rampelman, di Maurizio Nicheli, ore 20,30; 22,30.	JOE* (via Nizza 56, tel. 687.688) Cappo il folla, Adriano Celentano, Claudia Mori, techn. 18,30; 22,15.	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 683.617) La porno crates, viet. 18.
---	---	---	---

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 23; 21) ARLECCHINO: 21 serata ad inviti. BELLE ARTI: 21 serata eleganza. CLUB 94: ore 21 danze. DU FANT: ore 21 Boccaccio 71. EDEN: ore 21 Rommy. FANT: 21 Daniele Furlotti di Parma. GARDEN: ore 21 i Lords. LA PERLA: ore 15,30-21 danze. LE RO-SAL RUBETTE: ore 21. MAGGIOL: ore 21 Bello isolo. W. PRINCIPALE: ore 21 Roby. ODEON (ex Gay): 15,30-21 T.N.T. TROCADERO: ore 21 GB Scorpio.	INDIE - PIANO BAR (Vedi 10, tel. 537.340): il duo Cosmo... MILIELUCI (p.zza Guala 147):... QUERADO-PIANO BAR... SHAKER... SAN GIORDANO... LE PARADISI CLUB (S. Massimo 14). VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
--	---

TEATRI

ALCIONE: da oggi a domenica sulla scena *Strip tease* con Doby e Margareth ore 17,15 22,30; sullo schermo *La bolognese*, Viet. 18, ore 15,45-21.

ARALDO (v. Chiomonte, 3 - tel. 331.764): ore 21,30 *Camille* di *Verdi*, musica di G. Verdi. Gruppo Danza Contemporanea B. Hutter.

AUDITORIUM DI TORINO: ore 21 Direttore Charles Bruck, solisti: Jeanne Loriod, ondeggiamenti, Jay Gottlieb, pianoforte, Messiaen: *Turandot* Symphonie, Orchestra sinfonica della Rai di Torino (Ingresso L. 2000).

CABARET VOLTAIRE (tel. 516.046): ore 22 *Mora* di Rino Sudano e Anna D'Offici. Secondo percorso. Ingresso soci.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro di Genova presenta: *«Turcaret»* di Lesage. Regia E. Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562; 556.245. Ultimi 3 giorni.

CENTRALINO (v. della Rosina 16, tel. 837.500): questa sera Cabaret con Bruno Lauzi.

CONSERVATORIO: stasera ore 21 *Spazio Musica 1980*, C.A.M.T., si esibirà il pianista Carlo Levi Minzi in musica di Renato De Grandis, Foronzi Luzzi, e Ludwig van Beethoven.

DUOMO TEATRO (p.zza S. Giovanni, tel. 546.633): ore 21 *La zingarella* di Ionesco, Cooperativa Anna Bolina.

ERBA: questa sera ore 21,15 al *Cabaret* di Pren. c. Moncalieri 121, tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 e 16,30 *Carosello W. Disney*, cart. anim. a col. di W. Disney, sabato e domenica ore 18,30 *Cappuccetto rosso* con la Marionette Lupi.

GOBETTI: ore 21 Maurizio Micheli in *Mi voleva Streiber* di Simonetta e Micheli, Tel. 544.562; 556.246. Riduz. abbonati T.S.T. Ultimi 3 giorni.

ITALIA: 21,15 *Gipo Farassino recital*. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.

NUOVO: spettacoli per le scuole. Tel. 580.668.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera e domani ore 21,15, domenica ore 16 a richiesta il Teatro delle Dieci in *La zingarella* di Ionesco, Cooperativa Anna Bolina.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Mostra bio-bibliografica dedicata a Emilio Sargat. Ingresso gratuito.

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno B *«Werther»* di Jules Massenet.

TEATRO ARCI ZENIT: ore 21 la Compagnia *«Pupi e Freddo»* presenta *Casto della terra sospesa*, da *Luca*.

GALLERIE E MUSEI

AGORA: (Pastrengo 9/D): Giacomoelli.

ARCIPELAGO (Bonafini 8): continua con successo la personale di Laura Ottavia Garino.

ARTE CLIMA (Brofferio 3): M. Chiesa.

CITTADILLA (Giaccone e Predebon).

COSSOLONGHINI (v. Garibaldi 9): I 2 Rinaldi *«Le miniature in oro»*.

DOCUMENTA: E. Comencini.

EMMEDUE (Re Umberto): V. Pradella.

GISSI: Collettiva di marzo. Orario: 10-13; 18-20. Lunedì chiuso.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Halao.

LA CONCHIGLIA: G. Di Iorio, M. Costa, Minouche. Inaug. ore 18.

MARTANO: Max Klinger. Incisioni.

NARCISO: Leon Gialla.

PALBERT (c. Vittorio 26): mostra dei mobili piemontesi, liguri, lombardi del 1600 al 1840. Ore 14-19. Dal 17 al 22-3.

QUAGLINO (p. S. Carlo 177): Enrico Bay. Rassegna opere grafiche 1958-1957.

SANT'AGOSTINO (tel. 535.983): «900».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Le torinesi di Golia.

CAVOUR - MONCALIERI: Piccoli.

DAVICO: pers. Titus Vossberg.

DORIA (Doria 21): Vincenzo Maniero.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Antonio Ligabue. Dipinti e sculture.

LA FORNACE - ARTI: E. Salerni.

LA GIORNA: Aut. Guido Botta.

LA PARINIA: E. Morlotti.

LE IMMAGINI: Bartolini, acquaforti.

LINEA - CUNEO: Pers. graf. internaz.

STUDIORE (Palasport 1): V. Adami.

VIOTTI: La scuola viennese.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): omaggio a John Ford. Alle 18 e 21,15 *Sentieri selvaggi* di J. Wayne, J. Hunter, V. Miles, W. Bond (Stat Uniti 1956, colori, min. 125).

MUSEO MARCONI PIEMONTESE - T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236).

Ventiquattro giorni di spettacoli con Radioflash

E' primavera, è festa

«Si chiamerà "Festa di primavera" e per 24 giorni, da oggi al 6 aprile, proporrà concerti di musica leggera, classica e jazz, rassegne teatrali, proiezioni cinematografiche, dibattiti su temi di attualità». Luciano Casadei, direttore dell'emittente cittadina Radioflash (organizzatrice di questa manifestazione insieme alla Fgci), non nasconde la sua soddisfazione: «Un grazie anticipato va a quanti hanno offerto la loro collaborazione (altri radio private, cinema, teatri, associazioni artistiche, e culturali, scuole di musica).

«Per la prima volta — prosegue — proponiamo un ciclo di concerti di musica classica. Per noi si tratta di un'esperienza nuova e stimolante visto che come emittente radiofonica finora avevamo puntato principalmente sui concerti di musica leggera».

Organizzata da Radioflash e dalla Fgci, la *Festa di primavera* si presenta dunque con le carte in regola.

Per la musica classica verranno eseguiti (all'Unione Culturale) autori quali Brahms, Chopin, Schumann, Paganini, Julian Aguirre, Fritz Kreisler, Mozart, Donizetti, Haydn.

L'appuntamento per gli appassionati del jazz è per il 21 marzo, al teatro Alfieri, quando sarà di scena il batterista statunitense Max Roach col suo gruppo.

Francesco Guccini, Andy J. Forest and Stumblers, Gianna Nannini, Fabio Concato, Venegoni e C., New Trolls e i Polce sono le attrazioni (musica leggera) che si esibiranno tra metà marzo e i primi di aprile o al Palasport o in teatri cittadini.

Per il cinema sono da segnalare tre filoni principali: «Cinema sudamericano», «La commedia meridionale nel cinema», «Buster Keaton».

Per la prima rassegna verranno riproposti, tra gli altri, *L'ora dei forni*, dell'argentino Fernando Solanas e *Il dio nero* e *Il diavolo bianco*, del brasiliano Glauber Rocha.

Todò, Peppino e Eduardo De Filippo e Tina Pica saranno i protagonisti principali delle pellicole della seconda rassegna, mentre del grande Buster Keaton (che assieme a Charlie Chaplin è uno dei poeti dello schermo) verranno proiettati *Il navigatore*, *Lo spaventapasseri*.

Accidenti che ospitalità, La pal-
la n. 13, Come una guerra.

Parecchi i dibattiti e gli incontri: il 2 aprile, Fiorenzo Alfieri e Diego Novelli saranno alla Galleria d'Arte Moderna per un incontro che avrà per tema *I giovani e la città*. Il 24 marzo altro dibattito interessante, stavolta al Cabaret Voltaire, con intervento di operatori ed esperti del settore. Sempre il 24 marzo, all'Unione

Culturale, ci sarà la «presentazione del progetto di legge di Iniziativa Popolare contro il mercato nero e l'eroina», a cui farà seguito una discussione col pubblico.

Fra le novità dell'ultima ora c'è anche quella che prevede una grossa festa popolare. Si farà il 29 marzo in piazza San Carlo e gli organizzatori assicurano fin d'ora che sarà una serata memorabile.

CAPITOL 3 SETTIMANA

INVINCIBILI con le moto - IRRE-
SISTIBILI con le donne - Arrivano i
guerrieri del MOTO CROSS



SPEED CROSS

VITTORIO MEZZOGIORNO
DANIELA POGGI



LA PERLA

Il film a cui il pubblico di Milano ha
decretato il trionfo!

Titanus

IGATTI di Vico Miracoli



OGGI all'AMBROSIO

DUE STRAMASSIMI DELLA RISATA
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
MICHEL SERRAULT
proprio quello de *«Il Viziato»* TOMAS MILIAN
il lupo di borgata che ha pure lui *«il Viziato»* suo



il Lupo & L'agnello
FRANCESCO MASSARO
Inizio film: 14,40 16,40 18,30 20,30 22,30
Vietato ai minori 14 anni

LEINI

Avviso: La patata bollente.

NICHELINO

Superga: La solitudine alla visita

moderna. OBBASSANO

Moderna: 4 iniezioni di velluto grigio.

PINEROLO

Italia: Piedone d'Egitto.

NUOVO: Il ladro.

Prima: Il mistero della Sindone.

PIOMBASCO

S. Giorgio: Falso con me blonde dolci danesi.

CINEMA CINTURA

RIVAROLO

Cristallo: L'ultima.

S. AMBROGIO

Ambrosio: Calibro 20 per uno

specialista.

S. MAURO

Centro Culturale Gatti - Cinema

d'essai: sabato e domenica Prepa-

rate i fazzoletti.

SESTRIERE

Prologo: Una calibro 20 per lo

specialista.

SETTIMO

Garibaldi: Black Affrodite.

Baccaric: Jesus Christ Superstar.

Moderno: Piranha.

SUSA

Civico: Quadruphenia.

VALPERGA

Ambra: Giochi bagnati.

YEMASIA

Dante: Sex erection.

Superchamar: Bruce Lee contro i

Supaman.

ALESSANDRIA

Alessandria: Piedone in Egitto.

Ambra: Sexy erection.

Comunale: Proviaci ancora Sam.

Corteo: Ciao marziano.

Cristallo: Purché si faccia con gu-

sto.

Galleria: Temporale Rosy.

Moderno: La terrazza.

ACQUA TERME

Artista: Un sacco bello.

Cristallo: La terrazza.

Garibaldi: Temporale Rosy.

Italia: riposo.

CABALE MONFERRATO

Moderno: L'isola della paura.

NUOVO: Le mani di una donna sola.

Politeama: Un sacco bello.

Vittoria: Cabobianco.

CASTELLAZZO BORMIDA

Rivoli: Perversioni di una morosa.

CASTELCERVOLE

Mecallo: riposo.

Comunale: riposo.

GAVERI LIGURE

Il Forte: Blow up.

NOVI LIGURE

Cristallo: Le porno sorelle.

Iris: Il ladro.

Italia: Pornostory.

Moderno: All'ultimo secondo.

OVADA

Luz: La vita è bella.

Moderno: Senza buccia.

Torinese: Gli eretici.

S. SALVATORE MONFERRATO

Comunale: riposo.

BERNABALLE SCRIVIA

Astori: L'ultimo combattimento di

Chen.

Luz: Squadra supersexy.

TORTONA

Moderno Linea di sangue.

Sociale: Avanspettacolo.

Vardi: Sbirro, la tua legge è lenta,

la mia no.

VALENZA PO

Nuova Italia: La collegiale avi-

dese.

Teatro: Interceptor.

Politeama: chiuso.

VOGHIERA

Aricchino: Un sacco bello.

Gavanti: American boys.

Roma: Innamorati alla mia età.

Sociale: Donna è meraviglia.

ASTI

Luz: Butterfly erotica.

Politeama: Inferno.

Salone: Il cacciatore di squali.

Splendor: Squadra supersexy.

Vittoria: Saint Jack.

CANELLI

Italia: Sabato, domenica e ve-

nerdi.

Regno d'Oro: L'ultimo combati-

mento di Chen.

NIZZA

Aurora: Eccitazione carnale.

Luz: Pari e dispari.

Sociale: Compagnia teatrale Cam-

panini e Barbero.

Vardi: Sabato, domenica e ve-

nerdi.

CUNEO

Corteo: Pollice da scasso.

Fiamme: Cabobianco.

Italia: Malabimba.

Nazionale: I mastini di Dallas.

Lanter: riposo.

ALBA

Corteo: Inferno.

Eden: L'infermiera nella corsia dei

malati.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

BORGIO SAN DALLAZZO

Moderno: Il Gobbo di Londra.

IRA

Impero: Amityville.

Politeama: «10».

Vittoria: California 435.

CHERASCO

Galleria: Toro-vergine, incontro

molto ravvicinato.

OSIANO

Astra: I nuovi guerrieri.

Iris: Agenzia Riccardo Finzi.

Politeama: riposo.

MONDOVI

Corteo: Jesus Christ.

Italia: Sabato, domenica e venerdì.

SALUZZO

Civico: Il ladro.

Italia: «10».

Splendor: Profondo rosso.

SAVIGLIANO

Aurora: riposo.

Nazionale: I nuovi guerrieri.

VERCELLI

Astra: Sex Hard Core.

Civico: Amari... che catino.

Nuova Italia: Café Express.

Principe: Come perdere una mo-

glie e trovare un amante.

Vardi: La licenza, il diavolo, l'ac-

quasanta.

Vittoria: Inferno.

Oriente: Salsedine Schredere; per

la 2ª Rassegna «Cinema e Musi-

ca», ore 20 e ore 22 proiezione del

film «Music Movie» a «Heart off the

sun».

GATTINARA

Italia: La mondana nuda.

TRINO

Moderno: «Cinezoom» presenta

«La marchesa Von» di Rohmer.

BIELLA

Apollo: Amore senza limiti.

Impero: Specchio per le allodole.

Mazzini: Speed Cross.

Oriente: Gino Bramieri in «Felic e

conteniti».

Sociale: Amore al primo morso.

BORGOMASE

Teatro Sociale: Apocalypse Now

NOVARA

Astra: Harlow, le porno adole-

scenti.

Coccia: Café Express.

Eldorado: Speed Cross.

Excelsior: Il magnifico mandrillo.

Faragallone: Amityville horror.

S. Chiara: Girl Friends.

Vittoria: Un sacco bello.

ARONA

S. Carlo: Concerto della banda ci-

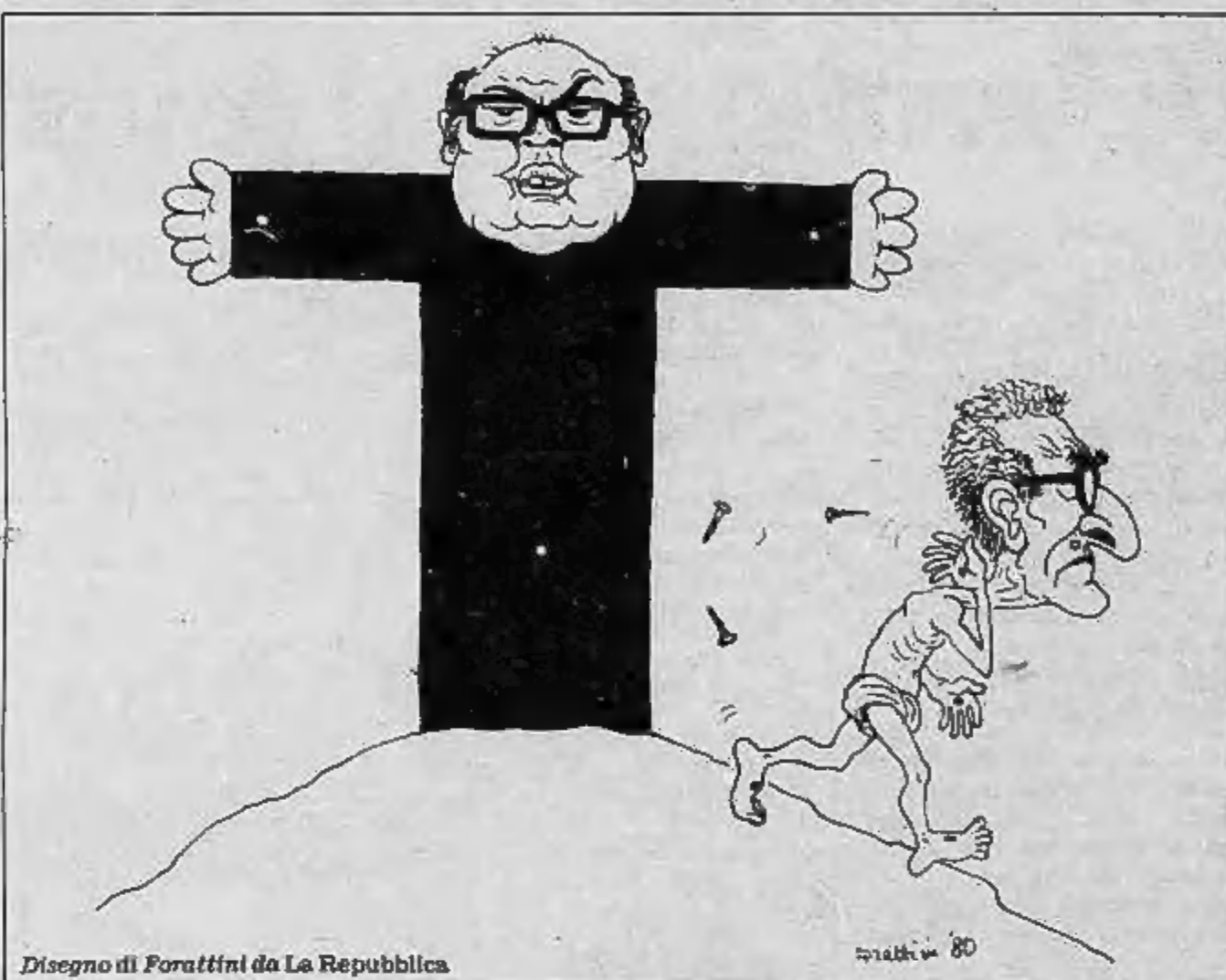
trina.

Roma: Tesorino.

Moderno: The Wanderers, i nuovi

guerrieri.

I fatti della politica



Disegno di Forattini da La Repubblica

Situazione politica

■ Consumati tutti i margini di mediazione, il quadro politico si sta stilacciando in maniera preoccupante — osserva *Il Messaggero* —. La sorte del governo Cossiga è legata a un filo. E' come sfogliare una margherita: cade... non cade. Soprattutto è grave lo stato di tensione all'interno dei partiti e tra i partiti. Il fatto più clamoroso è costituito dalle dimissioni di Riccardo Lombardi da presidente del comitato centrale socialista, comunicate ieri con una lettera a Craxi. Le dimissioni del prestigioso leader della sinistra rendono palese lo stato di disagio che esiste da alcuni mesi tra l'area vicina al segretario Craxi e il cartello delle sinistre.

■ Il clima è nuovamente di crisi — scrive *Il Giorno* — anche se non per l'immediato. Il fatto grosso della giornata è una lettera con la quale Riccardo Lombardi annuncia le dimissioni da presidente del psi: gesto apertamente polemico verso Craxi, che le correnti di sinistra accusano di essere andato da solo alla trattativa mentre altri partiti erano rappresentati da più esponenti. Craxi tuttavia non si mostra molto preoccupato, anche perché la linea che si propone di portare avanti risponde alle sollecitazioni che gli venivano dagli stessi lombardiani. Il leader socialista infatti mette fretta alla dc, ed esclude che un governo senza maggioranza come l'attuale possa durare ancora dei mesi: attendere qualche giorno rientra nella logica; ma più si va avanti, dice Craxi, e meno regge la situazione del Paese. Indicativo il titolo di un suo articolo sull'*Avanti!*: «Subito, non fra sei mesi».

■ Riccardo Lombardi si è dimesso da presidente del psi con una clamorosa e durissima lettera nella quale si dichiara in totale disaccordo con la «gestione autocratica» del partito che caratterizza la segreteria Craxi — riferisce *Paes Sera* —. L'anziano leader aveva avvertito i suoi compagni di corrente l'altra sera. Ieri mattina ha preso carta e penna e ha scritto la lettera di dimissioni. Una vera e propria bomba politica, esplosa alla vigilia della direzione del psi convocata per il pomeriggio di oggi, e mentre Cossiga appare ormai deciso a presentarsi in Parlamento per verificare se disponga ancora della maggioranza, o se sia inevitabile l'apertura della crisi. Questa mattina si riunisce anche la direzione democristiana: ma a questo punto

è chiaro che per Piccoli non si tratta più di impostare una nuova lunga fase di consultazioni, ma semplicemente di prendere atto che la situazione è precipitata e che per la crisi è solo questione di giorni, forse di ore.

■ Al comitato centrale comunista, Alessandro Natta ha detto che il pci non parteciperà agli incontri proposti da Piccoli — scrive *la Repubblica* —. «Non andremo a prendere nemmeno un caffè con lui». Il pci voterà contro ogni governo costituito senza la sua partecipazione, quindi anche contro un governo con presidenza socialista, e si muoveranno secondo una visione «agonistica» della politica di unità democratica. Questa linea intransigente ha però mostrato delle crepe per il voto unitario alla Camera sulla politica estera, duramente criticato al comitato centrale.

■ Conferenza stampa ieri sera del segretario politico della dc Flaminio Piccoli a «Tribuna politica». Il neosegretario — annota *il Popolo* — ha risposto alle domande dei giornalisti con grande semplicità ed efficacia. «Io non sono il segretario — ha risposto Piccoli alla domanda di un giornalista su una presunta spaccatura in due — di una dc spaccata, sono il segretario di una dc che ha avuto momenti di distinzione su alcuni temi importanti ma non decisivi. Mi sento perciò il segretario di una dc che è profondamente unita nella sostanza delle cose». Ovviamente una delle domande centrali è stata sul problema dei rapporti tra dc e pci. «Quando le passioni saranno sbollite — ha detto tra l'altro Piccoli — quando si guarderà pacatamente a che cosa è avvenuto durante il Congresso, si scoprirà che mai la dc ha spostato tanto i paletti avanti in uno sforzo di comprensione verso il pci».

Riforma della polizia

■ La riforma di polizia è stata ieri approvata nel suo complesso dalla commissione Interi della Camera — annuncia *l'Avanti!* —. E' una prima decisiva tappa verso il traguardo finale, ma le difficoltà possono ancora sorgere nella discussione in aula a Montecitorio e poi al Senato. Infatti, di fronte agli aspetti positivi del provvedimento vi sono anche dei punti che non hanno soddisfatto le forze di sinistra che si ripromettono di continuare la battaglia per una riforma completa e di piena soddisfazione.

Controllori di volo

■ Dalle 20 di ieri i controllori del traffico aereo hanno sospeso la «protesta» in atto da otto giorni e i voli si stanno avviando verso la normalità, mentre la Camera dei deputati ha approvato gran parte degli articoli del disegno di legge che delega il governo ad organizzare i servizi di assistenza al volo in un organismo civile dipendente dal ministero dei Trasporti — nota *Il Tempo* —. Ieri sera, a tarda ora, all'assemblea di Montecitorio non restava che votare ancora sul provvedimento che dovrebbe depenalizzare i reati militari eventualmente commessi dai controllori del traffico aereo a seguito dell'astensione dal servizio del 19 ottobre 1979 e delle vicende di questi ultimi giorni. La Camera ha invece approvato gli articoli del provvedimento riguardanti le limitazioni ai diritti sindacali: il testo votato, pur salvaguardando verosimilmente le aspettative dei controllori, non si discosta sostanzialmente molto da quanto proposto dal governo. Cosicché ieri, per la prima volta nella storia della Repubblica, un ramo del Parlamento, in esecuzione al dettato costituzionale, ha approvato una norma che disciplina il diritto di sciopero. Molti emendamenti delle sinistre, non sostanziali, sono stati respinti, sempre con votazioni a scrutinio segreto.

Le lettere dei lettori

Vedove di guerra

Sono un'assidua lettrice del vostro giornale e specialmente della rubrica «Lettere». Ho letto la notizia «Vittime del terrorismo - 100 milioni ai familiari». Ritengo sia una cosa giusta, perché morti in servizio, compiendo il loro dovere. Io sono una vedova di guerra (40-45). Fino a 7 mesi fa la nostra categoria, con pensione di guerra privilegiata, senza mai nessuna elargizione, è stata ricompensata per la perdita del marito con L. 28.350 mensili, aumentata nel giugno 1979, e ce l'hanno portata a L. 96.150 mensili. Non vi pare questa un'altra umiliazione alla nostra categoria? Chiedo per favore di chiarirmi le idee. Non sono forse morti i nostri mariti in servizio e facendo il loro dovere?

Sarò grata se vorrete pubblicare questa mia, perché le persone competenti riflettano sulla nostra posizione e si rendano conto che è ingiusto come siamo state trattate, e trattate ancor oggi da ormai 34 anni. *Valentina Reggiani*

Contentori antigienici

Desidero far notare la mancanza d'igiene dei contentori della nettezza urbana. Questi contentori sono dotati di una maniglia che viene usata da tutti: il personale della AMRR usa guanti che certamente non sono e non possono essere molto puliti, mentre ad un osservatore attento non può sfuggire che commessi, o altri incaricati di negozi di generi alimentari, bar e ristoranti, impugnano la maniglia a mani nude e ben pochi sicuramente si lavano le mani prima di riprendere il loro lavoro ed il contatto con il pubblico. Le autorità sanitarie comunali dovrebbero prendere provvedimento affinché non sia necessario dover impugnare la maniglia per aprire il contenitore: potrebbe essere adottato un sistema di apertura a pedale come già hanno fatto i comuni di Collegno e Biella.

Luigi Roux, Torino

Arte sacra a Mede

Il nostro centro culturale «Teresio Olivelli» allestisce una mostra fotografica sulle chiese di Mede (Pavia) e sulle numerose opere d'arte in esse contenute. L'iniziativa si propone di raggiungere due scopi ben precisi: in primo luogo portare a conoscenza di un vasto pubblico il ricco patrimonio artistico di Mede, creato nel corso dei secoli dalla sensibilità civile e dalla pietà di generazioni di medesi e, in secondo luogo ma non meno importante, di lanciare un'indagabile campagna di sensibilizzazione per il recupero e la salvaguardia di parte di esso, bisogno di urgenti e attenti restauri.

La mostra fotografica di arte sacra, un significativo insieme di oltre 200 fotografie dal formato di cm 30x40, avrà la sua degna collocazione nella suggestiva chiesa della Santissima Trinità dove saranno anche esposti alcuni esemplari di antichi paramenti sacri, importanti documenti storici ed alcune delle opere fotografiche. La mostra fotografica è stata aperta sabato 8 marzo e chiuderà il 23 marzo.

Il presidente del Centro culturale Enzo Pintus

Le pensioni in ritardo

Sono una pensionata e parlo a nome di tanti pensionati come me. Il 4 febbraio si doveva ritirare la pensione di invalidità, il 15 febbraio quella reversibile alle vedove. Il governo dice di avere pazienza che è questione di pochi giorni di ritardo. Entro il 5 di ogni mese bisogna pagare affitto e riscaldamento, e noi diremo ai padroni di casa (quelli che capiscono) di aver

pazienza che appena arriverà la pensione pagheremo. Ora vorrei fare qualche osservazione.

Se si ha dei debiti con il governo o lo Stato e sei in ritardo a pagare, mandando l'ufficiale giudiziario a pignorare quel poco che uno ha e oltre a tutto vogliono gli interessi ogni giorno che passa. A noi gli interessi chi li dà? Io dico, invece di fare aspettare a noi perché non ritardano i loro stipendi. Cioè tutti quelli che decidono per noi. Sono sicura che loro riescono a mangiare, pagare luce, gas, telefono, riscaldamento e tutte le spese varie che per noi sono proibite. Mentre, se non lo sanno, noi non possiamo aspettare perché con la pensione che non ci danno non possiamo nemmeno comperarci un chilo di patate.

Ma lo sapete voi del governo che anche noi vecchi contiamo qualcosa? Pensate alle votazioni: se ci mettiamo d'accordo (basta passare parola nei rioni quando ci troviamo a fare la coda per ritirare la pensione) e non andiamo più a votare cosa fate? Direte che è ricatto: perché come fate voi, non è più democrazia, ma è di nuovo dittatura bella e buona. Siamo stufi: ci date sempre da bere acqua mentre noi vi stiamo a guardare mentre voi bevete vino e noi come sempre ingoiamo a vuoto. Mi chiedo se il presidente Pertini che tutti rispettiamo perché è anziano anche lui e queste cose le capisce non può fare qualche cosa; o per noi rimane solo un simbolo da rispettare?

Rosanna Chiappo, Torino

Meno disoccupati?

I ristoratori si agitano perché il fisco ha finalmente centrato il modo per vedere chiaro nei loro utili: se ciò renderà necessaria l'assunzione di un impiegato che scriva le ricevute, sarà un'eccellente occasione per avere dei disoccupati in meno, ma sapremo in concreto come vanno le cose e non sarà, tutto sommato, una delusione per le pubbliche casse sempre più esangui. Quindi lasciamoli blaterare e scioperare: si stancheranno presto e di fame non moriranno nessuno.

S. B., Torino

Per essere liberi

La polemica fra lo scrittore Cassola da una parte, Jemolo ed altri pensatori dall'altra può porre questa situazione: certo, meglio essere sudditi di Amin che morti in quanto le dittature passano e l'umanità resta, ma le generazioni che si susseguiranno alle nostre dovranno battersi per conservare la libertà oppure per ottenerla anche se si troveranno sotto una dittatura, per così dire, «leggera» come poté essere quella quarantennale di Salazar in Portogallo. Tanto vale, allora, che questa lotta la facciamo noi al fine di avere sempre una libertà che non degeneri in licenza e di eliminare le dittature di qualsiasi tipo.

Prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Il terrorismo religioso

Nel numero di ieri 10 marzo di *Stampa Sera* si legge che il dott. Guido Tassinari al convegno di Genova sugli «anticonecenzioni» ha affermato che «non ostante il terrorismo religioso, medico e psicologico», in Italia la sua associazione ha sterilizzato dal luglio dello scorso anno duecento donne e duemilacinquecento uomini.

Si potrebbe aggiungere che non ostante il «terrorismo religioso» ci sono migliaia di ladri, di omicidi, di stupratori e via dicendo. Non soltanto in Italia.

Stefano Vandone, Trino

Da un settimanale all'altro



da «Panorama»
Quel verme
è un
fenomeno

Si chiama lombrico rosso, o redworm — scrive «Panorama» — e da oltre trent'anni viene allevato sperimentalmente da un gruppo di operatori agricoli al Tuono, una fattoria di Torre Maina, vicino a Modena. Ora, dopo essere stato presentato alla fiera dell'agricoltura di Verona, è pronto per essere commercializzato in grandi quantità come verme multuso: oltre a divorare i rifiuti, infatti, fornisce un ottimo fertilizzante ed è capace di rigenerare i terreni sterili.

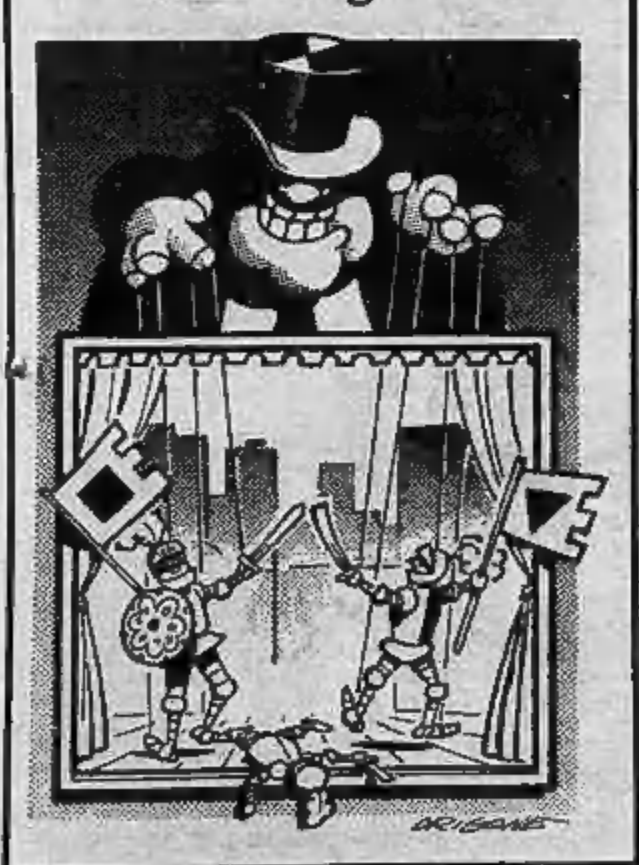
Il lombrico che viene allevato al Tuono in lunghissime fosse (lettiere) coperte o all'aperto non è il lombrico selvatico che abbonda in natura, soprattutto nei terreni fertili. Si tratta di una razza addomesticata e selezionata negli Stati Uniti, adatta all'allevamento intensivo

(nelle fosse ci sono in media da 40 a 60 mila lombrichi per ogni metro quadrato di lettiera) e con particolari caratteristiche di adattabilità e di prolificità (un lombrico può generare fino a 1500 discendenti in un anno). I lombrichi sono ermafroditi completi, cioè ogni individuo possiede gli apparati sessuali maschili e femminili, e dopo l'accoppiamento, che avviene circa una volta alla settimana tramite una copulazione reciproca simultanea, tutti e due gli individui producono una capsula uovo da cui nascono i nuovi lombrichi.

Ma la prerogativa più interessante dei lombrichi è quella di nutrirsi di qualsiasi tipo di materiale organico in decomposizione, dice Adriana Pagliani, giovane veterinaria del Tuono, «per poi espellerlo sotto forma di un terriccio assolutamente non inquinante e con un alto contenuto di principi nutritivi e minerali, già disponibili per l'assimilazione». L'eccezionalità di questo worm-keating, o concime bio-organico ideale per orti e giardini, è dovuta al fatto che la sostanza contiene enzimi e microrganismi, secreti nell'intestino del lombrico, che rendono molto attivo il fertilizzante.

C'è anche un altro uso agricolo di questo sorprendente animale: immesso nel terreno, con il suo incessante lavoro di scavo dissoda e rende permeabili i terreni più duri, forma galie che facilitano l'aerazione del terreno e attua così una bonifica e una concimazione permanente.

Fili insanguinati



Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Attività ridotta molti contrasti

TORINO — Termina con la seduta odierna una settimana che ha visto il mercato azionario compiere ampie oscillazioni. Il consuntivo è stato purtroppo, nonostante la ripresa segnata nei primi giorni, negativo e non sono stati sufficienti neppure gli spunti suffocanti delle Fiat a modificare la tendenza.

Oggi si è assistito ad un mercato alquanto propenso ad assumere iniziative: le prossime scadenze in calendario da lunedì hanno posto senz'altro un freno agli operatori. Gli scambi sono risultati pertanto molto modesti ed hanno interessato soltanto i valori a largo mercato. Le Fiat, unitamente alle Olivetti, si sono mantenute su basi resistenti mentre per i finanziari si è assistito ad un generale ripiegamento delle quotazioni (-4,50 per cento le Finsider, -6 la Sarom, -1,50 la Pirelli, -1,30 la Bastogi). Sul prezzo di ieri invece le chiusure degli assicurativi e dei bancari. Tra i titoli locali in evidenza la Florio (+8 per cento). Contente variazioni negative per quasi tutti gli altri titoli.

FIXING: Fiat ord. 2035; priv. 1608, 1610.



MILANO

Con una seduta abbastanza equilibrata si è conclusa oggi una settimana molto contrastata caratterizzata da un ribasso di ribasso, una di recupero e la finale abbastanza equilibrata e resistente di fronte alle scadenze tecniche di lunedì e martedì prossimi. Le operazioni di alleggerimento di numerose posizioni sono state ormai portate a termine di fronte all'imminenza della risposta premi e dei riporti; a dare una certa vitalità al mercato hanno contribuito oggi le due Olivetti; la capogruppo è salita al massimo di 2038 e la privilegiata a 1602. Ma al di fuori di questo titolo c'è ben poco da segnalare sia per i grossi assicurativi e finanziari che hanno conservato i vantaggi della vigilia, sia per i titoli industriali. Dopo un'apertura calma comunque le

Fiat e le Montedison hanno recuperato terreno.

Nelle ultime battute il listino ha presentato movimenti divergenti, Burgo e Saffa, ad esempio, hanno chiuso più calmi rispetto all'apertura, migliori invece sono apparse le Ciga, la Centrale ma in sintesi si tratta di movimenti ristretti che non fanno tendenza.

Dopo una leggera miglioramento per le Olivetti e Bastogi, il reddito fisso ha mantenuto un andamento ancora calmo con oscillazioni minime e attività sempre modesta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 16.530; Aedes 3590; Alleanza 16.200; Anic 8; Assicuratr. 27.790; Autos. To-Mi 955; Bastogi 674; B.co Roma 11.350; Beni Imm. or. 570; Beni Imm. pr. 570; Binda 1030; Breda 1510; Brioschi 1870; Burgo or. 7850; Burgo pr. 6460; Caffaro 457; Cantoni 8440; Carlo Erba or. 2830; Carlo Erba pr. 2040; Cascami 6500; Cementir 1260; Ciga 2518; Cir 9100; Cogef 1708; Comit 11.550; Comp. Milano or. 9510; Comp. Milano pr. 8400; Comp. Toro or. 14.050; Comp. Toro pr. 7210; Cond. Acqua 235; Credit 1340; Cu-

cirini 3200; Gilardini 4010; De Ferrari 1715; E. Marelli 356; Eternit 560; Falk or. 4322; Falk pr. 3350; Fiat or. 2029; Fiat pr. 1605.

Fimare 76; Finsider 82,50; Fisac 2069; Fond. Incendio 7560; Fond. Vita 30.000; Generalfin 694; Ge-

Dollaro forte Oro in ribasso

AMSTERDAM — Dollaro sempre al rialzo mentre continua la flessione dell'oro: questa la situazione all'apertura dei mercati valutari in Europa. Gli operatori sono in attesa del nuovo programma Usa contro l'inflazione che Carter annuncerà stasera.

Nelle prime operazioni il dollaro è salito a 1,837 marchi tedeschi (da 1,825 di ieri sera); a 1,7535 franchi svizzeri (da 1,7496) e a 2,2000 franchi francesi (da 2,1913) a 240,10 yen da 240,28; a 2,2088 dollari per la sterlina 2,2218.

L'oro scende in picchiata; all'apertura di Zurigo è stato quotato a 534-539 dollari l'oncia (551-556 ieri); a Londra ha aperto a 532-537 dollari dal 535-538 dollari di ieri ma poco prima del fixing è sceso a 515-523 dollari.

nerali 48.650; Gilardini 4010; Gim 5210; Ginori 110; Ifi pr. 2510; Ifi 4251; Issa Viola 1510; Imm. Roma 63; Iniziativa 12.990; Interbanca 15.840; Invest 2230; Isvim 5880; Italcable 5475; Italcementi 21.840.

Italgas 870; Italla Ass. 17.980; Italsider 281; La Centrale 9430; Lepetit or. 26.200; Lepetit pr. 25.300; Linificio 838; Magneti M. 600; Magona 2790; Marzotto 1430; Mediobanca 45.100; Metalli 3980; Mira Lanza 17.190; Mondadori pr. 3835.

Olcse 54; Olivetti or. 2038; Olivetti pr. 1662; Pacchetti 78; Pertusola 2298; Perlier 2014; Pierrel 840; Pirelli e C. 2023; Pirelli S.p.A. 686; Ras 122.210; Rinascente

or. 120; Rinascente pr. 82,25; Risanamento 8440.

Saffa 6200; Sai 12.300; Sarom 744; Sifa 895; Silco 3480; Sip 1280; Sme 2056; Stampati 6200; Standa 1440; Stet 1350; Tecnomasio 491; Trafilerie 760; Un. Manifat. 17.900; Viscosa or. 634; Viscosa pr. 436.

GENOVA

Mercato azionario contrastato e irregolare con scambi discreti. Centrale 9400; Meridionali 48.850; Ras 722.400; Generali 679; Nai 520; Viscosa ordinaria 633; Viscosa privilegiata 455; Finsider 84; Italsid 280; Fiat ordinaria 2040; Fiat privilegiata 1620; Sip 1275; Montedison 171,50.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-3	14-3	Titoli	12-3	14-3
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	83 50	83 50	A.F.S. 7% 72 II	88 80	88 80
Edil. Scot. 5,50% 68	85	85	A.F.S. 7% 70	88	88
• 5,50% 69	81 50	81 50	• 10% 75 II	92	92
• 6% 70	79	79	P.S. Agr. 6% Sp VIII	88	88
• 6% 71	78	78	• 7% II	88	88
• 6% 72	75	75	ICPU vent. 6%	73 25	73 25
• 6% 75/80	78	78	• 7% I	73 50	73 50
• 9% 76/91	80 80	80 80	Imi XXVI 6%	74 05	74 05
• 10% 77/97	80	80	• XXXIX 7%	73 50	73 50
C. Cr. 1/8/80	99 45	99 45	• XXXVIII 7%	68	68
• 1/12/80	99 25	99 25	• XLII 8%	68 10	68 10
• 1/3/81	99 20	99 20	Isvelmer 7% 71 XIX	77 70	77 70
• 1/5/82	97 20	97 20	• 6% XII	85	85
• 1/7/81	97 30	97 30	Torino Am 5,50% 60	84	84
• 1/7/82	97 30	97 30	• 5,50% 62	84	84
B.T.N. 5,50% 1982	95 10	95 10	S. Paolo 5%	85	85
B.T.Q. 10% 1981	96 80	96 80	• 6% conv.	86	86
• 12% 1982 I	95 20	95 20	S. Paolo 6%	81	81
• 12% 1982 II	95 20	95 20	• 7%	79 50	79 50
• 12% 1983	94 25	94 25	• 8%	84 50	84 50
• 12% 1984 I	94 40	94 40	• O.P. 6% ex 5%	84 50	84 50
• 12% 1984 II	94 55	94 55	• 6%	85 50	85 50
• 12% 1987	94 55	94 55	• 7%	85	85
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% '66 II	79 30	79 30	Banco Napoli 6%	85 50	85 50
• 6% '69 II	88 85	88 85	Cr. F. Siciliana 6%	85	85
• 7% '73	84 85	84 85	Cr. I. Sar. 6% '69	84	84
Enel 74 indiciz.	129 50	130 10	• 7% '70	84	84
• 10% 75 II	82 60	82 60	C.R. PP. LL. 6%	80	80
• 77 ind. II	115 40	115 40	M. Paschi 6%	85	85
• 12% 78 I	92 50	92 50	F. Piem. V.A. 6%	81	81
• 12% 78 II	92 50	92 50	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	86 50	86 50	Olivetti 5,50% '62 II	85 10	85 10
I.R.I. 6% '65	83	83	Catini 5,50% '62	86 90	86 90
Autoside 6% '68 I	71 05	71 40	Viscosia 6% '64	87 50	87 50
• 6% '69	68	78	Rumicosa 5,50% '62	89	89
• 7% '72	59 30	59 30	Città Milano 10% '75	85	85
CO.FP. 6%	59 30	59 30	Riv. 5,50%	73	73
• 7%	59 30	59 30	Lancia 5,50% '62	85 20	85 20
• 8% Auto '75	60 50	60 50	Tor. Sav. 5,50%	82	82
• Int. St. 6% '75	60 50	60 50	OBBLIG. CONVERTIBILI		
• Int. St. 7% '75	60 50	60 50	M. Olivetti 12%	115 50	115 50
• Anas 6% '68	56 40	56 70	M. Sip 7%	80 90	80 90
• 7% '72 I	57 30	57 30	M. Viscosa 7%	91 50	91 50
• Autogr. 7% '72	57	57	Liquigas 7,50% '70	82 50	82 50
FF.SS. 6% '65	75	75	Ini Stet 7% 73/88	82 50	82 50
• 6% '67	72 20	72 20	S. Paolo II 12%	119	119

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI	CHIMICI	FINANZIARI	MINERARI ED ESTRATTIVI	TESSILI	DIVERSI
Alivar 7250	Anic 7	Bastogi IRBS 668	Gilardini 4035	Cantoni 8500	Acque Potabili 760
Edil. Scot. 5700	Allegas ord. 872	Borghesio ord. 4220	Graziano 1280	Fisac 2040	CIGA 2500
Imi. Agr. Viti. 365	Liquigas ord. 872	Borghesio ord. 4220	Olivetti ord. 1680	Snia Visc. ord. 626	CIR 8000
Romana Zuccheri 10590	Liquigas priv. 872	Centrale 3100	Olivetti priv. 1555	Snia Visc. priv. 440	Pacchetti 77
ASSICURATIVI					
C. Ass. Mi ord. 8306	Mira Lanza 17790	Finisider 9150	Dalmira 145	Enel 6% '66 II 79 30	B.I.I. ord. 540
C. Ass. Mi priv. 8306	Montedison 17790	Finisider 9150	Fomara 145	• 6% '69 II 88 85	B.I.I. priv. 530
Comp. Latina ord. 823	Paramati 1075	GIM 4750	Italsider 485	Enel 74 indiciz. 129 50	Condott. Acqua 235
Comp. Latina priv. 823	Piemonte 111	IFIL 2502	Italsider 485	• 10% 75 II 82 60	Gen. Co 188
Generali 48290	Rumicosa 135	Invest 2231	Italsider 485	• 77 ind. II 115 40	Gen. Imm. Sogene 85 25
RAS 123000	Saffa ord. 6290	Invest 2231	Italsider 485	• 12% 78 I 92 50	I.P.I. 2450
SAI 12150	Saffa priv. 7000	Invest 2231	Italsider 485	• 12% 78 II 92 50	ISVIM 8000
Toro Ass. ord. 14125	SALAP 1385	Invest 2231	Italsider 485	I.R.I. 6% '64 86 50	Risan. Napoli 8975
Toro Ass. priv. 7000	SCHIAPELLI 988	Invest 2231	Italsider 485	I.R.I. 6% '65 83	Risan. Nord 84 50
BANCARI					
B. Comm. Italiana 11990	Rinascente ord. 125	IMMOBILIARI	Acque Potabili 760	Enel 6% '66 II 79 30	B.I.I. ord. 540
Banco di Roma 11990	Rinascente priv. 84	B.I.I. ord. 540	CIGA 2500	• 6% '69 II 88 85	B.I.I. priv. 530
Credito Italiano 1910	Silos Genova 3500	B.I.I. priv. 530	CIR 8000	Enel 74 indiciz. 129 50	Condott. Acqua 235
Interbanca priv. 16100		Gen. Co 188	Pacchetti 77	• 10% 75 II 82 60	Gen. Imm. Sogene 85 25
Mediocredito 45250		I.P.I. 2450		• 77 ind. II 115 40	I.P.I. 2450
CARTARI - EDITOR.					
Burgo ord. 8060	Alitalia priv. 1260	MECCANICI - AUTOM.	Acque Potabili 760	Enel 6% '66 II 79 30	B.I.I. ord. 540
Burgo priv. 8060	Autosid. To-Mi 985	Castagnetti 1095	CIGA 2500	• 6% '69 II 88 85	B.I.I. priv. 530
Cart. Ital. Rilevato 434	Italcable 540	FIAT ord. 1605	CIR 8000	Enel 74 indiciz. 129 50	Condott. Acqua 235
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ginori ord. 120	SIP 1275		Acque Potabili 760	Enel 6% '66 II 79 30	B.I.I. ord. 540
Pozzi Ginori priv. 120	SIP Nord 84 50		CIGA 2500	• 6% '69 II 88 85	B.I.I. priv. 530
Eternit ord. 595			Pacchetti 77	Enel 74 indiciz. 129 50	Condott. Acqua 235

La lira nello Sme

Per effetto dei forti rincari del petrolio e in conseguenza dell'inflazione autunnale — ha detto in un'intervista il ministro del Bilancio Nino Andreatta — potremo avere incrementi dei prezzi del 18-19 per cento se contemporaneamente riusciremo a mantenere il controllo di tutte le nostre variabili di politica economica, compreso quello dei mercati valutari. Un tale livello di inflazione può essere compatibile con la stabilità della lira nello Sme.

Prezzi al consumo nell'Ocse

Le preoccupazioni destinate dall'andamento inflazionistico dei principali Paesi industrializzati trovano nuova conferma nell'aumento dei prezzi registrato in gennaio dal Paese dell'Ocse, che ha raggiunto il livello senza precedenti dell'1,5% rispetto al mese precedente dopo l'aumento dello 0,9% rilevato in dicembre. L'incremento riferito ai dodici mesi terminati in gennaio risulta pari al 12,7% per l'intera area. Secondo l'Ocse, all'aumento di gennaio hanno contribuito in misura rilevante i rincari petroliferi.

Rinascente: utile 11,7 miliardi

La Rinascente ha chiuso l'esercizio 1979 con un utile di 11,7 miliardi, dopo uno stanziamento di 6,1 miliardi al fondo plusvalenze da reinvestire e ammortamenti per oltre 12 miliardi. Il consiglio di amministrazione della società, che si è riunito ieri per l'esame dei risultati dell'esercizio, ha deliberato di proporre all'assemblea di destinare a dividendo 4,5 miliardi, pari a 6 lire sia per le azioni ordinarie, sia per le privilegiate, e di accantonare oltre 5 miliardi a riserva straordinaria. Le vendite della Rinascente nel 1979 sono ammontate a 910 miliardi (+20%), gli investimenti sono stati di 30 miliardi, l'indebitamento si è ridotto a 20 miliardi (-7 miliardi sul 1978). L'assemblea degli azionisti Rinascente è convocata per il 23 aprile prossimo.

Tecnica del riscaldamento

Anziché disperdere il calore residuo, lo si utilizza per riscaldare gli edifici. E' questo il principio su cui si basa la generazione combinata energia elettrica-calore o il teleriscaldamento. L'Italia, invece, anche in questo settore, è un po' il fanalino di coda. Eppure, nel nostro Paese, i comuni e le imprese pubbliche devono mettere in atto ogni sistema per ricavare più energia, per conservarla più razionalmente e per utilizzarla meglio, combattendo sprechi e ingiustificati consumi. Solamente Brescia può attualmente vantare un consuntivo impianto di teleriscaldamento a livello cittadino. E proprio in provincia di Brescia, a Sirmione sul Garda, si svolgerà la quarta conferenza internazionale del riscaldamento, dal 12 al 15 maggio.

Oggi sono 4907

Diminuiscono i disoccupati nell'Astigiano

ASTI — Cala (anche se leggermente) il numero dei disoccupati nella provincia di Asti. Attualmente i senza lavoro sono 4907, 585 in meno rispetto al 31 dicembre del 1978. Le cifre sono state fornite dalla Camera di Commercio.

I lavoratori in cerca di una nuova occupazione nell'Astigiano sono 2804. I giovani in cerca del primo lavoro sono 1288, quelli iscritti nella lista speciale (legge 285) sono 1925, di cui 1275 donne. Si constata che per la donna è più difficile trovare lavoro.

La legge 285 sulla disoccupazione giovanile ha inserito solo 56 giovani nel settore privato con contratto a tempo indeterminato e 6 con contratto di formazione, 124 sono stati collocati in uffici statali della Regione Piemonte o dell'Inps.

Gli imprenditori astigiani, temendo le lungaggini burocratiche, hanno preferito far ricorso al collocamento ordinario. Si è rivelato anche il rifiuto da parte di molti giovani del lavoro manuale o dell'inserimento nella grande industria.

Sempre la Camera di Commercio ha notato che, nei primi mesi di quest'anno, è bassa la percentuale di aziende che fanno ricorso alla Cassa integrazione guadagni.

■ **IMPERIA:** soldi alle scuole — Il ministero della Pubblica Istruzione ha stanziato per le scuole elementari e materne della provincia di Imperia 242 milioni di lire. Altri 70 milioni sono stati erogati agli istituti tecnici.

L'istituto di ricerca trasferito a Cagliari

I sindacati non riescono a tenere l'Isml a Novara

NOVARA — L'Isml (Istituto sperimentale metalli leggeri) di Novara, l'unico centro italiano di ricerca di nuove tecnologie produttive dell'alluminio e delle sue leghe, con un organico di 75 persone tra tecnici, ricercatori ed operai altamente specializzati, verrà trasferito a Cagliari.

Nel capoluogo sardo sarà aperto, dalla società Alumental, del gruppo a partecipazione statale Efim, proprietario dell'Isml, uno sta-

bilimento che assorbirà le maestranze novaresi. «Invano — spiega il sindacalista Piero Bozzola, segretario della Fim novarese — ci si è battuti affinché il "metalli leggeri" non fosse trasferito in Sardegna. Da parte della direzione della Alumental, però, vi è sempre stata una netta preclusione alla trattativa».

Le rappresentanze sindacali hanno cercato di evitare che Novara perdesse il prestigioso centro di ricerca.

«Eravamo e siamo contrari alla decisione aziendale — commenta Bozzola — non solo per una questione di principio, ma soprattutto perché lo spostamento dell'Isml dal capoluogo piemontese rappresenta un'autentica assurdità. Infatti, non solo andrà distrutto un patrimonio di conoscenze difficilmente ricostruibile in Sardegna, perché la creazione di un nuovo centro a Cagliari comporterà il ritorno agli inizi di parte degli studi fino ad ora realizzati, ma non risolverà alcun problema di natura occupazionale per gli abitanti dell'isola».

«Infatti — prosegue Bozzola — l'istituto creerà eventuali posti di lavoro per tecnici altamente specializzati ed in misura alquanto limitata. Inoltre il trasferimento comporta enormi difficoltà logistiche, situato come è in una posizione decentrata in rapporto all'attuale disposizione dell'attività industriale nel nostro Paese».

Nonostante i continui incontri con la direzione, la decisione è ormai irrevocabile. Alla base di questa presa di posizione della Alumental (proprietaria di cinque stabilimenti del Nord Italia), vi è la recente incorporazione della Alsar che dispone di un impianto in Sardegna e la conseguente ristrutturazione dei programmi produttivi. Destinate a cadere inevitabilmente nel vuoto appaiono quindi le agitazioni programmate per le prossime settimane, la prima delle quali è fissata per mercoledì.

r.e.

Tutte operano nel settore alimentare Al Salone di Barcellona 18 industrie piemontesi

Diciotto imprese piemontesi hanno esposto i propri prodotti al Salone «Alimentare» di Barcellona, importante manifestazione fieristica internazionale specializzata nel settore alimentare. La partecipazione è stata curata dal Centro estero Camere Commercio piemontesi. I settori produttivi interessati sono quelli dei formaggi, delle conserve vegetali, dei salumi e prosciutti, del cioccolato e dei prodotti di confetteria e pasticceria.

L'individuazione di questi comparti merceologici è avvenuta sulla base di un'accurata verifica degli spazi del mercato spagnolo potenzialmente ampliabili per i prodotti italiani.

Ecco l'elenco delle ditte piemontesi che hanno partecipato: Agrimontana (Borgo S. Dalmazzo); Balocco (Fossano); Filc (Dronero); Bramardi (Cervasca); Salumificio Campagnolo (Piobesi); Break (Caraglio); Capellano (Serralunga); Italpasta (La Loggia); Da Vita (Carmagnola); Riseria Martinotti (Trino Vercellese); Bi-raghi (Cavalermaggiore); Baruffaldi (Novara); Buonacasa (Novara); Galbani (Novara); Salga (Trecate); Universal Ice Cream (Galliate); Consorzio Piemonte Alimentare (Novara); Consorzio Italy Export (Torino).

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +7 - ieri max +6 min +5

Situazione: fino alle 18 di oggi coperto con piogge più frequenti al Nord e sulla Sardegna dove si potranno verificare fenomeni temporaleschi. Nevicate su tutti i rilievi alpini e su quelli dell'Appennino centro-settentrionale. **TEMPERATURA:** in lieve diminuzione le massime, in aumento le minime. **MARI:** generalmente molto mossi.

In Italia

Bolzano	+3	+13
Verona	+4	+11
Milano	+3	+9
Firenze	+3	+14
Bologna	+2	+14
Roma	+2	+16
Napoli	+3	+9
Reggio C.	+7	+15
Palermo	+10	+14

Aosta	0	+5
Assisi	+5	+16
Asolo	+5	+5
Cuneo	+2	+8
Novara	+4	+6
Vercelli	+4	+6
Biella	+4	+6
Genova	+5	+13
Imperia	+10	+14
Savona	+5	+12

all'estero

Amsterdam	+6	+7
Atene	+7	+15
Bangkok	+28	+34
Belgrado	+11	+17
Bruxelles	+4	+9
B. Aires	+19	+30
Il Cairo	+12	+22
Francforte	+3	+9
Ginevra	+4	+10
Helsinki	-10	-5
Londra	+4	+9
Madrid	+3	+18
Montreal	-15	-7
Mosca	-9	-3
New York	-5	+2
Oslo	-1	0
Parigi	+4	+10
S. Francis.	+9	+14
Stoccolma	-1	+1



CHE TEMPO FARÀ: PREVISIONI PER IL WEEK-END

Si delinea una situazione di maltempo che si estenderà, più o meno intensamente, su tutte le regioni e per tutta la durata del weekend. Il maltempo sulle regioni nord-occidentali è iniziato sin da ieri con l'approssimarsi da Nord-Ovest di una perturbazione la cui direzione di marcia è ora più Nord-Sud che non Sud-Est. L'aria fredda che affluisce al suo seguito si porterà sul Mediterraneo occidentale e, sull'Africa settentrionale generando una depressione, sia al suolo che in quota, e

che nella fase di approfondimento risulterà piuttosto stazionaria su queste regioni.

Sull'Italia, e in particolare nella parte occidentale, si svilupperanno intense correnti meridionali che stenderanno su tutte le regioni una spessa coltre di nubi con piogge abbondanti ed insistenti. Quando poi la depressione si metterà in moto verso il Mediterraneo centrale, la nuvolosità più intensa e le piogge si concentreranno sulle regioni meridionali.

La nostra previsione per l'Italia nord-occidentale è pertanto la seguente: per oggi e per domani cielo generalmente coperto con piogge più frequenti sulla Liguria e sulla Lombardia. Sulla Liguria e sulla Versilia sono previsti anche i temporali. Sulle Alpi e sull'Appennino Tosco-Emiliano si avranno nevicate moderate ad iniziare dai 1500 metri di quota. Venti forti tra scirocco e libeccio si abatteranno sulla Liguria e sul litorale toscano ed il mare risulterà molto mosso. Sulle Alpi

l'insistenza di venti meridionali renderà instabile il manto nevoso aumentando il rischio di valanghe.

Per domenica, come abbiamo già accennato, la depressione si porterà verso il Mediterraneo centrale e il maltempo si concentrerà sulle regioni meridionali mentre sulle regioni nord-occidentali diminuiranno sino a cessare le piogge ed apparirà qualche schiarita. Diminuirà anche il moto ondoso sul Mar Ligure.

Carlo Rodi